

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XVII LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 263

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

(Esercizio 2013)

—————
Comunicata alla Presidenza il 28 aprile 2015
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 42/2015 del 14 aprile 2015	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (ENPAV) per l'esercizio 2013	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	47
Relazione del Collegio Sindacale	»	67
Bilancio consuntivo	»	79

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV) per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Paolo Valletta

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Daniela Villani

Determinazione n. 42/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 14 aprile 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (ENPAV) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci di esercizio dell'ENPAV per l'anno 2013, nonché l'annessa relazione del Presidente, la nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Valletta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione trasmessa è risultato che:

1) la gestione economica realizzata nell'esercizio in esame evidenzia un utile che raggiunge i 40 milioni di euro, superiore a quello conseguito nell'anno precedente dell'11 per cento;

2) i ricavi realizzati nell'esercizio si sono attestati a circa 105,1 milioni di euro, con un aumento di 9,7 milioni (+ 10,19 per cento). A fronte, i costi hanno raggiunto 65,1 milioni di euro, con un incremento di circa 5,7 milioni di euro (+ 9,62 per cento);

3) il tasso di rendimento 2013 del patrimonio dell'Ente è stato del 2,15 per cento lordo e dell'1,44 per cento al netto di oneri, imposte e tasse;

4) l'indice di copertura della gestione previdenziale continua a migliorare e si attesta al 2,59 per cento. Mentre continua a rimanere costante al 4,39 per cento (4,40 per cento nel 2011 e nel 2012) il rapporto tra iscritti e pensionati;

5) il bilancio tecnico, predisposto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, pone in evidenza risultati che non fanno emergere criticità per l'intero arco temporale 2012-2061. I saldi previdenziali e quelli gestionali si presentano positivi per l'intero periodo;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (ENPAV) per detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Paolo Valletta

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (ENPAV), PER L'ESERCIZIO 2013

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro ordinamentale e le funzioni. - *1.1* Il quadro normativo di riferimento. – 2. Gli organi sociali. – 3. Il personale e le prestazioni esterne. - *3.1* Competenze retributive al personale. - *3.2* Le prestazioni esterne. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. - *4.1* Gli iscritti e la contribuzione. - *4.2* Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa. - *4.3* Rapporto tra contributi e pensioni. - *4.4* Le prestazioni assistenziali. - *4.4.1* *Prestiti*. – 5. Le risultanze contabili. - *5.1* Notizie preliminari. - *5.2* I risultati della gestione. – 6. Lo stato patrimoniale. - *6.1* La parte attiva. - *6.2* La parte passiva. – 7. Il conto economico. - *7.1* I costi. - *7.2* I ricavi. – 8. Le società partecipate. – 9. Il bilancio tecnico. – 10. Considerazioni conclusive.

Premessa

La presente relazione ha ad oggetto la gestione finanziaria per l'anno 2013 dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari – ENPAV –, nonché le vicende di maggior rilievo intervenute successivamente sino a data corrente.

Essa è resa ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza.

Il precedente referto della Corte, relativo alla gestione finanziaria degli esercizi 2011-2012, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 107/2013 e risulta pubblicato in *Atti Parlamentari*, XVII Legislatura, Documento XV, n. 89.

I. IL QUADRO ORDINAMENTALE E LE FUNZIONI

L'ENPAV, istituito con legge 15 febbraio 1958, n. 91 come Ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari, a decorrere dal 1° gennaio 1995 si è trasformato in associazione di diritto privato senza scopo di lucro in forza dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria, subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi.

L'Ente è retto da uno statuto e da specifici regolamenti che disciplinano l'attività di previdenza e di assistenza ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ente svolge, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile le funzioni di previdenza e di assistenza in favore dei veterinari.

I compiti di previdenza riguardano: pensioni di vecchiaia; pensioni di vecchiaia anticipata; pensioni di invalidità ed inabilità; pensioni ai superstiti: di reversibilità ed indirette e, infine, rendita pensionistica.

Le attività di assistenza concernono: provvidenze straordinarie ed altri interventi assistenziali nonché prestiti e sussidi agli iscritti, con garanzia ipotecaria o fideiussoria.

L'Ente può perseguire anche compiti di previdenza e assistenza complementari per gli iscritti e dei loro familiari.

1.1 Il quadro normativo di riferimento

La normativa che disciplina le Casse previdenziali ha, ancora, quale principale riferimento, le originarie disposizioni previste dal d.lgs. n. 509/1994.

Altre disposizioni, anche di recente emanazione, già richiamate nella precedente relazione alla quale si rinvia, hanno poi introdotto ulteriori regole idonee ad assicurare sia la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo, sia per contenere alcune tipologie di spese, tra le quali rilevano quelle per investimenti e quelle relative al personale.

Per quel che concerne il primo aspetto, risulta di primaria rilevanza l'art. 24, comma 24 del decreto 201/2011 "c.d. Salva Italia", convertito nella legge 214/2011, il quale ha disposto, che, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario delle loro gestioni nel lungo periodo, gli enti interessati, dovessero adottare, entro e non oltre il 30 giugno 2012, le misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici elaborati in previsione di

un arco temporale di cinquant'anni. Il termine è stato, poi, posticipato al 30 settembre 2012 dal comma 16 novies dell'art. 29 della legge 14 del 2012, di conversione del decreto legge 216 del 2011.

Il medesimo comma dell'art. 24 ha previsto, altresì, che gli enti dovessero garantire l'equilibrio gestionale con le sole entrate contributive, senza considerare, quindi, quelle derivanti dalla gestione patrimoniale.

Da ultimo, la medesima disposizione ha stabilito che decorso il termine stabilito per la definizione del nuovo bilancio tecnico (ora 30 settembre 2012), senza l'adozione dei previsti provvedimenti, ovvero nel caso di parere negativo espresso dai Ministeri vigilanti, si applicano le seguenti misure: pensione calcolata secondo il sistema contributivo e un contributo di solidarietà a carico dei pensionati.

Si ricorda, inoltre, la circolare del 22 maggio 2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, oltre a fornire indicazioni sulla predisposizione dei bilanci tecnici, prevede che la verifica dell'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche possa tener conto, in caso di disavanzi annuali di natura contingente e di durata limitata, dei proventi della gestione del patrimonio nella misura massima dell'1% in termini reali.

Per quanto riguarda, poi, le misure di contenimento della spesa, che sostanzialmente interessano tutti gli enti inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 196/2009, e che ricomprende, secondo la pronuncia del Consiglio di Stato n. 6014 del 2012, anche le Casse privatizzate, si rinvia alle precisazioni fatte nella precedente relazione.

Circa le disposizioni che hanno stabilito la riduzione delle spese per consumi intermedi, l'Ente nel rispetto delle disposizioni vigenti nel 2013 ha quantificato in euro 120.774 le somme dovute per lo stesso anno all'Erario e le versate in due tranches, la prima di euro 84.070 in data 26 giugno 2013 e la seconda di euro 36.704 il 20 novembre 2013. Mentre per quanto riguarda le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 141 e 142 della legge 228/2012 che hanno limitato le spese per acquisto di arredi e di beni mobili, le somme dovute sono state quantificate in 1.421 euro e sono state versate all'Erario il 2 luglio 2013.

2. GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi istituzionali sono: l'Assemblea Nazionale dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci. Gli organi elettivi restano in carica cinque anni.

Il trattamento economico dei titolari degli organi dell'Ente è stato fissato con deliberazione del 17 novembre 2012.

L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha approvato, a norma dell'art. 3 dello Statuto, i compensi a spettanti agli Organi monocratici e collegiali dell'Ente per il quinquennio luglio 2012- luglio 2017, nei termini di cui alla seguente tabella:

Trattamento economico dei componenti degli organi	2012	2013
Presidente	66.000	66.000
Vice Presidente	44.000	44.000
Membri del Consiglio di Amministrazione	14.400	14.400
Presidente del Collegio Sindacale	18.000	18.000
Componenti del Collegio Sindacale	14.400	14.000

Ai predetti soggetti, nonché ai delegati dell'Assemblea Nazionale, vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di appartenenza pari ad euro 285 per seduta e rimborsate le spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno nella Capitale. Anche ai Delegati Provinciali, in occasione dell'Assemblea Nazionale, delle giornate di formazione organizzate dall'ENPAV, nonché dell'eventuale assemblea provinciale annuale di ciascun Delegato, è riconosciuto un gettone di presenza pari ad euro 285.

La spesa complessiva per gli organi dell'Ente nel 2013 è stata di euro 708.970, inferiore rispetto al 2012 (euro 830.360) del 14,62% (- euro 121.390).

L'aumento della spesa relativa al "Rimborso spese e gettoni di presenza" pari ad euro 3.720 è dovuto all'aumento di un punto percentuale di IVA dal 21 al 22%, a partire da ottobre 2013.

Il decremento, invece, di euro 125.110 (-47,56%) della voce "Rimborso spese e gettoni di presenza dell'Assemblea Nazionale dei Delegati", è da attribuire alla circostanza che nel 2012 si era tenuta una riunione straordinaria dei neo delegati e che l'assemblea di giugno si era svolta in due giornate,

una delle quali dedicata alle elezioni degli Organi, mentre nel 2013 si sono tenute soltanto le due assemblee ordinarie.

I dati riepilogativi di dette spese sono esposti nella tabella che segue:

Descrizione	2011	2012	2013
Compensi ai componenti degli organi	327.943	332.500	332.500
Rimborso spese e gettoni di presenza Organi Ente	216.655	234.780	238.500
Rimborso spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	239.188	263.080	137.970
Totale	783.786	830.360	708.970

3. IL PERSONALE E LE PRESTAZIONI ESTERNE

3.1 Competenze retributive al personale

Al direttore generale è stato rinnovato l'incarico in data 22 novembre 2012 per il periodo 1/12/2012 - 30/09/2017. La retribuzione annua che gli è stata attribuita risulta pari ad euro 148.000.

Il rapporto di lavoro del restante personale è a tempo indeterminato, salvo le assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, e regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dal contratto collettivo del personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati.

Nella tabella che segue è esposto il contingente delle risorse umane utilizzate nell'anno osservato:

Qualifica	2011			2012			2013		
	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contratto interinale	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contratto interinale	Contr. a tempo ind.to	Contr. a tempo d.to	Contratto interinale
Direttore Generale		1			1			1	
Dirigenti	4			4			4		
A1	8			8			8		
A2	2			2			2		
A3	0			0			0		
B1	10			11			11		
B2	4			4			4		
B3	1			1			1		
C1	13			12			12		2
C2	0			0			0		
C3	1			2			2		
Totale	44	1	0	45	1	0	45	1	2
Totale complessivo	45			46			48		

La successiva tabella mostra le componenti analitiche e il totale dei costi nonché quello medio per unità:

Costo del personale	2011	2012	2013
Stipendi e salari	2.245.242	2.249.694	2.294.684
Oneri sociali	572.898	543.971	550.755
Trattamento di fine rapporto	160.000	160.000	167.864
Altri oneri	146.306	114.768	102.171
Totale	3.124.446	3.068.432	3.115.474
Costo medio per unità	69.432	66.705	64.906

I dati esposti mostrano, nel raffronto 2013-2012, un incremento pari ad euro 47.042 (1,53%). In particolare cresce per euro 44.990 (+2%) la voce relativa a “Stipendi e salari” a causa della necessità, per l’Ente, di avvalersi di due lavoratori temporanei per la sostituzione di due dipendenti assenti per maternità e per malattia. Flette per l’importo di euro 12.597 (-10,98%), la posta relativa ad “Altri oneri” che riportano le spese sostenute per la formazione e l’aggiornamento professionale, nonché per la quota di partecipazione dell’Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti, come previsto dai CCNL.

3.2 Le prestazioni esterne

Relativamente ai costi per i compensi professionali e il lavoro autonomo si registra, nel raffronto 2013-2012, un incremento complessivo per le consulenze dell’1,88% (euro 5.209) dovuto al costo di contenziosi contributivi, risolti poi, nel corso dell’anno e dall’assistenza legale alle gare espletate.

I costi sono stati contenuti nei limiti preventivati ad eccezione del compenso a società di revisione. In particolare si rileva che sull’incremento ha inciso l’aumento dell’aliquota IVA che è salita al 22% dall’ottobre 2013.

Spese per prestazioni esterne	2011	2012	2013
Consulenze legali e notarili	8.889	2.171	7.752
Consulenze amministrative	105.067	148.769	137.898
Consulenze tecniche	71.200	88.676	97.193
Compensi a Società di revisione	38.115	38.115	40.097
Totale	223.271	277.731	282.940

4. LA GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

Sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'ENPAV tutti i veterinari iscritti agli albi professionali che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo, compresa la libera professione intramuraria e attività assimilata.

Sono, altresì, obbligatoriamente assicurati i veterinari iscritti agli Albi, che svolgono attività professionale come lavoratori autonomi convenzionati con associazioni, enti o soggetti pubblici o privati, ovvero svolgono attività professionale in regime di collaborazione anche occasionale, inclusa la funzione di consulente tecnico in sede giudiziaria o di ausiliario di polizia penitenziaria. Hanno, invece, facoltà di iscriversi quelli che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge n. 136/1991), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo, per le quali attività siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria nonché quelli che al compimento del 68° anno di età non possono far valere 35 anni di contribuzione e vogliono continuare i versamenti per avere diritto alla pensione di vecchiaia.

4.1 Gli iscritti e la contribuzione

Dall'inizio della privatizzazione il numero degli iscritti si mostra in costante crescita, mentre il numero dei pensionati presenta un decremento costante dal 2004 al 2009, per poi riprendere a crescere dal 2010.

La tabella seguente espone l'andamento dei dati in questione negli ultimi dieci anni:

Anno	Iscritti	Variazione %	Pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2004	22.489	4,43	6.073	-0,75	3,70
2005	23.391	4,01	6.040	-0,54	3,87
2006	24.123	3,13	5.996	-0,73	4,02
2007	24.902	3,23	5.980	-0,27	4,16
2008	25.478	2,31	5.963	-0,28	4,27
2009	26.036	2,19	5.928	-0,59	4,39
2010	26.410	1,44	6.021	1,57	4,39
2011	26.727	1,20	6.071	0,83	4,40
2012	27.161	1,62	6.173	1,68	4,40
2013	27.596	1,60	6.288	1,86	4,39

L'onere a carico degli assicurati, per il 2013, è costituito da:

- a) un *contributo soggettivo* pari all'11,5% del reddito professionale, per un massimale di euro 62.450, con un minimo di euro 1.824. Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età, il primo anno di iscrizione è gratuito, il secondo prevede la riduzione del 33% ed il terzo anno del 50% del contributo soggettivo minimo;
- b) un *contributo integrativo*, pari al 2% del volume degli affari dichiarato ai fini dell'I.V.A., con un minimo, pari ad euro 456 (stesso importo per il 2012). Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età sono previste le stesse riduzioni del contributo soggettivo;
- c) un *contributo fisso di maternità*, pari ad euro 55 (stesso importo per il 2012);
- d) un *contributo di solidarietà*, pari al 3% del reddito professionale netto di veterinario, prodotto nel corso dell'anno precedente, oltre al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA, che interessa i veterinari iscritti all'Albo professionale e anche in Albi relativi ad altre professioni che abbiano optato per l'iscrizione ad altro Ente. Interessa, altresì, i veterinari che hanno rinunciato all'iscrizione all'Ente in quanto hanno compiuto i 68 anni di età senza aver maturato il diritto alla pensione;
- e) un *contributo* dovuto dai pensionati di vecchiaia, vecchiaia anticipata e di invalidità che proseguano l'esercizio della libera professione, nella misura del 12% del reddito professionale e/o del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel Modello 1/2013 e del 2% del volume d'affari e/o del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel Modello 1/2013;
- f) un *contributo*, prettamente volontario, per la "*pensione modulare*", variabile tra il 2% ed il 14% della base contributiva;
- g) un *contributo da convenzioni*, relativo ai versamenti che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della quota di pensione aggiuntiva di tipo modulare.

Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav.

Le infedeli comunicazioni comportano l'applicazione di una sanzione pari al 100% del contributo evaso con una riduzione al 30% in caso di adesione all'accertamento compiuto dalla Cassa.

È anche previsto il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

Attualmente i requisiti minimi per accedere alla pensione di vecchiaia sono fissati in 68 anni di età anagrafica e 35 anni di contribuzione; con la pensione di vecchiaia anticipata gli iscritti possono

accedere alla pensione con un'età compresa tra i 60 ed i 67 anni con l'applicazione, in questo caso, di coefficienti di riduzione della pensione stessa.

4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa

Le prestazioni previdenziali sono costituite da: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, di reversibilità, indirette e quelle costituite dalle totalizzazioni¹.

Nel corso dell'anno osservato, l'Ente ha deliberato n. 453 nuovi trattamenti pensionistici ed ha gestito n. 331 cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato n. 170 liquidazioni agli eredi.

La tabella, che segue, espone, per ciascuno degli ultimi tre anni, il numero delle pensioni accese, distinte per tipo ed il numero di quelle estinte, con il dato differenziale:

¹ La totalizzazione è uno strumento che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione cioè pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del d.lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. Pertanto cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata.

Pensioni accese nel triennio 2011/2013									
Anno	Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Ai superstiti (reversibilità e indirette)	Inab./inv.	Rendita	Totale	Estinte	Diff.za
2011	220	3	1	132	41	1	398	344	54
2012	263	3	0	153	29	2	450	345	105
2013	251	7	0	156	39	0	453	331	122

La successiva tabella mostra l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi cinque anni, con la relativa percentuale di variazione.

Da essa si evince che la percentuale di crescita del numero delle pensioni si attesta, nel 2013 rispetto al 2012, all' 1,86%. L'aumento più rilevante è rappresentato dalle pensioni di invalidità ed inabilità (+6,18%) e di vecchiaia (+3,84%), diminuiscono, invece, del 2,65% quelle di anzianità in quanto destinate a scomparire nel tempo, a seguito della riforma vigente dal 2011. Le totalizzazioni, infine, pur se per un'esigua percentuale della spesa pensionistica (0,20%), nell'ultimo esercizio si sono incrementate del 116,67% :

Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inab./inv.	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita art. 17 del R.A.	Totale	Variazione % sul totale
2009	2.356	293	216	3.063	0	0	5.928	---
2010	2.413	319	238	3.051	0	0	6.021	1,57
2011	2.450	312	262	3.046	3	1	6.074	0,88
2012	2.549	302	275	3.044	6	3	6.179	1,73
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,97

Un cenno, infine, alle integrazioni al minimo che l'Enpav riconosce quando un trattamento previdenziale è al di sotto di un importo minimo. Nel 2013, tale trattamento è pari ad euro 6.441 ed è riconosciuto a tutti coloro che percepiscono un reddito annuo non superiore ad euro 12.881.

Nella tabella, che segue, viene esposto l'andamento della spesa previdenziale degli ultimi cinque anni, distinta per tipo di prestazione:

Nel 2013 la spesa per le prestazioni pensionistiche è stata pari ad euro 37.074.316, a fronte di 6.301 pensioni. La spesa, pertanto, ha registrato una crescita pari al 13,22% rispetto al precedente esercizio. Si ricorda che le pensioni di anzianità, categoria non più prevista dalla riforma del 2011, tenderanno a scomparire con il decorrere degli anni.

La successiva tabella mostra l'incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale e l'evoluzione negli anni:

Incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale e variazione sull'anno precedente					
Pensione	Anno 2012		Anno 2013		
Tipo di pensione	Spesa	Incidenza %	Spesa	Incidenza %	Variazione % 2013/2012
Vecchiaia	19.941.778	60,90	21.282.134	61,07	6,72
Anzianità	2.614.602	7,98	2.584.206	7,42	-1,16
Inabilità/Invalidità	1.722.602	5,26	1.872.375	5,37	8,69
Reversibilità/indirette	8.458.038	25,83	8.973.702	25,75	6,10
Totalizzazioni	0	0,00	128.061	0,37	---
Rendita pensionistica	7.464	0,02	7.695	0,02	3,09
Totale	32.744.484	100	34.848.173	100	6,42

4.3 Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella seguente mostra il perdurare del miglioramento delle entrate contributive, del saldo tra contributi e pensioni erogate e dell'indice di copertura (rapporto tra entrate contributive e pensioni erogate agli iscritti) che passa, infatti, dal 2,53% del 2012 al 2,58% del 2013:

Rapporto tra entrate contributive, spesa per pensioni e saldo per gli anni 2011/2013			
Descrizione	2011	2012	2013
Entrate contributive	76.266.028	82.853.017	89.861.729
Pensioni erogate agli iscritti	30.803.775	32.744.484	34.848.173
Saldo contributi/pensioni	45.462.253	50.108.534	55.013.556
Indice di copertura	2,48	2,53	2,58

A fine 2013 il gettito contributivo, nel confronto con l'esercizio precedente è risultato in aumento dell'8,46% (+ euro 7.008.712). La spesa previdenziale, nell'anno osservato, riferita alle diverse tipologie di pensioni, si mostra in crescita, rispetto al 2012, del 6,42% (+ euro 2.103.689). L'aumento del numero e del valore medio delle pensioni è dovuto, soprattutto, alla perequazione Istat (+2,23%), all'importo più elevato delle nuove pensioni calcolate con i criteri della legge n. 136/91 e all'attivazione di 453 nuove pensioni, che al netto delle cessate (331), ha determinato un incremento del numero complessivo delle pensioni (6.301, di cui 13 totalizzate) di 122 unità (+1,97%) rispetto al 2012 (6.179, di cui 6 totalizzate).

4.4 Le prestazioni assistenziali

La successiva tabella mostra la diminuzione della spesa complessiva a carattere assistenziale:

Tipo di intervento	2011	2012	Variazione %	2013	Variazione %
Sussidi straordinari per stato di bisogno e borse di studio	300.000	398.000	32,67	260.500	-34,55
Indennità di maternità	2.258.333	2.762.659	22,33	2.758.280	-0,16
Assistenza sanitaria	1.239.580	1.306.310	5,38	1.329.807	1,80
Totale	3.797.913	4.466.969	17,62	4.348.587	-2,65

La spesa 2013 per sussidi straordinari e borse di studio, complessivamente in flessione rispetto al 2012, è stata destinata per euro 170.500 all'erogazione di n. 48 provvidenze straordinarie a favore di veterinari, iscritti e pensionati, in precarie condizioni economiche e per euro 90.000 all'assegnazione di n. 90 sussidi per motivi di studio a figli di veterinari che hanno riportato pregevoli risultati negli studi di scuola media superiore o universitari.

Per quel che concerne la spesa per indennità di maternità si evidenzia, che nel 2013, la stessa è coperta per il 61% dai contributi degli iscritti e per la parte restante dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del d.lgs. n. 151/2001.

A ciascuna beneficiaria è stato erogato un importo medio di euro 5.213; ne hanno beneficiato n. 519 professioniste, 9 indennità sono state somministrate per un importo inferiore al minimo rimborsabile.

Si rappresentano, nella tabella seguente, le risultanze della gestione assistenziale, in termini di entrate complessive e relative spese:

Gestione contributo di maternità alle professioniste			
Descrizione	2011	2012	2013
Misura del contributo a carico degli iscritti	55	55	55
Contributo di maternità riscosso	1.449.132	1.471.905	1.494.272
Rimborso ottenuto dallo Stato ex d.lgs. 151/01	838.958	1.096.690	1.062.624
Copertura finanziaria complessiva	2.288.145	2.568.650	2.556.951
Indennità di maternità erogata	2.258.333	2.762.659	2.758.280
Differenza	29.812	-194.009	-201.329

Le risultanze dimostrano che negli ultimi due anni le spese hanno superato le entrate, per evitare che ciò accada è necessario che l'Ente effettui una più attenta programmazione, aumentando se del caso, la misura del contributo, rimasto invariato negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il rimborso della quota a carico dello Stato risulta che dal 2009 lo stesso avviene solo in quota parte di circa il 30% del totale richiesto dall'Ente, si è pertanto generato un credito verso lo Stato medesimo di 2,41 milioni di euro. A fronte di tale posta contabile è stato effettuato un accantonamento al fondo spese e rischi futuri.

Relativamente all'assistenza sanitaria, l'Ente, anche per il 2013 ha rinnovato la polizza UNISALUTE S.p.A. per la copertura sanitaria ai propri iscritti e la misura del premio a carico dell'Ente si è attestata, per i 27.596 iscritti, in euro 1.329.807.

4.4.1 Prestiti

La seguente tabella mostra l'andamento dei prestiti concessi agli iscritti negli anni 2009-2013.

Prestiti concessi agli iscritti					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Prestiti	2.070.330	2.334.470	2.397.970	2.970.000	2.988.620

Nel 2013 il 66,44% dei prestiti è stato richiesto per l'avvio o lo sviluppo dell'attività professionale, di cui il 25% da giovani con meno di quattro anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.

5. LE RISULTANZE CONTABILI

5.1 Notizie preliminari

Il documento contabile dell'Ente risulta redatto a norma degli articoli 2423, e seguenti del c.c., secondo lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del regolamento di contabilità).

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2013 risulta deliberato il 17 maggio 2014 dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 21 giugno 2014; è stato, altresì asseverato dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole all'approvazione. Si segnala, infine, che una società di revisione ha certificato la conformità dei bilanci ai principi contabili richiamati nel regolamento, la veridicità e la correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della gestione.

Il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli eseguiti, anche nel corso della gestione e delle presenze alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha attestato che il conto consuntivo 2013 ha trovato corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del D.M. 29 novembre 2007, concernente la verifica del rapporto tra risultanze contabili e risultanze del bilancio tecnico, prende atto di quanto indicato nella relazione al Bilancio redatta dal Collegio sindacale ove si dichiara che i valori contabili dell'Enpav risultano, sostanzialmente, in linea con quelli del bilancio tecnico.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai criteri di valutazione e ai principi contabili di riferimento in Italia, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

5.2 I risultati della gestione

L'andamento della gestione dell'Ente, nell'esercizio 2013, come può evincersi dalla tabella che segue, registra risultati nel complesso positivi: crescita delle entrate contributive e degli iscritti, lieve miglioramento dell'indice di copertura e del rapporto contributi/pensione, aumento del

patrimonio netto e degli utili. Soltanto il rapporto tra iscritti e pensionati registra una marginale flessione:

Sintesi dei risultati	2011	2012	2013
Entrate contributive	76.266.028	82.853.017	89.861.729
Saldo contributi/pensioni	45.462.253	50.108.533	55.013.556
Indice di copertura	2,48%	2,54%	2,59%
Utile di esercizio	31.642.938	36.066.507	40.073.491
Patrimonio netto	329.040.839	365.107.346	405.180.837
Iscritti	26.727	27.161	27.596
Pensioni in vita	6.074	6.179	6.301
Rapporto iscritti/pensionati	4,40	4,40	4,39

6. LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati:

Situazione patrimoniale	2011	2012	2013
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	881.106	894.129	921.197
Immobilizzazioni materiali	17.029.938	17.073.467	17.217.929
Immobilizzazioni finanziarie	255.077.664	255.701.583	299.161.568
crediti	69.310.200	72.487.834	68.745.012
attività finanziarie	20.485.026	35.740.903	63.492.110
disponibilità liquide	13.481.842	44.475.012	28.731.266
Ratei e risconti attivi	2.350.672	2.785.420	1.669.487
Totale attività	378.616.448	429.158.349	479.938.569
Conti d'ordine	6.107.186	4.127.686	3.796.561
PASSIVITA'			
Fondi per rischi ed oneri	40.319.654	54.002.260	64.545.452
Fondo T.F.R.	750.367	816.758	877.000
Debiti	3.628.282	4.020.041	4.034.678
Fondi di ammortamento	4.515.238	4.675.502	4.845.332
Ratei e risconti passivi	362.068	536.442	455.270
Totale passività	49.575.609	64.051.003	74.757.732
PATRIMONIO NETTO			
Riserva legale	56.330.180	56.330.180	56.330.180
Altre riserve	241.067.721	272.710.659	308.777.166
Utile d'esercizio	31.642.938	36.066.507	40.073.491
Totale patrimonio netto	329.040.839	365.107.346	405.180.837
Totale a pareggio	378.616.448	429.158.349	479.938.569
Conti d'ordine	6.107.186	4.127.686	3.796.561

Nell'ambito delle Attività rileva l'ammontare dei crediti verso gli iscritti che nell'anno 2013 si cifra in circa 68,7 milioni di euro. In considerazione del consistente importo si ritiene che l'Ente debba porre in essere interventi per il suo contenimento più incisivi di quelli finora utilizzati.

Il patrimonio netto registra, nel raffronto 2013-2012, un incremento di euro 40.073.491 (+10,98%) ed è costituito: dalla riserva legale (cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994), pari a euro 56.330.180, prescritta dall'art. 1, comma 4, lettera c, del d. lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/1997; dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti a decorrere da detto anno.

Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione dell'Ente, il patrimonio netto ammontava a euro 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere la consistenza di euro 405.180.838 a chiusura 2013.

Negli ultimi sette anni il patrimonio netto ha avuto, nelle sue componenti, la seguente evoluzione:

Composizione del patrimonio netto					
Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato esercizio precedente	Risultato esercizio corrente	Totale
All'1.1.07	56.330.180	129.560.781	23.434.088	0	209.325.049
Al 31.12.07	56.330.180	152.994.868	0	23.699.612	233.024.660
All'1.1.08	56.330.180	152.994.868	23.699.612	0	233.024.660
Al 31.12.08	56.330.180	176.694.481	0	16.579.284	249.603.945
All'1.1.09	56.330.180	176.694.481	16.579.284	-	249.603.945
Al 31.12.09	56.330.180	193.273.764	0	22.044.181	271.648.125
All'1.1.10	56.330.180	193.273.764	22.044.181		271.648.125
Al 31.12.10	56.330.180	215.317.946	0	25.749.775	297.397.901
All'1.1.11	56.330.180	215.317.946	25.749.775		297.397.901
Al 31.12.11	56.330.180	241.067.721	0	31.642.938	329.040.839
All'1.1.12	56.330.180	241.067.721	31.642.938		329.040.839
Al 31.12.12	56.330.180	272.710.659	0	36.066.507	365.107.346
All'1.1.13	56.330.180	272.710.659	36.066.507		365.107.346
Al 31.12.13	56.330.180	308.777.166	0	40.073.491	405.180.838

6.1 La parte attiva

Nel 2013 le immobilizzazioni nel loro complesso risultano in crescita per 43.631.515 euro.

Le immobilizzazioni immateriali mostrano un incremento pari ad euro 27.068 euro, passando da 894.129 euro del 2012 a 921.197 euro del 2013 (+3,03%), dovuto, sostanzialmente, al rinnovo ovvero all'acquisto di versioni più aggiornate di licenze software.

Le immobilizzazioni materiali si incrementano per euro 144.462 (+0,85), passando da 17.073.467 euro del 2012 a 17.217.928 euro del 2013, per effetto, soprattutto, dall'acquisto di beni hardware, dell'auto aziendale e dall'installazione della nuova centrale termica della Sede.

Le immobilizzazioni finanziarie, infine, che nell'anno aumentano di euro 43.459.985 (+17%), nella loro consistenza, sono evidenziate nella tabella che segue:

Denominazione	2012	2013
	Valore di bilancio	
Depositi cauzionali	3.946	3.946
Titoli di Stato	38.991.588	50.896.064
Altri titoli	115.482.417	134.507.926
Partecipazioni	92.221.477	104.751.477
Fondi comuni	9.002.156	9.002.156
Totale immobilizzazioni finanziarie	255.701.584	299.161.569

Nella nota integrativa al documento contabile, nel rispetto del principio della trasparenza, a fronte del valore iscritto in bilancio, risulta indicato quello di mercato.

Il valore di mercato è superiore a quello di bilancio di euro 3.203.044. Tale plusvalenza, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, correttamente, non viene contabilizzata come tale.

Nel 2013 il fondo oscillazione titoli è stato utilizzato, al fine di allineare il valore di carico in bilancio delle azioni Unicredit e Intesa San Paolo, al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa 2013 per un importo pari ad euro 4.660.215.

La tabella, che segue, espone la consistenza delle attività finanziarie dell'esercizio osservato a raffronto con i due anni:

Investimenti finanziari 2011/2013			
Attività finanziarie	2011	2012	2013
Fondi comuni	13.772.522	28.098.218	54.222.242
Fondi ETF	6.712.504	7.642.686	9.269.869
Totale	20.487.038	35.742.916	63.492.111

Le immobilizzazioni finanziarie, delle quali fanno parte tutti quegli investimenti aventi valore strategico per l'Ente e che, quindi, non deve essere oggetto di compravendite nel breve-medio periodo, sono passate da euro 255.701.583 del 2012 ad euro 299.161.568 nel 2013.

Per quanto riguarda, invece, la componente relativa alle attività finanziarie, della quale fanno parte quegli investimenti aventi maggiore liquidità che l'Ente utilizza per far fronte alle esigenze derivanti dall'attività istituzionale, si registra, nel 2013, un incremento della stessa pari ad euro 27.749.195.

Infine, i ratei attivi (quote di ricavi di competenza 2013 che si realizzeranno nel 2014) e i risconti attivi (quote di costi di competenza 2014, ma già pagati nel 2013) passano da euro 2.785.420 del 2012 ad euro 1.669.487 del 2013, con un decremento pari ad euro 1.115.933.

6.2 La parte passiva

In questo settore, per il 2013, assumono rilievo le risorse allocate sui fondi per rischi ed oneri che si quantificano in complessivi euro 64.545.452, in aumento rispetto all'omologo dato del 2012 (euro 54.002.260), per euro 10.543.192.

Tra questi il fondo svalutazione crediti, istituito al fine di controllare il rischio di inesigibilità relativamente ai crediti contributivi. Al 31.12.2013 la consistenza di tale fondo, presenta un incremento, rispetto al 2012, pari ad euro 1.686.071, ed è finalizzato a coprire sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari", sia il rischio di eventuali perdite sui crediti MAV relativi agli anni dal 2002 al 2010.

Il fondo oscillazione titoli, poi, volto a coprire in futuro eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale, presentava alla fine del 2012, una dotazione pari ad euro 8.278.924; nel 2013 il fondo è stato utilizzato, per euro 4.660.215, al fine di allineare il valore di carico in bilancio al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa 2013 delle azioni Unicredit e Intesa San Paolo. Il CdA, a fine esercizio, ha effettuato un accantonamento prudenziale pari ad euro 3.479.300 portando la consistenza del fondo ad euro 7.098.008.

Il fondo *spending review*, infine, è stato costituito ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, in ottemperanza all'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa. L'accantonamento, nell'anno osservato, è stato quantificato in euro 51.646 e versato il 9 gennaio 2013 ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. Il fondo, pertanto, nel 2013, risulta essere pari a zero, appunto per effetto del citato versamento.

La consistenza di tutti i fondi iscritti in bilancio è esposta nella tabella che segue:

Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale			
Fondi per rischi ed oneri	2011	2012	2013
Fondo imposte e tasse	0	153.755	245.400
Fondo svalutazione crediti	6.609.100	8.879.660	10.565.732
Fondo oscillazione titoli	5.118.923	8.278.924	7.098.008
Fondo spese e rischi futuri	2.138.276	1.944.147	2.147.574
Fondo garanzia prestiti	421.206	541.896	676.395
Fondo pensione modulare	8.059.161	9.102.795	43.812.344
Fondo contributi da convenzioni	17.972.988	25.049.437	0
Fondo spending review	0	51.646	0
Totale fondi	40.319.654	54.002.260	64.545.452
Fondo T.F.R. dipendenti	750.367	816.758	
Fondi di ammortamento			
Software di proprietà ed altri diritti	861.953	882.388	898.557
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	373.900	382.962	391.970
Fabbricati	2.511.020	2.591.468	2.671.955
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	570.979	607.138	640.813
Impianti e macchinari	192.836	206.996	229.638
Automezzi	4.550	4.550	12.400
Totale fondi di ammortamento	4.515.238	4.675.502	4.845.332

I debiti passano da euro 4.020.041 del 2012 ad euro 4.034.679 euro del 2013, evidenziando un lieve incremento pari ad euro 14.637 (+0,36%).

I ratei passivi (quote di costi di competenza 2013 che si realizzeranno nel 2014) e i risconti passivi (quote di ricavi di competenza 2014, ma già incassati nel 2013) passano da euro 536.442 del 2012 ad euro 455.270 del 2013, con un decremento di euro 81.173.

7. IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è esposto nella tabella che segue:

Costi	2011	2012	Variazione %	2013	Variazione %
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	34.663.454	37.266.657	7,51	39.274.494	5,39
Organi di amministrazione e di controllo	783.786	830.360	5,94	708.970	-14,62
Compensi professionali	245.271	277.731	13,23	282.940	1,88
Personale	3.124.446	3.068.432	-1,79	3.115.474	1,53
Materiale di consumo	39.756	28.208	-29,05	24.032	-14,81
Utenze varie	112.763	130.578	15,80	135.275	3,60
Servizi vari	281.464	250.430	-11,03	187.167	-25,26
Corrispettivi per servizi editoriali	93.000	117.000	25,81	123.000	5,13
Oneri tributari	994.660	2.033.741	104,47	2.619.013	28,78
Oneri finanziari	2.230.087	444.606	-80,06	1.853.924	316,98
Altri costi	291.339	331.340	13,73	432.720	30,60
Ammortamenti e svalutazioni	15.247.493	14.524.919	-4,74	16.273.788	12,04
Oneri straordinari	763	910	19,27	0	-100,00
Rettifiche di ricavi	11.675	37.390	220,26	22.727	-39,22
Totale costi	58.119.957	59.342.302	2,10	65.053.524	9,62
Ricavi					
Contributi	76.266.028	82.853.017	8,64	89.861.729	8,46
Canoni di locazione	396.351	360.342	-9,09	337.984	-6,20
Interessi e proventi fin. diversi	12.114.403	10.963.621	-9,50	13.723.995	25,18
Proventi straordinari	27.133	21.589	-20,43	23.922	10,81
Rettifiche dei costi	958.980	1.210.240	26,20	1.179.385	-2,55
Totale ricavi	89.762.895	95.408.809	6,29	105.127.015	10,19
Utile di esercizio	31.642.938	36.066.507	13,98	40.073.491	11,11
Totale a pareggio	58.119.957	59.342.302	2,10	65.053.524	9,62

Il conto, a chiusura del 2013, mostra un utile netto di euro 40.073.491, superiore dell'11,11% al 2012 (euro 36.066.507). Il prospetto evidenzia sia la crescita dei costi per un importo pari ad euro 5.711.222 (+9,62%) che quella dei ricavi per euro 9.718.206 (+10,19%).

7.1 I costi

Tra i costi che nel 2013 hanno maggiormente inciso sul risultato finale, si segnalano quelli relativi agli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali, aumentati per un importo pari ad euro 2.007.837 (+5,39%), principalmente a motivo del maggior onere per le pensioni agli iscritti (euro 2.103.689; +6,42%), determinato sia dalla perequazione 2013 (+2,3%) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91.

Dall'esame delle voci di spesa si coglie, altresì, che:

- le spese per organi di amministrazione e controllo diminuiscono per euro 121.390 (-14,62%), a motivo della circostanza che nel 2012 si è tenuta una riunione straordinaria dei neo delegati e che l'assemblea di giugno si è svolta in due giornate, una delle quali dedicata alle elezioni degli Organi; mentre, nel 2013 si sono tenute soltanto le due assemblee ordinarie;
- il costo del personale si è incrementato dell'1,53% a causa dell'assunzione temporanea di due unità necessarie per la sostituzione di due dipendenti assenti per maternità e per malattia;
- l'incremento degli oneri finanziari, aumentati di euro 1.409.318 è dovuto, essenzialmente, alle valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari in euro e in valuta iscritti nell'attivo circolante (fondi comuni di investimento ed ETF);
- i compensi professionali si incrementano dell'1,88% (+euro 5.209) a motivo delle spese per consulenze legali per contenziosi che si sono risolti nel corso dell'anno, delle consulenze tecniche relative ad accertamenti sanitari necessari per la liquidazione e la revisione delle pensioni di inabilità ed invalidità, dell'assistenza legale alle gare espletate dall'Ente;
- le utenze varie aumentano del 3,60%;
- gli ammortamenti e svalutazioni si incrementano per euro 1.748.869 (+12,04%). La voce in questione, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali determinate in base ai coefficienti di legge, include: l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, l'accantonamento per imposte, l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri, l'accantonamento al fondo oscillazione titoli, l'accantonamento al fondo pensione modulare.

I costi di funzionamento, riportati in dettaglio nella seguente tabella, diminuiscono nel 2013 del 10,58% nei confronti dell'anno precedente, mentre si commisurano al 2,25% nei confronti del totale dei costi.

Costi di funzionamento	2011	2012	Variazione %	2013	Variazione %
Organi di amministrazione e di controllo	783.786	830.360	5,94	708.970	-14,62
Compensi professionali e lavoro autonomo	245.271	277.731	13,23	282.940	1,88
Materiale di consumo	39.756	28.208	-29,05	24.032	-14,80
Utenze varie	112.763	130.578	15,80	135.275	3,60
Servizi vari	281.464	250.430	-11,03	187.167	-25,26
Corrispettivi per servizi editoriali	93.000	117.000	25,81	123.000	5,13
A-Totale costi di funzionamento	1.556.040	1.634.307	5,03	1.461.384	-10,58
B- Costi totali	58.119.957	59.342.302	2,10	65.053.524	9,62
B/A	2,68%	2,75%		2,25%	

7.2 I ricavi

L'aumento registrato nel 2013 dai ricavi è pari ad euro 9.718.206 (+10,19%).

La tabella, che segue, evidenzia il gettito annuale dei diversi contributi che costituiscono, ovviamente, la parte preponderante delle risorse dell'Ente:

Descrizione	2011	2012	Variazione %	2013	Variazione %
Contributi soggettivi	48.035.743	52.450.263	9,19	58.211.505	10,98
Contributi integrativi	15.132.773	15.503.464	2,45	16.966.308	9,44
Contributi di solidarietà	244.765	269.406	10,07	294.457	9,30
Quota integrazione contributiva	1.489.073	1.596.550	7,22	1.127.667	-29,37
Contributi d.lgs. n. 151/01	1.449.132	1.471.905	1,57	1.494.271	1,52
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	254.626	270.473	6,22	888.556	228,52
Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni	1.342.924	3.212.137	139,19	970.947	-69,77
Contributi modulari	1.632.174	8.078.819	394,97	9.908.018	22,64
TOTALE	69.581.210	82.853.017	19,07	89.861.729	8,46

Continua a registrarsi una crescita degli introiti che si commisura al +8,46% nel 2013.

In particolare, i contributi soggettivi passano da 52,4 milioni di euro a 58,2 milioni (+10,98%). Il loro incremento è riconducibile:

- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 27.161 del 2012 a 27.596, con un incremento netto di 435 unità, determinato da 871 nuove iscrizioni e 554 tra pensionamenti e cancellazioni;
- all'adeguamento perequativo (+3,1%);
- alla contribuzione minima, passata dall'11,50% del 2012 al 12% del 2013;
- all'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, che passa da euro 61.150 ad euro 62.450;
- I contributi integrativi aumentano del 9,44%, passando da 15,5 milioni di euro a 16,97 milioni.

Si mostrano in flessione del 6,20% i canoni di locazione (-22.358 euro) a motivo di alcuni immobili rimasti parzialmente sfitti nel corso del 2013.

Nel 2013 gli interessi e i proventi finanziari diversi, indicati in dettaglio nella seguente tabella, mostrano un incremento del 25,18% nei confronti del precedente anno, da attribuire soprattutto alle plusvalenze su titoli, aumentate del 143,45% nei confronti del 2012, per effetto del buon andamento avuto nei mercati finanziari da alcuni titoli in portafoglio:

Interessi e proventi finanziari diversi	2011	2012	2013
Interessi e proventi finanziari	4.327.409	6.405.703	6.559.738
Introiti sanzioni amministrative	168.000	240.323	277.886
Proventi finanziari diversi	731.508	784.138	1.225.564
Interessi su scarti di emissione	48.013	114.437	115.151
Dividendi su azioni	6.158.243	72.232	82.037
Riprese di valore su attività finanziarie	2.118	1.102.537	0
Plusvalenze su titoli	643.525	2.244.251	5.463.619
Utili su scambi	35.587	0	0
Totale	12.114.403	10.963.621	13.723.995

Il tasso di rendimento 2013 del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,15% lordo e dell'1,44% netto di oneri, imposte e tasse.

8. LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Al termine dell'esercizio in esame si rileva che l'Enpav controlla in via totalitaria, le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl ed EnpavRE srl, mentre detiene il 50% della società *Veterinari Editori srl* (l'altro 50% è posseduto dalla Fnovi -Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La consistenza delle partecipazioni nel corso del 2013 si incrementa di 12,53 milioni di euro per effetto della costituzione nel medesimo anno della citata società EnpavRE srl e del successivo finanziamento concesso alla medesima in c/aumento capitale per euro 12,5 milioni di euro. Il primo bilancio civilistico di tale società chiuderà il 31/12/2014 e pertanto nel bilancio consolidato 2013 è stato inserito tra le immobilizzazioni materiali l'importo di euro 12.530.000 (capitale sociale e successivo finanziamento).

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO	2011	2012	2013
ATTIVO CONSOLIDATO			
A) immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	20.739	12.592	109.117
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	22.541.748	23.496.546	46.006.599
1) Immobili	22.388.099	23.358.749	45.801.507
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	153.649	137.797	205.092
3) Impieghi immobiliari in corso	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	162.860.086	163.486.208	194.416.124
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Titoli diversi in portafoglio	162.845.815	163.476.160	194.406.145
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	14.271	10.048	9.979
5) Impieghi mobiliari in corso	0		
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	185.422.573	186.995.346	240.531.840
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze	76.459.255	73.486.318	61.234.423
II) Crediti (1+2+3+4)	68.800.466	78.543.781	74.417.519
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	36.742.097	43.425.696	50.489.509
2) Crediti per prestazioni da recuperare	0	0	0
3) Crediti verso società controllate	0	0	0
4) Altri crediti	32.058.369	35.118.085	23.928.010
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.485.026	35.740.903	63.492.111
IV) Disponibilità liquide	24.699.726	47.958.819	35.651.918
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	190.444.473	235.729.821	234.795.971
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.452.165	2.876.460	1.756.590
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	378.319.211	425.601.627	477.084.401
CONTI D'ORDINE	6.434.574	6.467.032	6.135.907
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
A) PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	329.434.171	365.220.597	405.729.139
I) Riserva legale ex art. 1 d.Lgs 509/1994	56.330.180	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex d.Lgs 509/1994	0	0	0
III) Altre riserve consolidate	241.067.721	272.710.659	308.777.166
IV) Risultato economico di esercizio	32.036.270	36.179.758	40.621.793
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40.319.654	54.002.258	64.848.343
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	750.367	816.758	877.000
D) DEBITI (1+2+3+4)	7.451.729	5.025.555	5.169.365
1) Debiti per prestazioni istituzionali	1.278.227	1.339.243	1.324.063
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	0	0	0
3) Debiti verso società controllate	0	0	0
4) Altri debiti	6.173.502	3.686.312	3.845.302
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	363.290	536.459	460.554
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	378.319.211	425.601.627	477.084.401
CONTI D'ORDINE	6.434.574	6.467.032	6.135.907

in euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2011	2012	2013
A) GESTIONE PREVIDENZIALE:			
1) Gestione contributi (A+B-C)	67.982.636	75.045.027	80.480.030
a)Entrate contributive	76.266.028	82.853.017	89.861.729
b)Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	295.470	582.175	602.845
c)Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.578.862	8.390.165	9.984.544
2) Gestione prestazioni (A+B-C)	33.706.386	36.057.896	38.096.646
a)Spese per prestazioni istituzionali	34.663.454	37.266.657	39.274.494
b)Interessi passivi sulle prestazioni	1.912	1.478	1.537
c)Recuperi di prestazioni e relativi interessi	958.980	1.210.239	1.179.385
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	34.276.250	38.987.131	42.383.384
B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:			
3) Gestione immobiliare (A-B-C)	2.858.789	-649.470	-175.546
a)Redditi e proventi degli immobili	5.895.012	962.903	1.438.773
b)Costi diretti di gestione	3.036.223	1.612.373	1.614.319
c)Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	0	0
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (A-B-C)	1.285.405	3.439.204	5.756.226
a)Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	5.395.078	8.383.903	11.755.123
b)Costi diretti e perdite di gestione	1.004.241	1.784.699	2.519.597
c)Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	3.105.432	3.160.000	3.479.300
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	4.144.194	2.789.734	5.580.680
C) COSTI GENERALI:			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	783.786	830.360	708.970
6) Costi del personale (A+B)	3.124.446	3.068.641	3.115.658
a)Oneri per il personale in servizio	2.964.446	2.908.641	2.947.794
b)Trattamento di fine rapporto	160.000	160.000	167.864
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.041.475	1.124.395	1.158.635
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	3.575.494	2.960.497	2.855.147
Totale costi generali (5+6+7+8)	8.525.201	7.983.893	7.838.410
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	29.895.243	33.792.972	40.125.654
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	255.409	977.306	1.426.941
9)Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	443.239	1.000.658	1.465.029
10)Oneri finanziari diversi	187.830	23.352	38.088
E) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	-1.841.165	936.358	-1.390.372
11)Rivalutazioni	37.706	1.102.537	0
12)Svalutazioni	1.878.871	166.179	1.390.372
F) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	7.166.204	1.157.207	1.493.315
13)Entrate e proventi diversi	7.168.537	1.168.335	1.826.300
14)Spese e oneri diversi	2.333	11.128	332.985
G) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	12.354	1.613	4.420
15) Ricavi extra-caratteristici	173.879	170.910	168.284
16) Costi extra-caratteristici	161.525	169.297	163.864
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	35.488.045	36.865.456	41.659.958
17) Imposte sui redditi imponibili	3.451.777	685.700	1.038.164
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	32.036.268	36.179.756	40.621.794

Di seguito la tabella riepilogativa delle tre partecipate con l'indicazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio:

Società partecipate	Quota di possesso	Patrimonio netto delle società			Utile o perdita di esercizio		
		2011	2012	2013	2011	2012	2013
Edilparking	100%	11.503.054	11.404.435	11.371.931	-128.970	-98.617	-32.505
Immobiliare Podere Fiume	100%	57.093.107	51.304.455	51.882.936	6.515.334	211.349	578.480
Veterinari Editori	50%	27.111	27.629	29.956	6.968	519	2.326
EnpavRE	100%	-	-	12.350.000	-	-	-

Per il 2013, i dati evidenziano per l'Immobiliare Podere Fiume un utile pari ad euro 578.480.

Alla perdita d'esercizio della partecipata Edilparking, comunque diminuita rispetto al 2012, si è fatto fronte mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società. La Società Veterinari Editori consegue un utile di euro 2.326, destinato tutto a riserva.

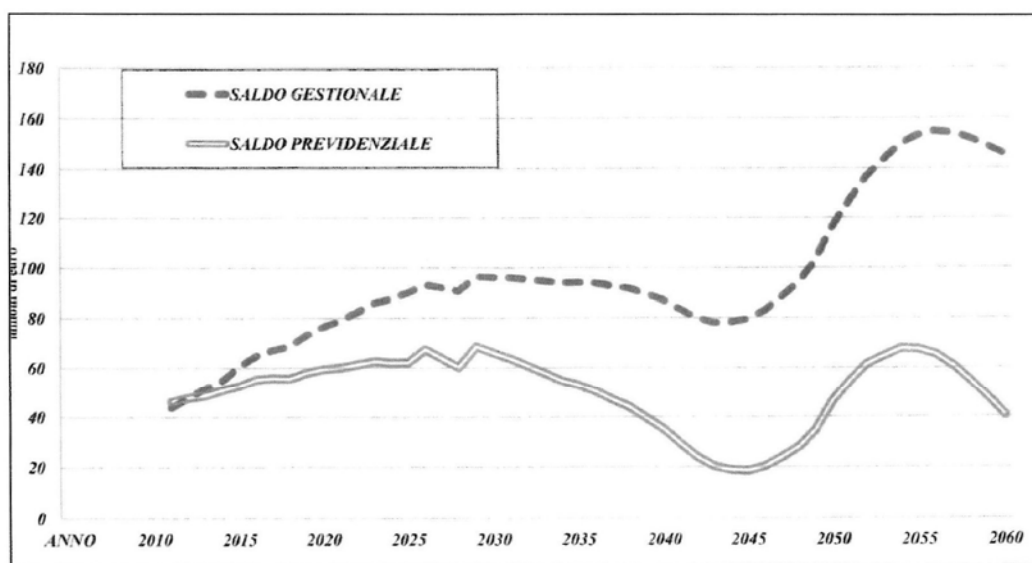
Per quel che concerne lo stato patrimoniale dell'Enpav si segnala che, alla chiusura dell'esercizio 2013, il valore delle società partecipate, valutate secondo il criterio del costo, risulta pari a euro 104.751.477, mentre il patrimonio netto ammonta nel complesso ad euro 75.634.823.

9. IL BILANCIO TECNICO

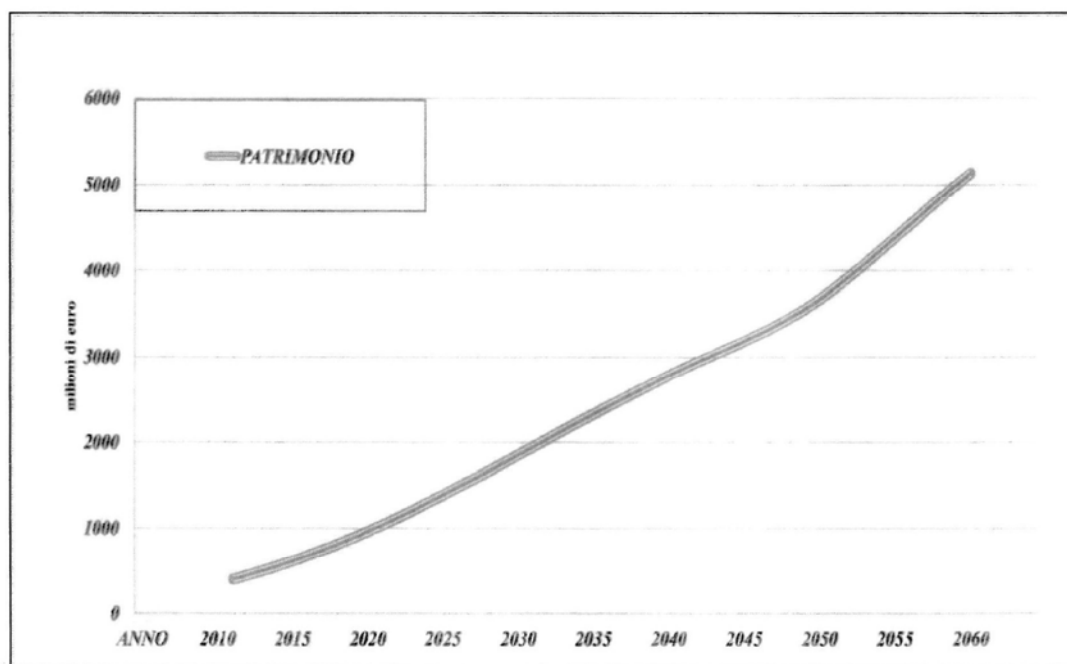
Il bilancio tecnico dell'Enpav è stato redatto ai sensi del Decreto 29 novembre 2007, "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" emanato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011 e dalle successive circolari ministeriali nonché dei parametri resi noti dallo stesso Ministero in data 18/6/2012. L'Ente, pertanto, ha provveduto a disporre il documento in questione, con i dati al 31.12.2011 (segmento temporale di riferimento: 2012-2061), includendo i provvedimenti di modifica regolamentare in materia di contribuzione soggettiva, integrativa, massimale pensionabile, calcolo e perequazione delle pensioni.

Dall'elaborato si evince quanto segue:

- aumentano i contributi che passano, nel cinquantennio, da 79,1 a 433,5 milioni di euro (incrementandosi di 5,5 volte a moneta corrente);
- crescono le uscite per prestazioni pensionistiche passando da euro 32,9 a 392,8 (11,9 volte a moneta corrente);
- i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni;
- i saldi gestionali, al pari, evidenziano risultati sempre positivi, dei quali si rileva l'importo massimo di euro 156,7 milioni, previsto per l'anno 2057, come mostra il grafico che segue:



- la dotazione patrimoniale, infine, per effetto dell'assorbimento dei saldi economici suddetti, risulta, nei cinquant'anni, sempre crescente (incrementandosi di 14,5 volte a moneta corrente), come rilevabile dal seguente grafico:



Dai dati esposti si evince che, per l'intero arco temporale, oggetto delle valutazioni, l'andamento della gestione finanziaria dell'Ente dimostra di essere in condizione di soddisfare quanto previsto dalla normativa vigente.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione economica dell'Ente alla chiusura degli anni presi in considerazione ha fatto registrare i seguenti risultati:

	2011	2012	2013
Patrimonio netto	329.040.839	365.107.346	405.180.837
Utile d'esercizio	31.642.938	36.066.507	40.073.491

I dati permettono di cogliere il trend positivo dei risultati realizzati dall'Ente dal 2011.

La gestione finanziaria nel 2013 si è chiusa con aumento dei ricavi di circa 9,7 milioni di euro (+10,19%), da attribuire in gran parte, come per i precedenti anni, all'aumento del gettito contributivo di circa 7 milioni di euro (+8,46%) derivante a sua volta dall'incremento del numero degli iscritti (+435 unità), dall'aumento subito da alcune contribuzioni e dall'adeguamento perequativo (+3,1%).

Gli interessi e i proventi generati dal patrimonio mobiliare dell'Ente sono aumentati dai 10,9 milioni di euro del 2012, ai 13,7 milioni del 2013 (+25%) grazie soprattutto alle plusvalenze generate dalla vendita di alcuni titoli detenuti in portafoglio.

A fronte, i costi sono ugualmente aumentati, del 9,62%. In particolare risultano in aumento le prestazioni previdenziali e assistenziali di circa 2 milioni di euro (+5,39%) e le somme accantonate per ammortamenti e sui fondi di riserva per circa 1,8 milioni di euro (+12%).

In complesso, il tasso di rendimento 2013 del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,15% lordo e dell'1,44% al netto di oneri, imposte e tasse.

L'indice di copertura, quale rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni istituzionali, continua a migliorare, attestandosi al 2,59, mentre continua a rimanere, pressoché, costante al 4,39% (4,40% nel 2011 e nel 2012) il rapporto tra iscritti e pensionati.

Per ciò che concerne le società partecipate si rileva che il 20 novembre 2013 l'Enpav, quale socio unico, ha costituito la società EnpavRe, con capitale sociale di euro 12,5 milioni. Le altre società a responsabilità limitata partecipate – Immobiliare Podere Fiume e Veterinari editori - hanno conseguito un utile di esercizio di circa 580 mila euro, mentre Edilparking ha chiuso nuovamente con una perdita di circa 32 mila euro.

Il bilancio tecnico dell'Enpav, predisposto ai sensi del Decreto 29 novembre 2007 tenendo conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, delle successive circolari ministeriali pone in evidenza risultati secondo i quali risultano rispettate in prospettiva, per l'intero arco temporale 2012-2061, le prescrizioni previste dall'indicata normativa. Infatti, i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco temporale osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni. Al pari i saldi gestionali si appalesano sempre positivi e nell'anno 2057 raggiungono l'importo massimo di 156,7 milioni di euro.



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Colleghi Delegati,
così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 maggio 2014, ha deliberato il bilancio di esercizio 2013, il 56esimo della vita dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2013 l'attenzione del Consiglio di Amministrazione è stata rivolta alla realizzazione dei programmi che erano stati condivisi con l'Assemblea in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013.

Si deve evidenziare che da parte degli Organi di Governo è continuata l'attività di pressing nei confronti delle Casse su diversi fronti: in particolare aumento dell'IVA e della tassazione sulle rendite finanziarie, la spending review, gli adempimenti formali attraverso richieste di flussi di dati contabili e i controlli. Sotto quest'ultimo aspetto si è aggiunto dal 2013 il controllo da parte della Covip che svolge un'attività di vigilanza annuale con riferimento ai dati afferenti alla composizione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, e alla sua redditività, alle caratteristiche della politica di investimento, al sistema di gestione e controllo dei rischi, nonché al processo di impiego delle risorse. La Commissione poi riferisce sugli esiti della propria attività istruttoria ai Ministeri del Lavoro e dell'Economia, che formulano eventuali osservazioni agli Enti.

Si aggiunga che anche le Casse dei professionisti sono state coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla c.d. fatturazione elettronica, che ha comportato modifiche ed implementazioni di procedure interne e difficoltà di rapporti con i fornitori, a fronte di una mole di fatture da gestire da parte delle Casse sensibilmente inferiore a quelle della PA e dell'inserimento in un sistema centrale di controlli pubblici.

Mentre invece è positivo evidenziare il percorso di dematerializzazione che l'Ente ha realizzato nel corso dell'anno, strettamente attinente allo svolgimento delle proprie attività, e riferito all'invio del Modello 1 esclusivamente in modalità telematica e al rilascio dei Mav online. Il progetto nel suo complesso ha dato risultati molto positivi sia sul fronte della riduzione dei costi di postalizzazione e di impiego di materie prime, sia sul fronte della riduzione del margine di errori nell'acquisizione manuale dei Modelli, sia sulla tempestività dei dati disponibili. Analoghe valutazioni positive sono riferite ai Mav on line, alle attestazioni degli oneri deducibili e alle certificazioni di regolarità contributiva. I veterinari hanno contribuito al buon esito del progetto in quanto il numero dei modelli acquisiti rispetto all'anno precedente, in cui la trasmissione telematica era facoltativa, è aumentato del 5,5%. Dai dati rilevati dalle dichiarazioni dei Modelli 1/2013 risulta un elemento che potrebbe rappresentare un segnale di ripresa della professione; infatti la media dei redditi dichiarati cresce del 5% e si attesta ad € 16.400,00, cresce anche il fatturato medio del 6% e ugualmente aumentano del 7,5% coloro che dichiarano un reddito professionale. Il trend dei prossimi anni potrà essere utile per verificare se si tratti di un segnale positivo isolato o se invece sia iniziata una stagione di ripresa per la professione.

Si sono riuniti per lo svolgimento della attività di competenza i seguenti Organismi Consultivi: Comunicazione, Altri regolamenti, Statuto, Qualità, Welfare, Accertamenti Contributivi, Convenzionati, 2% e Società Tra Professionisti.

Come programmato, con il supporto dell'Organismo Consultivo Qualità, si è dedicata attenzione al miglioramento del livello di servizio agli iscritti, reso e percepito, e sono stati attivati strumenti di monitoraggio dei servizi offerti, anche attraverso indagini mirate di *customer satisfaction*. In particolare nel 2013 sono stati somministrati tre questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione degli associati, indirizzati rispettivamente a coloro che avevano aderito alla polizza integrativa, ai neo iscritti e ai nuovi pensionati. I risultati, che nel complesso si possono ritenere soddisfacenti, sono pubblicati sul sito dell'Enpav.

Inoltre l'Ente ha conseguito il rinnovo della certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità adottato nel 2010 in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008. Per il rinnovo, l'Enpav ha deciso di cambiare l'Ente certificatore, individuando un Ente accreditato Accredia, la DNV.

Nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti di comunicazione verso l'esterno, con il supporto dell'Organismo Consultivo Comunicazione, è stato completamente rivisitato il sito internet dell'Ente, rendendolo più fruibile attraverso una navigazione maggiormente intuitiva e contenuti più visibili per gli utenti. In tema di comunicazione si è mantenuto l'impegno di una presenza territoriale dell'Ente sia presso gli Ordini professionali, sia attraverso la partecipazione ai principali Convegni della veterinaria.

Sul fronte della gestione del patrimonio, l'Ente si è dotato del Modello di gestione Finanziaria che, unitamente all'ALM, costituisce uno strumento di monitoraggio e proiezione delle risorse disponibili a fronte degli impegni previdenziali assunti. In particolare il Modello di gestione, già portato all'attenzione

dell'Assemblea dello scorso giugno, delinea i processi di scelta dei prodotti, i soggetti coinvolti nel processo decisionale e gli strumenti di controllo degli investimenti.

Un altro evento che ha contraddistinto il 2013 è stata l'entrata in vigore delle riforme regolamentari indotte dal Ministro Fornero e che hanno consolidato la sostenibilità delle Casse a cinquanta anni. Nello stesso anno si è dato seguito all'impegno preso in Assemblea di implementare i servizi del Welfare; infatti, con l'ausilio degli Organismi Welfare e Regolamenti, è stato definito il progetto dei sussidi alla genitorialità, che rappresenta un'integrazione dell'indennità di maternità, finalizzato a favorire il reinserimento della professionista nell'attività lavorativa.

Per dare sostegno alla professione e al suo sviluppo, l'Ente, primo nel panorama delle Casse dei professionisti, ha aderito come socio sostenitore ai Consorzi fidi per i professionisti che rappresentano una modalità innovativa di sostegno per le richieste di finanziamento.

Forte è stato anche l'impegno profuso nell'attività di recupero crediti che ha avuto il suo sviluppo operativo nel corso del 2013, ma che vedrà gli effetti più significativi sul bilancio del 2014.

In particolare, attraverso lettere di diffida ripetute e la messa in campo di un progetto che ha visto direttamente coinvolto un team dedicato di dieci dipendenti dell'Ente e che si è concluso nel marzo di quest'anno, risulta che oltre il 60% dei veterinari debitori abbia aderito a soluzioni di regolarizzazione della propria posizione contributiva.

Si è ritenuto invece di rinviare di almeno un anno il monitoraggio sull'adeguatezza dei trattamenti pensionistici, per poter fare una verifica sulla stabilità dei conti dell'Ente dopo che la riforma avrà iniziato a produrre i suoi effetti.

Nella ricerca di nuove fonti di finanziamento per i propri iscritti, l'Enpav si sta impegnando nel diffondere presso la Categoria la conoscenza sui fondi europei. A tal fine è stato organizzato un Seminario di approfondimento presso la sede dell'Ente ed altri due, a Catania e a Milano, per consentire una informazione diffusa sul territorio. Inoltre è stata avviata un'azione di monitoraggio dei bandi europei regionali; l'obiettivo finale è quello di aprire una sorta di sportello di consulenza di primo livello per i professionisti interessati.

L'anno 2013 si è concluso con l'investimento di una prestigiosa palazzina anni '30, cielo terra, situata nel quartiere residenziale Salario/Parioli in Roma. L'immobile è locato ed è fonte di un rendimento stabile.

Tutto quanto sopra esposto, sottoponiamo il Bilancio alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 17-33 del Regolamento di Contabilità dell'Enpav).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2013 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 405.180.837,50; ha registrato un incremento del 10,98% rispetto a quello del 31/12/2012.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO
Periodo 2004-2013
(valori in milioni di euro)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Incremento % dal 2004 al 2013 (b)
Patrimonio Netto	164,6	185,9	209,3	233,0	249,6	271,6	297,4	329,0	365,1	405,2	+ 146,2%
Utile d'esercizio	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1	
Variazione % (a)	+13,5%	+13%	+12,6%	+11,3%	+7,1%	+8,8%	+9,5%	+10,6%	+11,0%	+11,0%	
Fondo pensione modulare				1,5	4,9	9,6	17,5	26,1	34,2	43,8	Incremento % dal 2007 al 2013 (d)
Patrimonio complessivo (c)				234,5	254,5	281,2	314,9	355,1	399,3	449	+ 91,5%

Note:

- (a) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;
 (b) incremento % = [(patrimonio netto)₂₀₁₃ / (patrimonio netto)₂₀₀₄] - 1] x 100;
 (c) comprende oltre al patrimonio netto anche i "fondi modulari";
 (d) incremento % = [(patrimonio complessivo)₂₀₁₃ / (patrimonio complessivo)₂₀₀₇] - 1] x 100.

Per completezza di analisi, è doveroso evidenziare che tra i fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale è contabilizzato, tra gli altri, anche il "fondo pensione modulare" che viene alimentato dai contributi modulari destinati a costituire i montanti per l'erogazione della quota di pensione modulare. Il loro ammontare complessivo pari ad € 43.812.343,70 costituisce una risorsa patrimoniale aggiuntiva. Tenuto conto di ciò, si può ragionevolmente sostenere che al 31/12/2013 il patrimonio complessivo dell'Ente (ovvero le sue riserve patrimoniali complessive) risultano pari ad € 448.993.181,20.

Per quanto attiene alla gestione dei crediti, come raccomandato dal Collegio Sindacale, l'Ente adotta ogni utile iniziativa volta a ridurre la formazione e verificarne puntualmente l'esigibilità. In particolare, per quelli di natura contributiva, al fine di scongiurare il rischio della prescrizione, gli uffici mettono costantemente in atto un'attività di recupero nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 40.073.491,42, in crescita del 11,11% rispetto al 2012.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO
Periodo 2004 - 2013
(valori in milioni euro)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	40,1

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2013, a confronto con il 2012, mostra i risultati di seguito riportati.

L'incremento dei **costi totali** (+€ 5.711.222,32; +9,62%) è da ricondurre essenzialmente all'onere per le prestazioni previdenziali e assistenziali, agli oneri finanziari e tributari, nonché agli accantonamenti ai fondi.

La **spesa previdenziale** è cresciuta del 5,39% (+€ 2.007.836,89) a causa dal maggior onere per le **pensioni agli iscritti** (+€ 2.103.689,73; +6,42%). Tale maggior onere è stato determinato per effetto della perequazione 2013 (+2,3%, ovvero il 75% dell'indice FOI ai sensi dell'art 48 del regolamento di attuazione allo statuto) e delle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91. L'esercizio si è concluso con l'attivazione di 453 nuove pensioni, mentre l'incremento netto del numero complessivo delle pensioni (6.301, di cui 13 totalizzate) è stato di 122 unità (+1,97%) rispetto al 2012 (6.179, di cui 6 totalizzate).

Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali si segnala l'incremento relativo all'**assistenza sanitaria** legato all'estensione della polizza ai nuovi iscritti (+€ 23.497,41; + 1,80%).

La spesa per le **indennità di maternità** (€ 2.758.279,56) - superiore altresì al dato di preventivo 2013 (€ 2.700.000,00) per € 58.279,56 - è stato determinato non dall'aumento degli importi medi corrisposti, bensì dal numero crescente di prestazioni erogate, conseguente alla progressiva femminilizzazione della categoria. Il Consiglio di Amministrazione prende atto ed approva tali maggiori oneri e ne sottopone fin d'ora l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, nonché tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce formale istanza subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. Si segnala che, nell'ambito di questa procedura di rimborso, si è venuto a generare un credito dell'Ente verso lo Stato di € 3.544.524,26, di cui € 2.481.900,25 riferiti al mancato rimborso di contribuzione dei residui relativi agli anni dal 2009 al 2012, ed € 1.062.624,01 riferiti al 2013.

Alla luce di quanto esposto, il finanziamento della prestazione di maternità dovrà essere attentamente monitorato sia in considerazione della femminilizzazione della professione sia con riferimento al mancato rimborso da parte dello Stato. A tal proposito l'Ente, ha prudenzialmente provveduto ad **accantonare al fondo spese e rischi futuri** l'importo equivalente al credito residuo relativo all'annualità 2009 (€ 518.040,98), nell'ipotesi di mancato rimborso da parte dello Stato.

I **costi di gestione** in senso stretto sono diminuiti dell'2,91% (-€ 146.697,60). Di seguito riportiamo una breve analisi degli incrementi e dei decrementi relativi a tali spese.

- **Organi dell'Ente** (-€ 121.389,96; -14,62%)

Il decremento è correlato al fatto che nel 2012 si era tenuta una riunione straordinaria dei neo delegati provinciali (il 18 maggio 2012), ed inoltre l'Assemblea dei Delegati di giugno 2012 si era tenuta in due giorni in quanto, oltre all'approvazione del bilancio di esercizio 2012, si erano svolte le elezioni dei componenti del CdA e dei Sindaci elettivi Enpav.

Si segnala che l'aumento di un punto percentuale di IVA dal 21% al 22% a partire da ottobre 2013, ha influito sull'onere dell'esercizio per gli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché influirà ancor di più su base annua nel 2014 si stima uno sfioramento, rispetto allo stanziamento di bilancio, sui conti relativi ai compensi agli Organi dell'Ente e ai rimborsi spese e gettoni di presenza. Il Consiglio di Amministrazione prende atto, approva tali futuri maggiori oneri e ritiene di proporre l'approvazione fin da ora al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati.

- **Compensi professionali e lavoro autonomo** (+€ 5.208,54; +1,88%)

L'incremento è riconducibile in parte alle consulenze tecniche sostenute per gli accertamenti sanitari necessari per la liquidazione e revisione delle pensioni di inabilità ed invalidità, in parte all'incremento delle spese legali necessarie ai fini del corretto espletamento delle gare nel rispetto del D.Lgs 163/2006.

Il costo delle consulenze amministrative si è ridotto del 7,31% ed è così ripartito:

- 21,4% compenso corrisposto al broker assicurativo per la gestione dei sinistri relativi alla polizza sanitaria agli iscritti;
- 4,1% oneri correlati al servizio editoriale per la rassegna stampa (servizio disdettato nel 2013);
- 11,6% contratti di consulenza fiscale e del lavoro;
- 12,5% consulenza per la redazione del modello di Governance degli investimenti mobiliari e lo studio di valutazione dell'investimento in fondi immobiliari statunitensi;
- 50,4% servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav. La Società Benchmark and Style Srl è risultata aggiudicataria della gara per il triennio 2012-2014.

Per quanto attiene all'onere per la Società di revisione (€ 40.096,79) lo sfioramento di € 96,79 rispetto al dato di preventivo (€40.000,00) è attribuibile all'aumento di un punto percentuale di IVA intervenuto ad ottobre 2013. Il Consiglio di Amministrazione prende atto ed approva tali maggiori oneri e ne sottopone fin d'ora l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

- Personale (+€ 47.041,41; +1,53%)

L'incremento globale del costo del personale è stato determinato dalla necessità di avvalersi di due lavoratori temporanei per la sostituzione di due dipendenti assenti per maternità e malattia.

- Materiali sussidiari e di consumo (-€ 4.176,00 -14,80%)

Si è posta attenzione al contenimento dei costi realizzando economie di spesa sulle forniture per uffici.

- Utenze varie (+€ 4.697,13; +3,60%)

L'incremento di spesa è sostanzialmente riconducibile ad una corretta imputazione dei costi relativi all'invio a quei MAV riferiti a coloro che non sono ancora iscritti ad Enpav on line, che dal 2013 vengono contabilizzati tra le spese postali, e non più tra le spese per il servizio riscossione dei contributi. Dal 2014 si prevede che tale costo si ridurrà ulteriormente.

- Servizi vari (-€ 63.263,66; -25,26%)

Il decremento è da imputare in parte ai risparmi realizzati sulle spese di postalizzazione (-€ 9.473,26; -24,79%). Prosegue, infatti, la diffusione degli invii telematici agli iscritti online.

La riduzione del servizio riscossione contributi affidato alla Banca tesoriere (-€ 45.906,12) è attribuibile in parte (€ 12.864,22), come precedentemente detto, alla corretta classificazione tra le spese postali degli oneri di spedizione legati a tale servizio.

- Altri costi (+€ 49.733,94; +12,99%)

Nella voce altri costi sono classificati i versamenti che l'Ente ha effettuato obbligatoriamente allo Stato nel rispetto della Spending Review 2013 per complessivi € 122.195,00 (tale onere non ha rappresentato un risparmio di spesa destinato ad incrementare le riserve patrimoniali, ma ha rappresentato un vero e proprio tributo occulto a carico dell'Enpav). Se si escludono tali somme gli altri costi ha evidenziato una riduzione pari ad € 20.815,06 (-6,28%). La voce canoni di manutenzione nel suo complesso (dal 2013 la voce sarà suddivisa tra canoni relativi agli immobili e impianti e canoni informatici) rileva un incremento (+€17.534,99) riconducibile al canone per i servizi finanziari di Bloomberg.

Le manutenzioni e riparazioni hanno registrato un incremento una tantum per lavori straordinari sull'immobile di via De Stefani.

La voce corrispettivi per servizi editoriali ed oneri associativi (€ 123.000,00) comprende il contributo editoriale annuo di € 93.000,00 che l'Enpav eroga a partire dal 2008 alla Veterinari Editori srl (controllata congiuntamente alla Fnovi), per la pubblicazione e spedizione della rivista "30giorni", nonché la quota associativa Adepp di € 30.000,00. Si è avviato un sondaggio per verificare l'interesse degli iscritti a ricevere la rivista in formato elettronico, al fine di ridurre i costi di stampa e di spedizione.

Per quanto concerne i rimanenti costi, rispetto al 2012 si rileva:

- gli oneri tributari crescono nel complesso del 28,78% (+€ 585.272,22) a causa prevalentemente della tassazione sostitutiva sulle cedole incassate e sulle plusvalenze realizzate nell'anno.

In dettaglio, l'aggravio di Ires (+€ 18.691,00; +6,16%) è dipeso dai maggiori redditi di capitale. Inoltre, poiché lo stanziamento di preventivo 2013 è più basso di € 71.949,00 rispetto al dato registrato a consuntivo, tenuto conto che in sede di preventivo i dati afferenti alle tasse sono da ritenersi per definizione meramente indicativi, il CdA prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporre fin d'ora l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Per quanto attiene all'Imu, il costo è invariato rispetto all'anno precedente. Gli immobili a reddito gravati dall'Imu sono quelli di Via De Stefani, 60 e Via Bosio, 2. Resta invece esclusa la sede strumentale di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.n° 23/2011. L'aliquota applicata è stata dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutata degli immobili.

L'onere per altre imposte e tasse (€ 1.185.968,35) afferisce alla tassazione degli interessi e proventi finanziari realizzati nel 2013 (l'aliquota è del 12,50% sugli interessi da titoli di Stato, del 20% sulle altre rendite finanziarie). Il dato risulta pressoché invariato rispetto al 2012 (- € 5.472,83; -0,46%).

Per concludere l'analisi degli oneri tributari si riporta il dettaglio delle imposte sostitutive sulle plusvalenze (€ 908.973,72) relative alla tassazione delle plusvalenze realizzate nel 2013. L'incremento in questione è direttamente correlato ai ricavi per plusvalenze su titoli che nel 2013 hanno registrato un rilevante incremento (+€3.219.368,28; +143,45%). Si rammenta che tale voce non viene preventivata, in quanto non si può conoscere l'andamento del mercato mobiliare.

OICR (Fondi e Sicav)	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli 20%
IT0004380546 BTPi 15/09/2019 2,35%	€ 48.755,52
LU0390718863 AMUNDI IND. PACIFIC. IEC	€ 25.182,40
LU0079555370 JPMIF GLOBAL BAL EUR CC	€ 122.440,47
LU0278205900 LYXOR INDEX US IU	€ 131.398,16
LU0326732954 LYXOR INDEX EUROZONE IE	€ 166.462,87
FR0010010827 LYXOR ETF S&P/MIB	€ 28.335,59
FR0010489609 SSGA US I. EQ. HEDGE	€ 386.398,71
TOTALE	€ 908.973,72

- l'incremento degli oneri finanziari (+€ 1.409.318,45) è per l'87% correlato alle valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari in euro e in valuta iscritti nell'attivo circolante (fondi comuni di investimento ed ETF). Il dato relativo alle perdite su cambi (€ 169.475,08) si riferisce alla perdita registrata sulla vendita del fondo comune di investimento Lyxor Index US - il cui valore era denominato in dollari statunitensi - a causa del deprezzamento del tasso di cambio dollaro/euro. Va evidenziato che la vendita del fondo in questione, avvenuta nel mese di dicembre, ha permesso di realizzare una plusvalenza di € 827.973,58.

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali determinate in base ai coefficienti di legge, include:

- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 1.686.071,57) volto a fronteggiare il rischio fisiologico di inesigibilità connesso ai crediti contributivi M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2010; tale accantonamento è stato eseguito prudenzialmente, sebbene nel 2013 sia stata avviata un'attività di recupero crediti che ha visto la sua conclusione nel marzo 2014. Al termine dell'esercizio 2014 si valuterà l'impatto di tale attività sul bilancio.
- l'accantonamento per imposte (€ 44.654,74) effettuato per le imposte maturate nell'esercizio sulla capitalizzazione delle polizze di "Cattolica Assicurazioni", che però saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli. Sono state altresì accantonate le imposte maturate di esercizio sugli

scarti di emissione dei titoli obbligazionari (governativi e non), che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli.

- l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 932.114,95) destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati o nell'an o nel quantum (ad es. la restituzione del 2%, peraltro in via di esaurimento, alle Asl dell'Emilia Romagna a causa del contenzioso contributivo instaurato contro l'Enpav anni fa, ecc.). L'accantonamento in questione include l'importo di € 518.040,98 equivalente al credito verso lo Stato per il residuo relativo all'annualità 2009 del contributo per indennità di maternità.
- l'accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 3.479.299,88) destinato a coprire le eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale. Il fondo oscillazione titoli al 31/12/2013 risulta pari ad € 7.098.008,40. Per completezza di informazione, si rammenta che, se e quando verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti pregressi, il fondo potrà essere smobilizzato e potrà quindi generare in bilancio dei proventi straordinari.
- l'accantonamento al fondo pensione modulare (€ 9.961.817,20) include sia la rettifica contabile dei contributi modulari e da convenzioni rilevati nel 2013 e contabilizzati tra i ricavi (€ 9.908.017,63), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2012. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi sarà pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Nel 2013 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso dello 0,1643% (media PIL del quinquennio 2012-2008), determinando un accantonamento di € 53.799,57 al fondo. Il Consiglio di Amministrazione intende valutare opportunità di investimento specifiche dei contributi "modulari" per garantirne un'adeguata remunerazione.

I ricavi complessivi 2013 registrano una crescita, rispetto al 2012, di € 9.718.206,59 (+10,19%).

L'incremento dei contributi è pari all'8,46% (+€ 7.008.711,56).

I contributi soggettivi crescono di € 5.761.241,74 (+10,98%). I fattori che ne hanno determinato l'aumento sono stati sostanzialmente tre (oltre, ovviamente, all'aumento del numero degli iscritti attivi):

- 1) l'adeguamento perequativo dei contributi (art. 11 Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav) pari al 3,1%;
- 2) l'aumento dall'11,5% all'12% dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima;
- 3) l'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 61.150 a € 62.450.

I contributi integrativi crescono di € 1.462.843,57 (+9,44%).

I nuovi iscritti all'Ente sono 908, mentre il numero dei cancellati si attesta a 79 unità. Il numero degli iscritti attivi, che risente anche dei decessi e dei pensionamenti avvenuti in corso d'anno, è pari a 27.596 a fronte dei 27.161 del 2012.

Il dato relativo a ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni ha evidenziato una riduzione di € 2.241.190,15 (-69,77%). In realtà era anomalo il dato del 2012, in quanto correlato all'elevato numero di domande pregresse le quali, nelle more dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle nuove tabelle di calcolo per gli oneri di riscatto, erano rimaste bloccate dal 2010 a seguire. Ad approvazione avvenuta, tali domande erano state tutte perfezionate e contabilizzate nel 2012, generando un dato di ricavo molto elevato.

A partire dal 2013, l'importo dei contributi modulari sarà classificato in un'unica voce, il cui importo complessivo è di € 9.908.017,63 così suddivisi:

- € 1.717.484,73 contributi volontari da Mod. 2;
- € 217.060,19 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 7.973.472,71 contributi da convenzioni per la parte eccedente la contribuzione minima.

I canoni di locazione (€ 337.984,41), derivanti dagli immobili destinati alla locazione (ubicati a Roma in Via Bosio e in Via De Stefani), si sono ridotti di € 22.357,44. Alcune unità immobiliari (un piano intero e due mezzi piani) dell'edificio di Via De Stefani sono risultate parzialmente sfitte nel corso dell'anno.

La voce interessi e proventi finanziari diversi presenta un incremento di € 2.760.373,95 riconducibile agli interessi bancari prodotti dalla gestione della liquidità tramite depositi a vista e vincolati costituiti nel 2012, nonché ai proventi finanziari e alle plusvalenze realizzate sulla negoziazione dei titoli dell'attivo circolante.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav come contribuzione agli iscritti a fronte delle indennità di maternità erogate nel 2013. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, nonché l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI
Periodo 2004-2013

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2004	14.913	7.576	22.489	+ 4,43%	6.073	anno base	3,7031
2005	15.153	8.238	23.391	+ 4,01%	6.040	- 0,54%	3,8727
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13%	5.996	- 0,73%	4,0232
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23%	5.980	- 0,27%	4,1642
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31%	5.963	- 0,28%	4,2727
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19%	5.928	- 0,59%	4,3920
2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44%	6.021	+ 1,57%	4,3863
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20%	6.071 (*)	+ 0,83%	4,4024
2012	15.465	11.696	27.161	+ 1,62%	6.173 (*)	+ 1,68%	4,4000
2013	15.410	12.186	27.596	+ 1,60%	6.288 (*)	+ 1,86%	4,3887
<i>incremento iscritti sull'anno base</i>				+ 22,71%	<i>incremento pensionati sull'anno base</i>		+ 3,54%

Nota:

(*) Non sono state incluse le pensioni totalizzate (3 nel 2011, 6 nel 2012, 13 nel 2013).

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI
Periodo 2004-2013
(valori in milioni di euro)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate contributive (*)	46,1	49,2	53,3	58,4	62,9	70,8	76,4	83,1	90,1
Pensioni agli iscritti	23,7	24,4	25,3	26,2	27,3	29,0	30,8	32,7	34,8
Saldo contributi / pensioni	22,4	24,8	28,0	32,2	35,6	41,8	45,6	50,4	55,3
Indice di copertura (**)	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44	2,48	2,54	2,59

Nota:

(*) Il dato include gli introiti per sanzioni amministrative;

(**) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

LA RISERVA LEGALE

Al 31/12/2013 il patrimonio netto contabile dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) è pari ad € 405.180.837,50 e copre 11,63 annualità delle pensioni 2013. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il Bilancio Tecnico Attuariale Straordinario (art. 24, comma 24, DL 6 dicembre 2011, n. 201), elaborato sulla base dei dati al 31/12/2011.

(dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici (*)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2013 consuntivo	35.582	36.477	+ 895	+ 2,45%

(*) non comprendono: pensioni L. 140/85, indennità di maternità, importo aggiuntivo L. 388/2000.

(dati in migliaia di euro)

Entrate contributive (**)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2013 consuntivo	81.594	86.508	+ 4.914	+ 5,68%

(**) non comprendono: contributi per maternità, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti.

(dati in migliaia di euro)

Patrimonio Netto (tabella a)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio senza Fondo pensione modulare (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2013 consuntivo	446.402	405.181	- 41.221	- 9,23%

(dati in migliaia di euro)

Patrimonio complessivo (tabella b)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio incluso il Fondo pensione modulare (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2013 consuntivo	446.402	448.993	+ 2.591	+ 0,58%

È necessario precisare che i **dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria** e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

Ciò premesso, il patrimonio netto contabile di bilancio al 31/12/2013 risulta inferiore al dato di patrimonio desunto dal bilancio tecnico (tabella a). Se al patrimonio netto contabile si somma il fondo pensione modulare (il quale, sebbene contabilizzato in bilancio tra i fondi per rischi ed oneri, costituisce propriamente una risorsa patrimoniale aggiuntiva), il patrimonio complessivo di bilancio al 31/12/2013 risulta superiore a quello desunto dal bilancio tecnico attuariale (tabella b).

Il tasso di rendimento 2013 del patrimonio Enpav è stato del 2,15% lordo e dell'1,44% al netto di oneri, imposte e tasse. La media quinquennale dei rendimenti Enpav (2012-2008) è stata pari allo 0,92%, superiore alla media quinquennale del Pil (2012-2008) pari allo 0,16%.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav sono sottoposti alla revisione contabile indipendente e alla certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio di esercizio 2013 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta E&Y Spa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

F.to Il Consiglio di Amministrazione

**ORGANI DELL'ENTE
E
DIREZIONE GENERALE**

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE****Presidente**

- Gianni MANCUSO

Vice Presidente

- Tullio SCOTTI

Consiglieri

- Ezio ABRAMI
- Oscar GANDOLA
- Carla MAZZANTI
- √ Gaetano PENOCCHIO
- Francesco SARDU
- Alberto SCHIANCHI
- Davide ZANON

COLLEGIO SINDACALE**Presidente**

- * Laura PIATTI

Componenti effettivi

- ◇ Vinca Maria SANT'ELIA
- Marco DELLA TORRE
- Fernando FIORAMONTI
- Pietro VALENTINI MARANO

Supplenti

- Marco BETTI
- Mario BRUNO
- Gianfranco GILI
- * Claudia RICCI
- ◇ Monica AVERSA

Direttore Generale

Giovanna LAMARCA

■ Membro del Comitato Esecutivo

* In rappresentanza del Ministero del Lavoro

◇ In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

√ Presidente della FNOVI

**L'ASSEMBLEA NAZIONALE
DEI DELEGATI PROVINCIALI**

01 - PARLAPIANO ANTONINO

Provincia di Agrigento
Via Passetto, 8
92010 LUCCA SICULA (AG)

02 - MARTINENGO ROBERTO

Provincia di Alessandria
Via Castellino, 40
15040 FRAZIONE VALMADONNA (AL)

03 - MAZZANTI CARLA

Provincia di Ancona
Via del Conero, 2/A
60129 ANCONA

04 - FILIPPINI LORIS

Provincia di Aosta
Rue Du Grand Paradis, 14
11012 COGNE (AO)

05 - ORLANDI FABIO

Provincia di Arezzo
Via Petrarca, 33
52100 AREZZO

06 - SPINOSI VINCENZO

Provincia di Ascoli Piceno
Via Cefalonia, 12/A
63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

07 - MADONNA RICCARDO

Provincia di Asti
Via San Giovanni, 7
14100 ASTI

08 - LANZA ANGELO RAFFAELE

Provincia di Avellino
Via Pioppi, 57
83035 GROTTAMINARDA (AV)

09 - DE MICCOLIS ANGELINI FRANCESCO P.M. 19 - COLITTI DOMENICO

Provincia di Bari
Strada Comunale La Cupa, 8 Casella Postale 130
70017 PUTIGNANO (BA)

10 - OBALDI GIAN LUCA

Provincia di Belluno
Via Codemo, 67
32031 ALANO DI PIAVE (BL)

11 - GIORDANO GIOVANNA

Provincia di Benevento
Via Capriglia, 1
82036 SOLOPACA (BN)

12 - VENEZIANI ANNALISA

Provincia di Bergamo
Via Pertini, 8
24050 ZANICA (BG)

13 - CASCIO GIUSEPPE

Provincia di Bologna
Via Orfeo, 39
40124 BOLOGNA

14 - BARONE SALVATORE

Provincia di Bolzano
Via Fago, 15
39100 BOLZANO

15 - ABRAMI EZIO

Provincia di Brescia
Via Mattina, 6
25123 BRESCIA

16 - ZIZZI PIETRO

Provincia di Brindisi
C.da Calabrese, 69
72014 CISTERNINO (BR)

17 - ROSANIO ANGELO

Provincia di Cagliari
Via Fillirea, 1
09045 QUARTU S. ELENA (CA)

18 - AMICO VITTORIO

Provincia di Caltanissetta
Via Rochester
93100 CALTANISSETTA

19 - COLITTI DOMENICO

Provincia di Campobasso
Via Trentino Alto Adige, 53
86100 CAMPOBASSO

20 - D'ALBORE VINCENZO

Provincia di Caserta
Via Campania, 34
81025 MARCIANISE (CE)

21 – LEOTTA ANTONINO

Provincia di Catania
Via Seconda Retta Levante, 41
95032 BELPASSO (CT)

22 - GRANDINETTI GIANLUCA

Provincia di Catanzaro
Corso Garibaldi, 129
88049 SOVERIA MANNELLI (CZ)

23 – TORZI GIUSEPPE ANTONIO

Provincia di Chieti
Via Pitagora, 3
66054 VASTO (CH)

24 - GANDOLA OSCAR

Province di Como e Lecco
Via Salita Castello
22010 ARGEGNO (CO)

25 - CHIARELLI DOMENICO

Provincia di Cosenza
Viale 25 Aprile, 4
87060 CALOPEZZATI (CS)

26 - PENGO GRAZIANO

Provincia di Cremona
Villa Cortellona, 1/A
26012 CASTELLEONE (CR)

27 - SPADAFORA SAVERIO

Provincia di Crotone
Via Nicolas Green, 6
88817 S. NICOLA DELL'ALTO (KR)

28 – DEPETRIS DARIO

Provincia di Cuneo
Via Assarti, 41
12032 BARGE (CN)

29 – SCIUTO MAURIZIO ANTONIO

Provincia di Enna
Via Trapani, 4
94100 ENNA

30 - GUIDA PAOLO

Provincia di Ferrara
Via Leopardi, 28
44012 BONDENO (FE)

31 - GUARDABASSI MARCO

Province di Firenze e Prato
Via Tintoria Senni, 46
50038 SCARPERIA (FI)

32 - CARUSO ANNIBALE

Provincia di Foggia
Via Monfalcone, 5
71100 FOGGIA

33 – BITOSSO FRANCO

Provincia di Forlì
Via Carlo Grigioni, 14
47122 FORLÌ (FC)

34 – FIORAMONTI FERNANDO

Provincia di Frosinone
Via Pantanello, 18
03012 ANAGNI (FR)

35 - GILI GIANFRANCO

Provincia di Genova
Via A. Rimassa, 47/5
16129 GENOVA

36 – TEL GIOVANNI

Provincia di Gorizia
Via Tominz, 26
34170 GORIZIA

37 - GIOMINI ROBERTO

Provincia di Grosseto
Via Pancole, 75/A
58100 GROSSETO

38 - IPPOLITO ANTHONY

Provincia di Imperia
Via del Monastero, 2
18100 IMPERIA

39 – PAGLIONE CANDIDO

Provincia di Isernia
Via dei Pastori, 13
86082 CAPRACOTTA (IS)

40 - FUORTO FILIPPO

Provincia di L'Aquila
Via G. Galilei, 2
67039 SULMONA (AQ)

41 – PEIRONE PAOLO

Provincia di La Spezia
Galleria Goito, 7
19121 LA SPEZIA

42 – CAMPAGNA MASSIMO

Provincia di Latina
Via S. Croce, 6
04010 ROCCASECCA DEI VOLSCI (LT)

43 – PEZZULLA FRANCESCO A.M.

Provincia di Lecce
Via Minervino, 23
73020 UGGIANO LA CHIESA (LE)

44 - FANETTI DANIELE

Provincia di Livorno
Via del Seminario, 23
57122 LIVORNO

45 - TORNIELLI GIUSEPPE

Provincia di Lodi
Via Case Basse, 1
26867 CASTIRAGA VIDARDO (LO)

46 - GRIDELLI MARINA

Provincia di Lucca
Via Bixio, 2/C
55049 VIAREGGIO (LU)

47 - MANCIOLA GIUSEPPE

Provincia di Macerata
Via Passo del Bidollo, 74/E
62014 CORRIDONIA (MC)

48 – VERONESI GIANMARIA

Provincia di Mantova
Via Conciliazione, 5/A
46100 MANTOVA

49 - RABUSCA GIAMPIERO

Provincia di Massa Carrara
Via Pirandello, 35
54027 PONTREMOLI (MS)

50 - DONATO LUIGI

Provincia di Matera
Via Varese, 3
75020 MARCONIA (MT)

51 – BARTOLONE ANTONINO

Provincia di Messina
Via Santa Cecilia, 163 Is.107/A
98123 MESSINA

52 – TORRIANI LAURA

Provincia di Milano
Viale Murillo, 23
20149 MILANO

53 - SPINOSO FEDERICO

Provincia di Modena
Via Arsenio Crespellani, 41/2
41121 MODENA

54 - CACCIAPUOTI MARIO

Provincia di Napoli
Via Carrafiello, 28/14
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

55 - NERI GIORGIO

Provincia di Novara
Via P. Custodi, 22
28100 NOVARA

56 - RUGGIU ANTIOCO

Provincia di Nuoro
Via Martiri della Libertà, 13
08010 SUNI (NU)

57 - SARDU FRANCESCO

Provincia di Oristano
Via Frescobaldi, 11
09170 ORISTANO

58 - ZERBETTO MARIA ANTONIA

Provincia di Padova
Via A. Beffagna, 2
35127 PADOVA

59 - GIAMBRUNO PAOLO

Provincia di Palermo
Via Case Trifiro, 26
90046 MONREALE (PA)

60 - SCHIANCHI ALBERTO

Provincia di Parma
Via M.Schianchi, 1 – Monticelli Terme
43022 MONTECHIARUGOLO (PR)

61 - RINALDI ANGELO

Provincia di Pavia
Via Ferrini, 77
27100 PAVIA

62 - CROTTI CARLO

Provincia di Perugia
Via Vecchia, 60
06132 BAGNAIA (PG)

63 - BECHELLI VALENTINA

Province di Pesaro e Urbino
Via Mazza, 54
61120 PESARO

64 - DELLA TORRE MARCO

Provincia di Pescara
Via Machiavelli, 15
65010 SPOLTRE (PE)

65 - RIBONI Massimo

Provincia di Piacenza
Strada Farnesiana, 145/A
29100 PIACENZA

66 - GUERRINI ALESSANDRO

Provincia di Pisa
Via Gen.A.Martini, 13/A
56030 TERRICCIOLA (PI)

67 - MOSCHINI RAIMONDO

Provincia di Pistoia
Via Giardino, 23
51019 PONTE BUGGIANESE (PT)

68 - SCOMPARCINI PAOLO

Provincia di Pordenone
Via Lemene, 18
33170 PORDENONE

69 - MARRANCHIELLO EGIDIO

Provincia di Potenza
Via Palmiro Togliatti, snc
85038 POTENZA

70 - SUDANO IGNAZIO

Provincia di Ragusa
Via Stesicoro, 50
97100 RAGUSA

71 - COTTIGNOLI GIOVANNI

Provincia di Ravenna
Via L. Antonelli, 70
48123 RAVENNA

72 - CRISTARELLA SANTO

Provincia di Reggio Calabria
C.da Catanese Annunziata Messina Coop. Dafne
98168 MESSINA

73 - VILLA MAURO

Provincia di Reggio Emilia
Via dell'Abbadessa, 1
42121 REGGIO EMILIA

74 - LAFIANDRA DINO CESARE

Provincia di Rieti
Via Papa Giovanni Paolo II, 18 - Loc. S. Rufina
02015 CITTADUCALE (RI)

75 - MORETTI PIER PAOLO

Provincia di Rimini
Via Montigiano, 8
47828 RIMINI

76 - ARRIGHI ALESSANDRO

Provincia di Roma
Via Clauzetto, 61
00188 ROMA

77 - NICOLI PIER ANDREA

Provincia di Rovigo
Via Malipiero, 24
45100 ROVIGO

78 - MORENA LUIGI

Provincia di Salerno
Via Colombo, 16
84025 EBOLI (SA)

79 - PUTZOLU ANTONIO

Provincia di Sassari
Via A. De Gasperi, 3
07100 SASSARI

80 - PALLADINO VALERIA

Provincia di Savona
Via Lanza, 65/14
17015 CELLE LIGURE (SV)

81 – BETTI MARCO

Provincia di Siena
Loc. Bellaria, 62
53049 TORRITA DI SIENA (SI)

82 – BRUNNO VINCENZO

Provincia di Siracusa
Via N. Martoglio, 3
96016 LENTINI (SR)

83 - ZECCA ORESTE

Provincia di Sondrio
Via Roma, 20
23016 MANTELLO (SO)

84 - DE VITA COSIMO

Provincia di Taranto
Via Lombardia, 67
74100 TARANTO

85 - MISANTONE PASQUALE

Provincia di Teramo
Via A. Pepe, 6
64100 TERAMO

86 - VALENTINI MARANO PIETRO

Provincia di Terni
Via delle Cinque Fonti, 13
05022 AMELIA (TR)

87 – STRAMAZZO MASSIMO

Provincia di Torino
Piazza F.lli Cervi, 2/B
10040 RIVALTA DI TORINO (TO)

88 - BRUNO MARIO

Provincia di Trapani
Via del Seme, 5
91100 XITTA (TP)

89 – AZZOLINI LUCIANO

Provincia di Trento
Frazione Dasindo, 61
38077 COMANO TERME (TN)

90 - ZANON DAVIDE

Provincia di Treviso
Via Ghirlanda, 14
31100 TREVISO

91 – DAPAS FRANCO

Provincia di Trieste
Via Ginepri, 2
34151 TRIESTE

92 – INTERSIMONE CARMELO

Provincia di Udine
Via Girardini, 13
33100 UDINE

93 - MANFREDI ROBERTO

Provincia di Varese
Via Motte, 13
21018 SESTO CALENDE (VA)

94 – NEGRETTO FABIO

Provincia di Venezia
Via Scaramuzza, 19
30174 ZELARINO VENEZIA (VE)

95 - BEER DONATELLA

Province di Verbano Cusio Ossola
Via Ugo Foscolo, 11/B
28887 OMEGNA (VB)

96 - GARIZIO ALESSANDRO

Province di Vercelli e Biella
Via Barazzetto Vandorno, 135
13900 BIELLA

97 - MORBIOLI GIANPAOLO

Provincia di Verona
Via G. Zamboni, 48
37131 VERONA

98 – MAZZITELLI DOMENICO

Provincia di Vibo Valentia
Via Alice de Gasperi, 37 – 1[^] Trav.
89900 VIBO VALENTIA

99 - BIZZOTTO FRANCO

Provincia di Vicenza
Via Nenni, 20
36027 ROSA' (VI)

100 - SCIPIONI GOFFREDO

Provincia di Viterbo
Via G. Marconi, 47
01010 CAPODIMONTE (VT)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del bilancio di esercizio 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.2013 è pari a 479.938.569,91 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 74.757.732,41 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2013 è, pertanto, pari a 405.180.837,50 euro e registra un incremento di 40.073.491,42 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2013. Tale utile evidenzia un incremento di 4.472.836,42 euro (+12,56%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione 2013, pari a 35.600.655,00 euro, e di € 4.006.984,27 (+11,11%) rispetto al dato di consuntivo 2012, pari ad € 36.066.507,15.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2013 (€ 34.848.173,33) è pari a 11,63 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (€ 11.266.035,97), raggiunge le 35,96 annualità (art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).

ATTIVITA'

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 273.669.179,57 euro del 2012 a 317.300.694,15 euro del 2013, con un incremento di **43.631.514,58** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** l'incremento di **27.067,71** euro (passano da 894.129,36 euro del 2012 a 921.197,07 euro del 2013) si riferisce al rinnovo e/o all'acquisto di versioni più aggiornate di licenze software.
- **immobilizzazioni materiali:** incremento di **144.461,93** euro (passano da 17.073.466,80 euro del 2012 a 17.217.928,73 euro del 2013), da ricondurre essenzialmente all'acquisto di beni hardware per il CED, all'acquisto dell'auto aziendale, nonché all'installazione della nuova centrale termica della Sede e di nuovi fancoils per la sala riunioni del primo piano.
- **immobilizzazioni finanziarie:** incremento di **43.459.984,94** euro (passano da 255.701.583,41 euro del 2012 a 299.161.568,35 euro del 2013). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2013	IMPORTO 2012	VARIAZIONE 2013/2012
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Titoli di Stato	50.896.063,67	38.991.587,71	11.904.475,96
Altri titoli	134.507.925,80	115.482.416,82	19.025.508,98
Partecipazioni	104.751.477,12	92.221.477,12	12.530.000,00
Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	299.161.568,35	255.701.583,41	43.459.984,94

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

L'incremento della voce **titoli di Stato** è stato determinato dagli acquisti effettuati in corso d'anno (vedasi in dettaglio la nota integrativa).

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa. Nel conto in questione sono state altresì classificate per migliore attribuzione le polizze di capitalizzazione finanziaria a premio unico emesse da

Cattolica Assicurazioni (per un controvalore attuale pari ad € 7.346.192,92), che precedentemente erano iscritte tra i crediti.

A tal proposito il Collegio rinnova la raccomandazione di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stanti le finalità dell'Ente.

Per quanto attiene alle **partecipazioni**, l'incremento è stato determinato dalla costituzione e dal successivo finanziamento della società EnpavRe Srl. In particolare, il 20 novembre 2013 l'Enpav ha costituito la società EnpavRe Srl, a socio unico, con un capitale sociale di € 30.000,00. Successivamente, in data 28 novembre 2013, l'Ente ha effettuato a favore di tale società un finanziamento in futuro aumento capitale per un importo pari ad € 12.500.000,00. L'EnpavRe con atto del 10 dicembre 2013 ha acquistato dalla società Prelios Società di Gestione del Risparmio SpA un immobile sito in Piazza Trento, 10 – 00198 Roma. L'immobile, con destinazione d'uso industriale, è locato interamente alla società Telecom Italia Spa. Tale operazione è stata illustrata ai Ministeri vigilanti con nota del 23 dicembre 2013 (Prot. n. 0029485/P.), con la quale, ai sensi del DM 10 novembre 2010, è stato comunicato sia il Piano Triennale 2014-2016 degli Investimenti Immobiliari sia la variazione del Piano Triennale 2013-2015.

In merito ad EnpavRe, si segnala che il bilancio civilistico chiuderà non il 31/12/2013, bensì il 31/12/2014 come previsto dallo Statuto della società.

Le **partecipazioni** rappresentano, pertanto, le quote totalitarie delle società immobiliari controllate, Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, EnpavRE, nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori. La nota integrativa evidenzia in modo specifico i risultati dell'esercizio 2013 di ciascuna società controllata.

Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio. Non vi è stata alcuna movimentazione nell'anno.

Il totale dei **crediti** si riduce da 72.487.833,88 euro del 2012 a 68.745.011,81 euro del 2013, con un decremento di 3.742.822,07 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 43.425.695,67 euro del 2012 a 50.489.508,53 euro del 2013, con un incremento di 7.063.812,86 euro. La nota integrativa evidenzia l'andamento di tali crediti. Il Collegio, a tal proposito, ritiene opportuno rinnovare la raccomandazione a porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione al bilancio, ha dato evidenza dell'attività di recupero crediti che gli uffici hanno messo in atto nel corso del 2013 e che darà gli effetti più significativi sul bilancio del 2014.
- i **crediti verso locatari**, che passano da 106.516,10 euro del 2012 a 175.234,02 euro del 2013, con un incremento di 68.717,92 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, in via di riscossione nei primi mesi del 2014.
- gli **altri crediti**, che passano da 16.875.804,39 del 2012 a 18.080.269,26 del 2013, con un incremento di 1.204.464,87 euro. La voce comprende i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti, per prestiti agli iscritti, nonché crediti diversi.

Si segnala, infine, che:

- i **crediti v/Cattolica Assicurazioni** (€ 7.346.192,92), che nel 2012 erano rappresentati tra i crediti dell'attivo circolante, sono stati trasferiti al conto **altri titoli** delle immobilizzazioni finanziarie per una migliore rappresentazione in bilancio. L'importo in questione è comprensivo della rivalutazione di competenza 2013 pari complessivamente ad € 266.375,20 (+3,76%).
- il contratto di capitalizzazione finanziaria, rappresentato dalla voce **crediti v/Generali Assicurazioni** (€ 5.000.000,00), stipulato il 7 agosto 2008 ed avente cedola annua del 5,2%, è scaduto il 7 agosto 2013 e pertanto tali crediti sono stati interamente rimborsati.

Le **attività finanziarie** che, a differenza delle immobilizzazioni finanziarie, rientrano nell'attivo circolante, passano da 35.740.903,36 euro del 2012 a 63.492.110,64 euro del 2013, con un incremento di 27.751.207,28 euro determinato dagli acquisti effettuati in corso d'anno. Gli importi, dettagliati in nota integrativa, possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2013	IMPORTO 2012	VARIAZIONE 2013/2012
Fondi comuni	54.222.241,84	28.098.217,56	26.124.024,28
Fondi ETF	9.269.868,80	7.642.685,80	1.627.183,00
Totale attività finanziarie	63.492.110,64	35.740.903,36	27.751.207,28

Le **disponibilità liquide** si riducono da 44.475.012,35 euro del 2012 a 28.731.266,07 euro del 2013, con un decremento di 27.751.207,28 euro determinato dall'impiego della liquidità per l'acquisto dei prodotti finanziari previsti dal piano impiego fondi 2013. Per quanto, invece, attiene alla liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, l'Ente effettua procedure concorrenziali tra istituti di credito per la sottoscrizione di depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi) perché maggiormente remunerativi del c/c di tesoreria. In nota integrativa viene riportato il dettaglio dei depositi in c/c e vincolati esistenti al 31/12/2013.

I **ratei e risconti attivi** si riducono da 2.785.420,04 euro del 2012 a 1.669.487,27 euro del 2013, con un decremento di 1.115.932,77 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2013, che si realizzeranno nel 2014. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2013 ma di competenza 2014.

PASSIVITA'

Le **passività** si attestano nel 2013 a 74.757.732,41 euro contro i 64.051.003,12 euro del 2012, con un incremento di 10.706.729,29 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 54.002.260,44 euro del 2012 a 64.545.452,10 euro del 2013, con un incremento di 10.543.191,66. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2013	IMPORTO 2012	VARIAZIONE 2013/2012
Fondo imposte e tasse	245.399,53	153.755,16	91.644,37
Fondo svalutazione crediti	10.565.732,04	8.879.660,47	1.686.071,57
Fondo oscillazione titoli	7.098.008,40	8.278.923,52	- 1.180.915,12
Fondo spese e rischi futuri	2.147.573,58	1.944.147,46	203.426,12
Fondo garanzia prestiti	676.394,85	541.895,83	134.499,02
Fondo pensione modulare	43.812.343,70	34.152.232,00	9.660.111,70
Fondo spending review	-	51.646,00	- 51.646,00
Totale fondi per rischi ed oneri	64.545.452,10	54.002.260,44	10.543.191,66

La nota integrativa analizza dettagliatamente gli andamenti dei fondi in questione.

Tra questi il **fondo spending review** era stato costituito nel 2012 come accantonamento, essendo in corso un approfondimento presso le Casse previdenziali sull'applicazione della normativa, in vista del successivo versamento allo Stato dei risparmi di spesa ex art. 8, comma 3, DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012. L'accantonamento 2012 di € 51.646,00 è stato versato in data 9 gennaio 2013 ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Si segnala, pertanto, che al 31/12/2013 il fondo in questione è pari a zero per effetto del versamento citato e che non verrà più movimentato in quanto sono state create tra i costi di bilancio due nuove voci rappresentative delle somme derivanti da riduzioni di spesa ex art.8, co.3, D.L. n.95/2012 (€ 120.774,00) e del versamento al bilancio dello Stato ex art.1, co.141 e 142, L. 24.12.2012, n. 228 (€ 1.421,00). Per la descrizione dettagliata di tali voci si rinvia al commento a pag. 10.

Il **fondo svalutazione crediti** è volto prudenzialmente a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi. La consistenza del fondo al 31/12/2013 è tale da coprire per intero sia il

rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 1.022.216,83), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2010 (pari complessivamente ad € 9.543.515,21).

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 816.757,57 euro del 2012 a 877.000,14 euro del 2012, con un incremento di 60.242,57 euro determinato dal saldo netto tra accantonamento d'esercizio e decrementi per gli anticipi ai dipendenti, per il trasferimento al fondo pensione e per i pagamenti di imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 4.020.040,89 euro del 2012 a 4.034.678,54 euro del 2013 con un lieve incremento di 14.637,65 euro. Sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2013	IMPORTO 2012	VARIAZIONE 2013/2012
Debiti vs fornitori/professionisti	349.734,29	281.983,53	67.750,76
Debiti tributari	1.486.915,79	1.397.416,63	89.499,16
Debiti verso enti previdenziali	164.012,70	156.858,59	7.154,11
Debiti per depositi cauzionali	32.218,82	31.982,99	235,83
Debiti per pensioni maturate	556.957,34	593.951,73	- 36.994,39
Debiti per quote pensioni modulari	164.446,53	90.700,99	73.745,54
Debiti per indennità di maternità	508.658,85	456.090,01	52.568,84
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	94.000,00	198.500,00	- 104.500,00
Debiti verso veterinari convenzionati	3.955,02	3.955,02	-
Debiti diversi	673.779,20	808.601,40	- 134.822,20
Totale debiti	4.034.678,54	4.020.040,89	14.637,65

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 349.734,29 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2013 e pagate nel mese di gennaio 2014;
- i **debiti tributari**, per 1.486.915,79 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario dall'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2013, versate nel mese di gennaio 2014;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 164.012,70 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2013 e versate nel mese di gennaio 2014;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni successive fino alla data del 31.12.2013;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 556.957,34 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per quote pensioni modulari**, per 164.446,53 euro, rappresentano il montante che è stato smobilizzato dal fondo pensione modulare perché relativo ai nuovi pensionati che, avendo maturato i requisiti per la pensione base nel 2013 ed avendo versato obbligatoriamente il 2% delle eccedenze al fondo pensione modulare, hanno maturato altresì il diritto alla quota di pensione modulare aggiuntiva pur non essendo trascorso il periodo minimo di cinque anni (così disposto dalla delibera CdA n. 64 del 21/12/2010);
- i **debiti per indennità di maternità**, per 508.658,85 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2014 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 94.000,00 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2013, che saranno erogate nel 2014;
- i **debiti verso veterinari convenzionati** si riferiscono a versamenti in eccesso da parte di ASL che saranno restituiti tramite compensazione nel 2014;
- i **debiti diversi**, pari a 673.779,20 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.675.501,89 euro del 2012 a 4.845.332,02 euro del 2013, con un incremento di 169.830,13 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** si riducono da 536.442,33 euro del 2012 a 455.269,61 euro del 2013, con un decremento di 81.172,72 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2013 che si realizzeranno nel 2014. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2014, ma già incassati nel 2013.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 40.073.491,42 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 59.342.301,43 euro del 2012 a 65.053.523,75 euro del 2013, con un incremento di 5.711.222,32 euro determinato essenzialmente dall'onere per le prestazioni previdenziali ed assistenziali, dagli oneri tributari e finanziari, nonché dagli accantonamenti prudenziali ai fondi.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 37.266.657,47 euro del 2012 a 39.274.494,36 euro del 2013, con un incremento di 2.007.836,89 euro.

La voce **pensioni agli iscritti** (€ 34.848.173,33) è risultata maggiore di € 2.103.689,73 (+6,42%) rispetto al dato 2012 (€ 32.744.483,60). L'incremento è dovuto all'aumento del numero e del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito i seguenti fattori:

- 1) la perequazione 2013 (+2,3%, ovvero il 75% dell'indice FOI ai sensi dell'art. 48 del regolamento di Attuazione allo Statuto);
- 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91;
- 3) l'attivazione di 453 nuove pensioni, che al netto delle cessate (331), ha determinato un incremento del numero complessivo delle pensioni (6.301, di cui 13 totalizzate) di 122 unità (+1,97%) rispetto al 2012 (6.179, di cui 6 totalizzate).

L'incremento di 23.497,41 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 1.306.309,52 euro del 2012 a 1.329.806,93 euro del 2013, è l'effetto dell'estensione della polizza ai nuovi iscritti.

La spesa per le **indennità di maternità** (€ 2.758.279,56) è risultata superiore al dato di preventivo 2013 (€ 2.700.000,00) per € 58.279,56. Ciò è stato determinato non dall'aumento degli importi medi delle indennità corrisposte, bensì dal numero di prestazioni erogate, che per il secondo anno si è attestato oltre le 500 unità (519) a causa della progressiva femminilizzazione della categoria.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di ciò, ha preso atto ed ha approvato tali maggiori oneri ed ha ritenuto altresì di sottoporre l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati.

Il Collegio Sindacale a tal proposito, considerando che trattasi di prestazioni obbligatorie, non ha nulla da osservare. Si evidenzia, in aggiunta, che rispetto al dato di preventivo 2013, sul capitolo **PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI** si sono realizzati globalmente risparmi di spesa pari ad € 586.627,64 che hanno più che compensato i maggiori oneri per le maternità (€ 58.279,56), senza pertanto impattare sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

I **costi del personale** passano da 3.068.432,16 euro del 2012 a 3.115.473,57 euro del 2013, con un incremento di 47.041,41 euro. Il CdA ha motivato tale incremento con la necessità di doversi avvalere di due lavoratori temporanei (*cosiddetti interinali*) per la sostituzione di due dipendenti assenti una per maternità e l'altra per malattia.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso del 2013 non vi sono stati incrementi retributivi e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 5, comma 7, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Tra gli altri costi, la spesa per il funzionamento degli **Organi collegiali** si riduce da 830.359,88 euro del 2012 a 708.969,92 euro del 2013 registrando un decremento di 121.389,96 euro (-14,62%). Sull'onere del 2012 pesavano una riunione straordinaria organizzata dall'Ente per i neo delegati e l'assemblea di giugno svoltasi in due giornate, una delle quali dedicata alle elezioni per il rinnovo quinquennale degli Organi. Nel 2013 invece si sono tenute soltanto le due assemblee ordinarie.

Si segnala, inoltre, che l'aumento di un punto percentuale di IVA dal 21 al 22%, a partire da ottobre 2013, ha influito sull'onere per gli ultimi tre mesi dell'anno, ma influirà ancor di più su base annua nel 2014. A tal proposito gli Uffici hanno stimato che relativamente alla voce **Compensi Organi Ente**, ci sarà uno sfioramento rispetto allo stanziamento di bilancio 2014, così come potrebbe verificarsi uno sfioramento relativamente alle voci dei rimborsi spese e gettoni di presenza.

I compensi professionali passano da 277.731,41 euro del 2012 a 282.939,95 euro del 2013, con un incremento di 5.208,54 euro (+1,88%). Tra i costi in questione, si segnala che relativamente all'onere per la società di revisione (€ 40.096,79), lo sfioramento di € 96,79 rispetto al dato di preventivo (€ 40.000,00) è attribuibile all'aumento di un punto percentuale di IVA intervenuto ad ottobre 2013. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di ciò, ha preso atto ed ha approvato tale maggior onere ed ha ritenuto altresì di sottoporre l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati. Il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare.

I materiali sussidiari e di consumo si riducono da 28.207,68 euro del 2012 a 24.031,68 euro del 2013, con un decremento di 4.176,00 euro (-14,80%).

Le **utenze varie** passano da 130.577,63 euro del 2012 a 135.274,76 euro del 2013, con un incremento di 4.697,13 euro (+3,60%).

I servizi vari si riducono da 250.430,32 euro del 2012 a 187.166,66 euro del 2013, con un decremento di 63.263,66 euro (-25,26%), dovuto alla riduzione delle spese di postalizzazione in virtù degli invii telematici delle attestazioni di versamento e dei Modelli 1 e 2, in luogo degli invii cartacei, nonché al decremento delle spese per il servizio di riscossione contributi affidato alla Banca tesoriere (-€ 45.906,12), attribuibile però in parte (€ 12.864,22), alla corretta classificazione tra le spese postali, degli oneri di spedizione legati a tale servizio.

I corrispettivi per servizi editoriali si riferiscono al contributo editoriale onnicomprensivo di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori, rimasto invariato dal 2008 ad oggi.

Gli **oneri tributari** passano da 2.033.741,25 euro del 2012 a 2.619.013,47 euro del 2013, con un incremento di 585.272,22 euro riconducibile essenzialmente alla tassazione sostitutiva delle plusvalenze realizzate nell'anno.

Per quanto concerne l'onere relativo all'**Ires** si segnala che lo stanziamento previsto per il 2013 è risultato più basso di € 71.949,00 rispetto al dato registrato a consuntivo. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che in sede di preventivo i dati afferenti alle tasse sono da ritenersi per definizione meramente indicativi, ha preso atto ed ha approvato tale maggior onere ed ha ritenuto altresì di sottoporre l'approvazione al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati. Il Collegio, considerando che tale maggior onere deriva da obblighi di legge e che è stato inferiore ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione, non ha nulla in proposito da osservare.

Per quanto attiene all'**Imu** (€ 79.201,00), il costo è invariato rispetto al 2012. L'aliquota applicata è dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutata degli immobili a reddito.

L'onere per **altre imposte e tasse** (€ 1.185.968,35) è pressoché invariato rispetto al 2012 (€ 1.191.441,18); il dato si riferisce alla tassazione di interessi e proventi finanziari realizzati nel 2013. Vige l'aliquota del 12,50% sugli interessi dei titoli di Stato e del 20% sulle altre rendite finanziarie derivanti da altri prodotti.

Le **imposte sostitutive per plusvalenze su titoli** (€ 908.973,72; + € 572.213,88 rispetto al 2012) si riferiscono alla tassazione delle plusvalenze realizzate nel 2013. L'incremento è ovviamente correlato alle maggiori plusvalenze realizzate nel 2013.

Si segnala che tale voce non viene prevista a budget, in quanto considerata volatile stante la correlazione con l'andamento dei mercati finanziari.

Gli **oneri finanziari** passano da 444.605,62 euro del 2012 a 1.853.924,07 euro del 2013, con un incremento di 1.409.318,45 euro determinato quasi esclusivamente dai minusvalori rilevati l'ultimo giorno di borsa dell'anno sui prodotti finanziari iscritti nell'attivo circolante (in euro e in valuta). Si rinvia alla nota integrativa per le informazioni di dettaglio.

Relativamente al capitolo degli **altri costi**, occorre preliminarmente evidenziare che in questa sezione sono classificati i versamenti che l'Ente ha effettuato al bilancio dello Stato per gli obblighi derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi (spending review e risparmi su mobili e arredi). Tali versamenti sono stati rispettivamente di € 120.774,00 e di € 1.421,00 in attuazione delle disposizioni recate dall'art. 8, comma 3, del DL n. 95/2012 e dell'art. 1, commi 141 e 142, della L. n. 228/2012. I versamenti al bilancio dello Stato sono stati effettuati in più tranches, come precisato nella nota integrativa: la prima entro il prescritto termine del 30 giugno e poi, con successiva integrazione, a seguito di apposita variazione di bilancio resasi necessaria per il ricalcolo dei consumi intermedi relativi all'anno 2010, su cui è stata applicata la riduzione di 10% ai sensi del citato art. 8, comma 3. Il Collegio ha verificato la corretta applicazione della predetta normativa.

Ciò premesso, per quanto attiene al capitolo **altri costi**, tali oneri passano da 382.986,07 euro del 2012 a 432.720,01 euro del 2013 con un incremento di 49.733,94 euro. Se però si escludono gli oneri derivanti dalla spending review, gli **altri costi** passano da 331.340,07 euro del 2012 a 310.525,01 euro del 2013 registrando un decremento di € 20.815,06 (-6,28%).

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 14.473.272,50 euro del 2012 a 16.273.788,47 euro del 2013, con un incremento di 1.800.515,97 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 37.389,66 euro del 2012 a 22.726,83 euro del 2013, con un decremento di 14.662,83 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 95.408.808,58 euro del 2012 a 105.127.015,17 euro del 2013, con un incremento di 9.718.206,59 euro.

I proventi da **contributi** ammontano a 89.861.729,04 euro contro 82.853.017,48 euro del 2012. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci e i rispettivi incrementi rispetto al 2012:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2013	VARIAZIONE 2013/2012
Contributi soggettivi	58.211.504,69	52.450.262,95	5.761.241,74
Contributi integrativi	16.966.307,64	15.503.464,07	1.462.843,57
Contributi di solidarietà	294.457,37	269.406,20	25.051,17
Quota integrazione contributiva	1.127.667,51	1.596.549,53	- 468.882,02
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.494.271,55	1.471.905,01	22.366,54
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	888.555,71	270.473,41	618.082,30
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	970.946,94	3.212.137,09	- 2.241.190,15
Contributi modulari	9.908.017,63	8.078.819,22	1.829.198,41
Totale Contributi	89.861.729,04	82.853.017,48	7.008.711,56

L'incremento dei contributi soggettivi è riconducibile:

- all'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima, passata dall'11,5% al 12% per effetto delle riforme regolamentari entrate in vigore nel 2010 e nel 2013;
- all'adeguamento perequativo dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2013 (+3,1%);
- all'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 61.150 a € 62.450 per effetto delle riforme regolamentari entrate in vigore nel 2010 e nel 2013;
- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 27.161 del 2012 a 27.596 del 2013, con un incremento netto di 435 unità determinato dal saldo tra 908 nuovi iscritti e 473 tra pensionamenti, cancellati dall'Enpav, cancellati dall'albo e deceduti attivi.

La voce **contributi modulari** è rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav, che negli anni precedenti venivano classificati sotto le due voci contributi modulari e contributi da convenzioni. A partire dal 2013, tali contributi, avendo la stessa natura e finalità, saranno classificati sotto l'unica voce dei **contributi modulari**. L'importo di € 9.908.017,63 è così suddiviso:

- € 1.717.484,73 contributi volontari da Mod. 2;
- € 217.060,19 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 7.973.472,71 contributi da convenzioni per la parte eccedente la contribuzione minima.

I **canoni di locazione** passano da 360.341,85 euro del 2012 a 337.984,41 euro del 2013, con un decremento di 22.357,44 euro, in quanto alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani sono risultate parzialmente sfitte nel corso dell'anno.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 10.963.620,77 euro del 2012 a 13.723.994,72 euro del 2013, con un incremento di 2.760.373,95 euro.

I **proventi straordinari** ammontano a 23.922,24 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 1.179.384,76 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, ai recuperi e rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

A conclusione dell'esame il Collegio ritiene di dover evidenziare che nell'esercizio 2013 il rendimento del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,15% lordo e dell'1,44% al netto di oneri, imposte e tasse, così come riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito 8 volte, ha effettuato le verifiche di competenza alle scadenze previste ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2013.

F.to Il Collegio Sindacale



**Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs. n.509/94**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs. n.509/94

All'Assemblea dei rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari chiuso al 31 dicembre 2013 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 Giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 6 Giugno 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434001984
P.IVA 00891231003
iscritta all'Albo Nazionale Contabili al n. 70949 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/02/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2/delibera n. 15831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE

Sintetico e analitico

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2013 (sintetico)

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2013	VALORE AL 31-12-2012	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2013	VALORE AL 31-12-2012
1000	Immobilizzazioni immateriali	921.197,07	894.129,36	2000	Fondi per rischi e oneri	64.545.452,10	54.002.260,44
1100	Immobilizzazioni materiali	17.217.928,73	17.073.466,80	2100	F.do trattamento di fine rapporto	877.000,14	816.757,57
1200	Immobilizzazioni finanziarie	299.161.568,35	255.701.583,41	2200	Debiti	4.034.678,54	4.020.040,89
1300	Crediti	68.745.011,81	72.487.833,88	2300	Fondi di ammortamento	4.845.332,02	4.675.501,89
1400	Attività finanziarie	63.492.110,64	35.740.903,36	2400	Ratei e risconti passivi	455.269,61	536.442,33
1500	Disponibilità liquide	28.731.266,04	44.475.012,35				
1600	Ratei e risconti attivi	1.669.487,27	2.785.420,04				
					TOTALE PASSIVITA'	74.757.732,41	64.051.003,12
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	308.777.166,25	272.710.659,10
					Utile d'esercizio	40.073.491,42	36.066.507,15
						405.180.837,50	365.107.346,08
	TOTALE ATTIVITA'	479.938.569,91	429.158.349,20		TOTALE A PAREGGIO	479.938.569,91	429.158.349,20
6000	CONTI D'ORDINE	3.796.560,58	4.127.686,47	7000	CONTI D'ORDINE	3.796.560,58	4.127.686,47

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2013 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2013	AL 31-12-2012
1000	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
	Software di proprietà ed altri diritti	921.197,07	894.129,36
	Totale	921.197,07	894.129,36
1100	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
	Fabbricati	15.738.016,83	15.734.023,83
	Impianti e macchinari	322.313,50	255.855,20
	Automezzi	35.950,00	4.550,00
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	713.332,23	671.371,37
	Mobili e macchine d'ufficio	408.316,17	407.666,40
	Totale	17.217.928,73	17.073.466,80
1200	<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		
	Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83
	Titoli di Stato	50.896.063,67	38.991.587,71
	Altri titoli	134.507.925,80	115.482.416,82
	Partecipazioni	104.751.477,12	92.221.477,12
	Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93
	Totale	299.161.568,35	255.701.583,41
1300	<u>CREDITI</u>		
	Prestiti al personale	83.686,41	105.378,32
	Mutui al personale	2.679.285,91	2.652.772,32
	Prestiti ad iscritti	10.297.265,90	9.543.765,37
	Crediti per quote scadute	224.693,03	164.379,84
	Crediti per interessi moratori su prestiti	5.287,16	3.427,16
	Crediti verso locatari	175.234,02	106.516,10
	Crediti verso Organi Ente	3.131,10	4.486,75
	Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni	952.920,23	376.046,54
	Stato per crediti di regolamento	3.594.451,66	2.870.440,49
	Crediti diversi	1.143.327,45	1.480.672,61
	Crediti verso Cattolica Assicurazioni	-	7.079.817,72
	Crediti verso Generali Assicurazioni	-	5.000.000,00
	Crediti verso iscritti	79.765,39	36.169,01
	Crediti M.Av.	24.734.007,58	21.522.135,35
	Crediti per riscatto	3.216.213,74	3.276.872,40
	Crediti M.Av. - eccedenze	17.912.546,04	11.919.315,22
	Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse	49.140,64	50.481,53
	Crediti per contributi modulari	1.334.584,28	1.074.461,07
	Crediti v/veterinari convenzionati	281.167,02	274.601,26
	Crediti M.Av. - conguagli ACN	53.624,75	54.303,43
	Crediti v/pensionati - ricongiunzioni attive	58.015,85	68.896,56
	Crediti per contributi (Mod. unico)	648.510,49	3.581.104,80
	Crediti per contributi nuovi iscritti	172.357,32	160.084,20
	Concessionari	1.022.216,83	1.058.126,82
	Crediti per partite scartate ruoli 2001	23.579,01	23.579,01
	Totale	68.745.011,81	72.487.833,88
1400	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
	Fondi comuni	54.222.241,84	28.098.217,56
	Fondi ETF	9.269.868,80	7.642.685,80
	Totale	63.492.110,64	35.740.903,36
1500	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	Banca c/c	5.143.508,10	4.465.211,89
	Altri c/c bancari	23.527.413,73	39.984.527,94
	c/c postali	53.732,04	23.936,15
	Assegni in portafoglio	4.447,94	-
	Cassa contanti	2.134,23	1.325,51
	Valori bollati	30,00	10,86
	Totale	28.731.266,04	44.475.012,35

1600	<u>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</u>		
	Ratei attivi	1.609.039,22	1.739.592,92
	Risconti attivi	60.448,05	1.045.827,12
	Totale	1.669.487,27	2.785.420,04
	TOTALE ATTIVITA'	479.938.569,91	429.158.349,20
6000	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
	Impegni: altri impegni	818.840,00	600.635,00
	Fidejussioni	246.182,40	224.100,00
	Impegni: fondi di private equity	2.731.538,18	3.302.951,47
	Totale	3.796.560,58	4.127.686,47

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITA'		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2013	AL 31-12-2012
2000	<u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
	Fondo imposte e tasse	245.399,53	153.755,16
	Fondo svalutazione crediti	10.565.732,04	8.879.660,47
	Fondo oscillazione titoli	7.098.008,40	8.278.923,52
	Fondo spese e rischi futuri	2.147.573,58	1.944.147,46
	Fondo garanzia prestiti	676.394,85	541.895,83
	Fondo pensione modulare	43.812.343,70	34.152.232,00
	Fondo spending review	-	51.646,00
	Totale	64.545.452,10	54.002.260,44
2100	<u>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</u>		
	Fondo TFR dipendenti	877.000,14	816.757,57
	Totale	877.000,14	816.757,57
2200	<u>DEBITI</u>		
	Fatture da ricevere	141.256,63	178.041,44
	Debiti verso fornitori	99.359,11	15.931,19
	Parcelle da ricevere	96.146,74	79.100,53
	Debiti verso professionisti	12.971,81	8.910,37
	Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.484.841,09	1.394.076,95
	Addizionale Irpef	145,78	124,18
	Addizionale comunale	43,02	32,78
	Imposta su rivalutazione TFR	58,70	20,84
	Debiti tributari	1.827,20	3.161,88
	INPS c/ contributi	69.385,00	67.948,00
	INAIL	-	51,11
	INPDAP ex ENPDEP	308,00	314,00
	Debiti per oneri previdenziali	94.319,70	88.545,48
	Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa	4.921,30	4.610,36
	Debiti verso Organi Ente	7.250,80	9.637,69
	Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati	-	5.060,68
	Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	94.000,00	198.500,00
	Debiti per indennità di maternità	508.658,85	456.090,01
	Debiti verso veterinari convenzionati	3.955,02	3.955,02
	Ritenute sindacali	103,78	103,78
	Debiti per depositi cauzionali	32.218,82	31.982,99
	Debiti per pensioni maturate	556.957,34	593.951,73
Debiti per quote pensioni modulari	164.446,53	90.700,99	
Altri debiti	661.503,32	787.872,24	
Debiti vs/Concessionari	-	1.316,65	
	Totale	4.034.678,54	4.020.040,89
2300	<u>FONDI DI AMMORTAMENTO</u>		
	F.do amm.to software di proprietà e altri diritti	898.556,95	882.387,77
	F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio	391.969,66	382.962,03
	F.do amm.to fabbricati	2.671.954,99	2.591.467,71
	F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche	640.812,81	607.138,21
	F.do amm.to impianti e macchinari	229.637,61	206.996,17

	F.do amm.to automezzi	12.400,00	4.550,00
	Totale	4.845.332,02	4.675.501,89
2400	<u>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</u>		
	Ratei passivi	443.450,59	528.374,68
	Risconti passivi	11.819,02	8.067,65
	Totale	455.269,61	536.442,33
	TOTALE PASSIVITA'	74.757.732,41	64.051.003,12
3000	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	308.777.166,25	272.710.659,10
	Utile d'esercizio	40.073.491,42	36.066.507,15
	Totale	405.180.837,50	365.107.346,08
	TOTALE A PAREGGIO	479.938.569,91	429.158.349,20
7000	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	818.840,00	600.635,00
	Terzi c/fedejussioni	246.182,40	224.100,00
	Impegni: terzi c/fondi di private equity	2.731.538,18	3.302.951,47
	Totale	3.796.560,58	4.127.686,47

CONTO ECONOMICO
Sintetico e analitico

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2013 (analitico)			
DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2013	AL 31-12-2012
4000	<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</u>		
	Pensioni agli iscritti	34.848.173,33	32.744.483,60
	Pensioni agli iscritti L. 140/85	27.475,40	29.331,55
	Liquidazione in capitale L. 45/90	35.378,67	11.948,76
	Indennità di maternità	2.758.279,56	2.762.659,26
	Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	260.500,00	398.000,00
	Contributi da rimborsare	3.569,85	1.684,52
	Assistenza sanitaria	1.329.806,93	1.306.309,52
	Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	11.310,62	12.240,26
	Totale	39.274.494,36	37.266.657,47
4001	<u>ORGANI DI AMM.NE. DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE</u>		
	Compensi Organi Ente	332.500,00	332.500,00
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	238.499,75	234.779,58
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	137.970,17	263.080,30
	Totale	708.969,92	830.359,88
4002	<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</u>		
	Consulenze legali e notarili	7.751,46	2.171,28
	Consulenze amministrative	137.898,39	148.769,41
	Consulenze tecniche	97.193,31	88.675,72
	Compensi a Società di revisione	40.096,79	38.115,00
	Totale	282.939,95	277.731,41
4003	<u>PERSONALE</u>		
	Stipendi e salari	2.294.683,91	2.249.693,80
	Oneri sociali	550.754,43	543.970,52
	Trattamento di fine rapporto	167.864,36	160.000,00
	Altri oneri	102.170,87	114.767,84
	Totale	3.115.473,57	3.068.432,16
4004	<u>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</u>		
	Forniture per uffici	22.388,72	27.255,58
	Acquisti diversi	1.642,96	952,10
	Totale	24.031,68	28.207,68
4005	<u>UTENZE VARIE</u>		
	Energia elettrica	36.876,72	34.111,09
	Spese telefoniche	49.314,02	59.845,37
	Spese postali	35.256,70	22.392,48
	Altre utenze	13.827,32	14.228,69
	Totale	135.274,76	130.577,63
4006	<u>SERVIZI VARI</u>		
	Assicurazioni	51.916,72	48.918,49
	Spese di rappresentanza	1.464,46	3.902,56
	Spese bancarie	11.873,66	12.273,42
	Trasporti e spedizioni	8.000,00	16.044,65
	Servizio di postalizzazione	28.733,54	38.206,80
	Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	85.178,28	131.084,40
	Totale	187.166,66	250.430,32
4008	<u>CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI ED ONERI ASSOCIATIVI</u>		
	Spese editoriali	93.000,00	93.000,00
	Quota associativa AdEPP	30.000,00	24.000,00
	Totale	123.000,00	117.000,00

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE	
		AL 31-12-2013	AL 31-12-2012
	COSTI		
4009	<u>ONERI TRIBUTARI</u>		
	I.R.E.S.	321.949,00	303.258,00
	I.R.A.P.	108.308,00	107.619,00
	IMU	79.201,00	79.202,00
	Tasse comunali	10.887,80	10.569,48
	Imposta di registro e bolli	3.725,60	4.891,75
	Altre imposte e tasse	1.185.968,35	1.191.441,18
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	908.973,72	336.759,84
	Totale	2.619.013,47	2.033.741,25
4010	<u>ONERI FINANZIARI</u>		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	29.997,85	12.323,09
	Interessi passivi su depositi cauzionali	799,58	748,06
	Oneri finanziari	135.428,10	126.506,44
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	1.180.824,64	161.077,45
	Interessi passivi su scarti d'emissione	119.752,02	114.027,60
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	6.562,13	7.379,69
	Perdite su cambi	169.475,08	15.963,85
	Differenza negativa su cambi di fine anno	209.547,52	5.101,42
	Interessi passivi su contributi da rimborsare	1.537,15	1.478,02
	Totale	1.853.924,07	444.605,62
4011	<u>ALTRI COSTI</u>		
	Pulizie uffici	55.039,00	75.504,00
	Spese condominiali	-	4.723,02
	Canoni manutenzione	40.366,74	32.559,79
	Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara	10.856,51	16.803,40
	Manutenzioni e riparazioni	50.679,56	33.443,47
	Spese per organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni	22.161,23	18.709,94
	Altri	66.768,22	94.670,74
	Canoni di manutenzione strumenti informatici	64.653,75	54.925,71
	Somme art.8,co.3,D.L.95/2012	120.774,00	-
	Somme art.1,co.141 e 142,L.228/2012	1.421,00	-
	Totale	432.720,01	331.340,07
4012	<u>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
	Immobilizzazioni immateriali	16.169,18	20.434,85
	Immobilizzazioni materiali	153.660,95	139.828,57
	Acc.to al f.do svalutazione crediti	1.686.071,57	2.281.455,98
	Acc.to per imposte	44.654,74	18.777,93
	Acc.to al f.do spese e rischi futuri	932.114,95	500.000,00
	Acc.to al fondo pensione modulare	9.961.817,20	8.352.775,17
	Acc.to al fondo oscillazione titoli	3.479.299,88	3.160.000,00
	Acc.to spending review	-	51.646,00
	Totale	16.273.788,47	14.524.918,50
4013	<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
	Sopravvenienze passive	-	42,82
	Insussistenze dell'attivo	-	866,96
	Arrotondamenti passivi	-	-
	Totale	-	909,78
4015	<u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	22.726,83	37.389,66
	Totale	22.726,83	37.389,66
	TOTALE COSTI	65.053.523,75	59.342.301,43
	UTILE D'ESERCIZIO	40.073.491,42	36.066.507,15
	TOTALE A PAREGGIO	105.127.015,17	95.408.808,58

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
RICA VI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2013	AL 31-12-2012
5000	<u>CONTRIBUTI</u>		
	Contributi soggettivi	58.211.504,69	52.450.262,95
	Contributi integrativi	16.966.307,64	15.503.464,07
	Contributi di solidarietà	294.457,37	269.406,20
	Quota integrazione contributiva	1.127.667,51	1.596.549,53
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.494.271,55	1.471.905,01
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	888.555,71	270.473,41
	Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	970.946,94	3.212.137,09
	Contributi modulari	9.908.017,63	8.078.819,22
	Totale	89.861.729,04	82.853.017,48
5001	<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>		
	Canoni di locazione	337.984,41	360.341,85
	Totale	337.984,41	360.341,85
5002	<u>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</u>		
	Interessi su titoli	4.700.826,64	4.993.321,93
	Interessi bancari e postali	1.366.027,41	895.005,14
	Interessi da prestiti agli iscritti	102.823,68	115.543,74
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	61.492,86	57.701,57
	Interessi su integrazione contributiva	29.476,51	28.413,45
	Interessi ritardato pagamento	299.090,37	315.716,92
	Introiti sanzioni amministrative	277.886,35	240.322,73
	Proventi finanziari	1.225.564,24	784.137,89
	Interessi attivi su scarti emissione	115.151,29	114.437,16
	Dividendi su azioni	82.036,51	72.232,90
	Riprese di valore su attività finanziarie	-	1.102.536,76
	Plusvalenze su titoli	5.463.618,86	2.244.250,58
	Differenza positiva su cambi di fine anno	-	-
	Totale	13.723.994,72	10.963.620,77
5004	<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
	Sopravvenienze attive	6.319,50	1.237,56
	Insussistenze del passivo	6.566,34	-
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	11.036,40	20.351,43
	Totale	23.922,24	21.588,99
5005	<u>RETTIFICHE DI COSTI</u>		
	Recupero prestazioni	73.232,09	71.417,38
	Recupero prestazioni L. 140/85	169,24	182,25
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	27.306,16	29.149,30
	Recuperi, rimborsi e diversi	4.742,64	560,02
	Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	1.062.624,01	1.096.690,28
	Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	10.380,98	12.240,26
	Recupero importo aggiuntivo	929,64	-
	Totale	1.179.384,76	1.210.239,49
	TOTALE RICA VI	105.127.015,17	95.408.808,58

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2013 si chiude con un utile di € 40.073.491,42 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2013.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio" sono riportati nello stato patrimoniale al valore di costo e sono ammortizzati con l'aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con l'aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono stati ammortizzati con l'aliquota del 25%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi sono stati iscritti al costo.

La valutazione al mercato degli strumenti finanziari immobilizzati perché detenuti a scopo di durevole investimento, effettuata considerando i prezzi al 31/12/2013, evidenzia un plusvalore rispetto ai valori di acquisto pari ad € 3.203.044,06. Trattandosi di titoli immobilizzati, il plusvalore indicato non viene contabilizzato.

Al 31/12/2012 l'ammontare del Fondo oscillazioni titoli era pari ad € 8.278.923,52. Nel 2013 il fondo è stato utilizzato per un importo pari ad € 4.660.215,00 per allineare il valore di carico in bilancio delle azioni Unicredit e Intesa San Paolo al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa 2013.

Le partecipazioni totalitarie nelle società immobiliari sono valutate secondo il criterio del costo e rientrano tra gli investimenti di carattere strategico detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo. In chiusura di esercizio, il CdA ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale di € 3.479.299,88 portando la consistenza del fondo ad € 7.098.008,40. Il fondo è interamente destinato a coprire

eventuali perdite sulle partecipazioni, che non si ritengono tuttavia perdite durevoli, bensì legate alla crisi del mercato immobiliare che in questa fase congiunturale ha depresso i prezzi di vendita degli immobili.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e riscosti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2013, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, e pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994;
- le Altre Riserve, che rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2013;
- l'Utile di esercizio 2013.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le disposizioni del D.P.R. n. 917/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "Informazioni sul Conto Economico" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'**1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Consistenza al 31/12/2012	€	894.129,36
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>921.197,07</u>
Variazione	+ €	<u><u>27.067,71</u></u>

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2012	894.129,36
Aumenti	27.067,71
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	921.197,07

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.

L'incremento si riferisce sia all'acquisto di nuove licenze che di versioni più aggiornate di quelle in uso, oppure al semplice rinnovo di quelle in uso.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2012	€	17.073.466,80
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>17.217.928,73</u>
Variazione	+ €	<u><u>144.461,93</u></u>

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2012	15.734.023,83
Aumenti	3.993,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	15.738.016,83

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo:

- del costo storico rivalutato;
- delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

FABBRICATI						
Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2012	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2013
Via A. Bosio, 2 – Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 – Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.689.289,01		€ 7.689.289,01
Via Castelfidardo, 41 – Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ 3.993,00	€ 8.048.727,82
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€ 15.734.023,83	€ 3.993,00	€ 15.738.016,83

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2012	255.855,20
Aumenti	66.458,30
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	322.313,50

La consistenza si riferisce ad impianti e macchinari esistenti negli immobili di proprietà.

Gli aumenti si riferiscono all'installazione della nuova centrale termica della Sede e all'acquisto di nuovi fancoil per la sala riunioni del primo piano.

Automezzi

Consistenza al 31/12/2012	4.550,00
Aumenti	31.400,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	35.950,00

La consistenza iniziale si riferisce al costo di acquisto dello scooter Yamaha XMax 250, avvenuto nel 2007 e totalmente ammortizzato. L'incremento si riferisce all'acquisto dell'auto aziendale.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed Elettroniche

Consistenza al 31/12/2012	671.371,37
Aumenti	41.960,86
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	713.332,23

Il valore al 31/12/2013 è relativo alle apparecchiature hardware dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono agli acquisti di beni hardware per il CED e per gli uffici, effettuati nel corso del 2013.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2012	407.666,40
Aumenti	649,77
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	408.316,17

La consistenza è riferita al valore di mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.

Nell'esercizio 2013 sono stati acquistati un armadio ed una poltrona.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2012	€ 255.701.583,41
Consistenza al 31/12/2013	€ 299.161.568,35
Variazione	+ € 43.459.984,94

Così specificata:

Depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2012	3.945,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	3.945,83

Trattasi dei depositi cauzionali costituiti per le utenze degli immobili dell'Ente.

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza al 31/12/2012	38.991.587,71
Aumenti	16.982.176,02
Diminuzioni	5.077.700,06
Consistenza al 31/12/2013	50.896.063,67

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli al 31.12.2013 sono riportate nella seguente tabella:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO DI BILANCIO	VALORE IN BILANCIO	PREZZO DI MERCATO	VALORE DI MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0003493258	BTP 01FEB19 4,25%	9.000.000,00	€ 103,45	€ 9.310.841,30	€ 107,18	€ 9.645.750,00	€ 334.908,70
IT0004009673	BTP 1AGO21 3,75%	6.000.000,00	€ 99,38	€ 5.962.683,90	€ 102,44	€ 6.146.580,00	€ 183.896,10
IT0004761950	BTP 15ST16 4,75%	8.000.000,00	€ 99,29	€ 7.943.337,01	€ 107,96	€ 8.636.400,00	€ 693.062,99
IT0003719918	BTP 01FEB15 4,25%	4.000.000,00	€ 99,83	€ 3.993.042,25	€ 103,53	€ 4.141.120,00	€ 148.077,75
IT0004019581	BTP 01AGO16 3,75%	4.960.000,00	€ 99,80	€ 4.949.957,66	€ 105,29	€ 5.222.532,80	€ 272.575,14
IT0003618383	BTP 01AGO14 4,25%	4.000.000,00	€ 99,96	€ 3.998.481,03	€ 101,93	€ 4.077.000,00	€ 78.518,97
IT0004356843	BTP 01AGO23 4,75%	3.000.000,00	€ 107,61	€ 3.228.430,62	€ 107,01	€ 3.210.360,00	-€ 18.070,62
IT0004917958	BTP 22APR17 2,25%	10.000.000,00	€ 100,71	€ 10.071.227,22	€ 100,30	€ 10.029.880,09	-€ 41.347,13
XS0110373569	EIB 15APR25 5,25% GBP	1.000.000,00	€ 143,81	€ 1.438.062,68	€ 140,72	€ 1.407.226,98	-€ 30.835,70
	TOTALE	49.960.000,00		€ 50.896.063,67		€ 52.516.849,87	€ 1.620.786,20

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto dei seguenti titoli:

- BTP 01AGO23 4,75%, per un controvalore di € 3.231.135,10;
- BTP 22APR17 2,25%, per un controvalore di € 10.073.916,21;
- EIB 15APR25 5,25% GBP, per un controvalore di € 1.439.454,10;

- all'incremento del titolo BTP 01FEB19 4,25%, per un controvalore di € 2.149.066,71;

- agli scarti attivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2013, di tutti i titoli in portafoglio per € 88.603,89.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla vendita del titolo BTPi 15SET19 2,35%, per un controvalore pari ad € 4.986.780,98;

- agli scarti passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2013, di tutti i titoli in portafoglio per € 90.649,08.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2012	115.482.416,82
Aumenti	26.553.305,41
Diminuzioni	7.527.796,43
Consistenza al 31/12/2013	134.507.925,80

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni corporate, per € 90.655.357,80:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO DI BILANCIO	VALORE IN BILANCIO	PREZZO DI MERCATO	VALORE DI MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
NL0009287614	RBS 11/12/2019 4,6%	2.984.000,00	€ 99,65	€ 2.973.601,50	€ 106,42	€ 3.175.483,28	€ 201.881,78
XS0495010133	EDPFINANCE 16/03/15 3,25%	1.000.000,00	€ 96,90	€ 968.990,42	€ 101,66	€ 1.016.630,00	€ 47.639,58
XS0583059448	TELECOM ITALIA SPA 25/01/16 5,125%	1.250.000,00	€ 100,84	€ 1.260.512,39	€ 105,55	€ 1.319.350,00	€ 58.837,61
XS0604400001	LLOYD 15/09/14 4,5%	1.250.000,00	€ 100,27	€ 1.253.320,07	€ 102,79	€ 1.284.812,50	€ 31.492,43
IT0004701568	BPIM 31/03/16 4,75%	1.250.000,00	€ 100,76	€ 1.259.447,11	€ 105,10	€ 1.313.700,00	€ 54.252,89
XS0436905821	GAS NATURAL CAPITAL 9/07/14 5,25%	750.000,00	€ 100,57	€ 754.306,61	€ 102,21	€ 766.560,00	€ 12.253,39
FR0011001361	GECINA 3/02/16 4,25%	700.000,00	€ 99,89	€ 699.211,35	€ 106,29	€ 744.030,00	€ 44.818,65
XS0923361827	ANGLO AMERICAN 2 ½ 04/29/21	500.000,00	€ 95,91	€ 479.570,86	€ 94,87	€ 474.335,00	-€ 5.235,86
ES0211845260	ABERTIS INFRASTR. 3 ¼ 06/20/23	300.000,00	€ 102,45	€ 307.356,82	€ 101,89	€ 305.661,00	-€ 1.695,82
XS0495012428	ACEA 4 ½ 03/16/20	220.000,00	€ 108,21	€ 238.060,83	€ 108,82	€ 239.397,40	€ 1.336,57
XS0859920406	A2A 4 ½ 11/28/19	685.000,00	€ 108,65	€ 744.251,08	€ 108,05	€ 740.149,35	-€ 4.101,73
XS0918754895	ATRIUM 4 04/20/20	240.000,00	€ 101,30	€ 243.116,62	€ 100,16	€ 240.374,40	-€ 2.742,22
IT0004292691	ENEL 0 01/14/15	740.000,00	€ 100,13	€ 740.970,02	€ 100,15	€ 741.087,80	€ 117,78
XS0452187916	ENEL 5 09/14/22	650.000,00	€ 112,29	€ 729.893,71	€ 110,81	€ 720.265,00	-€ 9.628,71
XS0951565091	ENI 3 ¼ 07/10/23	960.000,00	€ 101,91	€ 978.321,38	€ 101,85	€ 977.798,40	-€ 522,98
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO 4 07/22/20	470.000,00	€ 105,52	€ 495.940,71	€ 104,85	€ 492.771,50	-€ 3.169,21
XS0875343757	GAS NATURAL 3 ¾ 01/17/23	400.000,00	€ 105,55	€ 422.215,91	€ 104,73	€ 418.936,00	-€ 3.279,91
XS0906946008	GAZPROM 3.389 03/20/20	490.000,00	€ 99,94	€ 489.708,69	€ 100,30	€ 491.455,30	€ 1.746,61
XS0879869187	IBERDROLA 3 ½ 02/01/21	400.000,00	€ 105,72	€ 422.863,24	€ 104,79	€ 419.160,00	-€ 3.703,24
IT0004842685	BANCA IMI 5 09/12/17	450.000,00	€ 108,67	€ 489.036,43	€ 109,29	€ 491.782,50	€ 746,07
XS0940685091	F VAN LANSCHOT 3 ¼ 06/05/18	570.000,00	€ 102,38	€ 583.597,60	€ 101,75	€ 579.952,20	-€ 3.645,40
XS0835886598	PETROBRAS 3 ¼ 04/01/19	480.000,00	€ 101,24	€ 485.934,98	€ 101,16	€ 485.544,00	-€ 390,98
XS0876289652	RED ELETR. 3 ¼ 01/25/22	600.000,00	€ 106,51	€ 639.088,41	€ 105,96	€ 635.784,00	-€ 3.304,41
XS0714735890	SNS BANK 6 ¾ 11/30/16	670.000,00	€ 111,57	€ 747.508,55	€ 111,64	€ 748.014,80	€ 506,25
XS0953958641	SPP INFRASTRUCTURE 3 ¾ 07/18/20	710.000,00	€ 103,72	€ 736.393,19	€ 103,63	€ 735.787,20	-€ 605,99
XS0829190585	SNAM5 ¼ 09/19/22	630.000,00	€ 116,72	€ 735.363,98	€ 116,46	€ 733.666,50	-€ 1.697,48
XS0950055359	TELEKOM AUSTRIA 3 ½ 07/04/23	400.000,00	€ 99,56	€ 398.250,58	€ 99,25	€ 397.008,00	-€ 1.242,58
XS0893205186	VEB FINANCE 3.035 02/21/18	485.000,00	€ 99,75	€ 483.803,32	€ 100,25	€ 486.222,20	€ 2.418,88
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	1.000.000,00	€ 105,30	€ 1.053.000,00	€ 107,19	€ 1.071.860,00	€ 18.860,00
IT0004213242	BCA POPSO AP23	1.788.156,25	€ 100,00	€ 1.788.156,25	€ 100,00	€ 1.788.156,25	€ -
IT0004095631	BCA POPSO 30AP25	2.283.201,55	€ 100,00	€ 2.283.201,55	€ 100,00	€ 2.283.201,55	€ -
XS0721892643	NOVUS CAPITAL 01NV26	8.000.000,00	€ 100,00	€ 8.000.000,00	€ 100,00	€ 8.000.000,00	€ -
XS0594137910	NOVUS CAPITAL 01NV26	57.350.000,00	€ 100,00	€ 57.350.000,00	€ 100,00	€ 57.350.000,00	€ -
	TOTALE	€ 90.655.357,80		€ 91.234.994,16		€ 91.668.936,13	€ 433.941,97

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

- dei fondi di private equity, per € 8.381.629,52:

NOME	VALORE IN BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
PALLMALL	€ 1.500.000,00	-
TRILANTIC EX LEHMAN BROTHERS	€ 1.439.160,06	€ 50.805,05
VERCAPITAL	€ 1.245.407,85	€ 93.266,95
ADVANCED CAPITAL	€ 4.197.061,61	€ 2.587.466,18
TOTALE	€ 8.381.629,52	€ 2.731.538,18

- dei fondi immobiliari, per € 22.000.000,00

NOME	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
50 ABN NV-CW20 Infrastrutture	€ 5.000.000,00	€ 4.041.739,00	-€ 958.261,00
OPTIMUM EV. FUND PROPERTY	€ 5.000.000,00	€ 6.934.229,59	€ 1.934.229,59
OPTIMUM EV. FUND PROPERTY II	€ 5.000.000,00	€ 5.984.660,00	€ 984.660,00
OPTIMUM EV. FUND USA	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ -
TOTALE	€ 22.000.000,00	€ 23.960.628,59	€ 1.960.628,59

- delle azioni, per € 5.545.109,22:

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO DI BILANCIO	VALORE IN BILANCIO	PREZZO DI MERCATO	VALORE DI MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0000784196	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	356.160,00	€ 6,470	€ 2.303.910,00	€ 4,188	€ 1.491.598,08	-€ 812.311,92
IT0000064854	UNICREDIT	334.497,00	€ 5,380	€ 1.799.593,89	€ 5,380	€ 1.799.593,89	-
IT0000072618	INTESA SAN PAOLO	803.570,00	€ 1,794	€ 1.441.605,33	€ 1,794	€ 1.441.605,33	-
	TOTALE			€ 5.545.109,22		€ 4.732.797,30	-€ 812.311,92

- delle polizze di capitalizzazione, per € 7.346.192,92:

NOME	VALORE IN BILANCIO	RIVALUTAZIONE 2013
Polizza Cattolica n° 105457	€ 3.774.222,46	€ 135.223,30
Polizza Cattolica n° 105523	€ 3.571.970,46	€ 131.151,90
TOTALE	€ 7.346.192,92	€ 266.375,20

L'incremento è dovuto:

- all'acquisto dei seguenti titoli corporate:

- ACEA SPA 16/03/20 4,5%, per € 238.260,00
- ENEL FIN INTL 14/09/22 5%, per € 730.522,00
- RED ELECTRICA 25/01/22 3,875%, per € 639.420,00
- A2A 28/11/19 4,50%, per € 744.937,50
- GAS NAT 17/01/23 3,875%, per € 422.384,00
- ENEL 14/01/15 TV%, per € 741.035,04
- ABERTIS 20/06/23 3,75%, per € 307.410,00
- IBERDROLA 1/02/21 3,5%, per € 423.084,00
- BANCA IMI 12/09/17 5%, per € 489.623,59
- ANGLO AMERICAN 29/04/21 2,5%, per € 479.380,00
- SNS BANK 30/11/16 6,625%, 749.328,00
- FERROVIE DELLO STATO 22/07/20 4%, per € 496.179,00
- SNAM 19/09/22 5,25%, per € 736.092,00
- ATRIUM EURO RE 20/04/20 4%, per € 243.146,40
- FVAN LANSCHOT BK 5/06/18 3,125%, per € 583.782,60
- SPP INFR 18/07/20 3,75%, per € 736.625,00
- PETROBRAS 01/04/19 3,25%, per € 486.000,00
- GAZPROM 20/03/20 3,389%, per € 489.706,00
- TELECOM AUSTRIA 4/07/23 3,5%, per € 398.240,00
- ENI 10/07/23 3,25%, per € 978.432,00
- VEB FINANCE 21/02/18 3,035%, per € 483.787,50

- all'acquisto del fondo immobiliare OPTIMUM EVOLUTION FUND USA, per un controvalore di € 7.000.000,00;

- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV, per € 132.948,29;

- ai versamenti parziali di quote del fondo di fondi di private equity Advanced Capital III, per € 443.663,52;

- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, per un importo complessivo pari ad € 33.126,05;

- all'iscrizione nel presente conto di bilancio delle Polizze Assicurative di Cattolica Assicurazioni, precedentemente iscritte tra i crediti, per un controvalore pari ad € 7.346.192,92.

La diminuzione si riferisce:

- al rimborso anticipato del titolo MAN GROUP 18/02/15 6%, per € 762.241,76;
- al rimborso parziale di quote del fondo Vercapital Mezzanine Partners, per un importo complessivo pari ad € 184.000,00;
- al rimborso parziale di quote del fondo Advanced Capital III, per un importo complessivo pari ad € 1.568.297,23;
- al rimborso parziale di quote del fondo Trilantic Capital Partners IV, per un importo complessivo pari ad € 109,27;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, per un importo pari ad € 317.220,10;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, per un importo complessivo pari ad € 35.713,07;
- alla svalutazione delle partecipazioni azionarie in Unicredit SpA e Intesa San Paolo SpA, per un controvalore complessivo di € 4.660.215,00. La svalutazione, che ha permesso di allineare il valore di carico in bilancio delle azioni al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa 2013, è stata effettuata utilizzando il Fondo Oscillazione Titoli.

Partecipazioni

Consistenza al 31/12/2012	92.221.477,12
Aumenti	12.530.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	104.751.477,12

L'incremento si riferisce al valore della partecipazione totalitaria nella società EnpavRe srl, costituita il 20 novembre 2013 e finanziata dal socio unico Enpav in c/aumento capitale per € 12.500.000,00. La società in data 10 dicembre 2013 ha acquistato dalla società Prelios Società di Gestione del Risparmio SpA un immobile sito in Piazza Trento, 10 – 00198 Roma. L'immobile, con destinazione d'uso industriale, è locato interamente alla società Telecom Italia Spa. In merito ad EnpavRe, si segnala che il bilancio civilistico chiuderà non il 31/12/2013 bensì il 31/12/2014.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2013:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore in bilancio Enpav (A)	Patrimonio netto delle società (B)	Differenza (A - B)	Utile (perdita) di esercizio
Edilparking srl	100%	€ 13.649.122	€ 11.371.931	+ € 2.277.191	(€ 32.505)
Immobiliare Podere Fiume srl	100%	€ 78.567.355	€ 51.882.935	+ € 26.684.420	€ 578.480
Veterinari Editori srl	50%	€ 5.000	€ 29.956	- € 24.956	€ 2.326
EnpavRE	100%	€ 12.530.000	€ 12.530.000	-	-
totale partecipazioni		€ 104.751.477			

Al 31/12/2013 l'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl ed EnpavRE srl; controlla altresì al 50%, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo.

Per quanto attiene alle società Edilparking ed Immobiliare Podere Fiume, la differenza rispettivamente di € 2.277.191 e di € 26.684.420 tra il valore della partecipazione ed il valore del patrimonio netto, non si ritiene

costituisca una perdita di carattere durevole. La crisi persistente sul mercato immobiliare mantiene depressi i prezzi di vendita. Alla luce perciò dell'andamento negativo del mercato e al fine di recuperare il valore degli immobili e quindi di evitarne la svendita, si è deciso di destinare gli immobili delle società anche all'affitto, in attesa della ripresa. Le partecipazioni immobiliari rientrano tra gli investimenti di carattere strategico e sono detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo.

I risultati di esercizio 2013 delle società sono riportati nell'ultima colonna della tabella. La perdita di esercizio della Edilparking sarà coperta mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società. Per quanto riguarda, invece, la Immobiliare Podere Fiume, l'utile realizzato nel 2013 sarà accantonato a riserva e quindi non distribuito. Infine, l'utile della Veterinari Editori sarà stato destinato a riserva.

Fondi Comuni

Consistenza al 31/12/2012	9.002.155,93
Aumenti	501.388,80
Diminuzioni	501.388,80
Consistenza al 31/12/2013	9.002.155,93

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO DI BILANCIO	VALORE IN BILANCIO	PREZZO DI MERCATO	VALORE DI MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
LU0122455990	JB MULTISTOCK EASTERN EUROPE	830,957	€ 603,39	€ 501.388,80	€ 231,32	€ 192.217,67	-€ 309.171,13
LU0303756612	JB MULTISTOCK NORTH AFRICA	5.100,00	€ 94,69	€ 482.919,00	€ 85,50	€ 436.050,00	-€ 46.869,00
LU0416060373	KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,45	€ 101,05	€ 4.999.999,07	€ 102,10	€ 5.051.953,54	€ 51.954,47
LU0209988657	LODH INVEST CV BOND	222.867,52	€ 13,54	€ 3.017.849,06	€ 16,74	€ 3.730.846,86	€ 712.997,80
TOTALE				€ 9.002.155,93		€ 9.411.068,07	€ 408.912,14

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2012	€ 72.487.833,88
Consistenza al 31/12/2013	€ 68.745.011,81
Variazione	- € <u><u>3.742.822,07</u></u>

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2012	105.378,32
Aumenti	0,00
Diminuzioni	21.691,91
Consistenza al 31/12/2013	83.686,41

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Le diminuzioni rappresentano le rate incassate nel 2013.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2012	2.652.772,32
Aumenti	130.000,01
Diminuzioni	103.486,42
Consistenza al 31/12/2013	2.679.285,91

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti.

Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni e al rimborso delle rate dei mutui già in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2012	9.543.765,37
Aumenti	2.923.415,00
Diminuzioni	2.169.914,47
Consistenza al 31/12/2013	10.297.265,90

La consistenza rappresenta il credito residuo al 31/12/2013 per i prestiti concessi agli iscritti.

La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2013, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2012	164.379,84
Aumenti	160.467,40
Diminuzioni	100.154,21
Consistenza al 31/12/2013	224.693,03

La consistenza finale rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2013.

E' così suddivisa:

- € 13.410,30 relativi a rate scadute nel 2006, si riferiscono alla posizione di un veterinario deceduto, cui fu concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi di salute (il piano di rientro prevede a carico del coniuge erede rate mensili da € 50,00; nel 2014 sono stati riscossi € 400,00);
- € 889,14 relativi a rate scadute nel 2008, si riferiscono alla posizione di un veterinario cui è stata concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi personali (€ 300 sono stati riscossi nel 2014);
- € 14.670,98 relativi a rate scadute nel 2011, di cui € 1.000,00 riscossi nel 2014;
- € 35.255,51 relativi a rate scadute nel 2012, di cui € 3.232,49 già riscossi nel 2014;
- € 160.467,40 relativi a rate scadute nel 2013, di cui € 79.377,36 già riscossi nel 2014.

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2012	3.427,16
Aumenti	3.608,64
Diminuzioni	1.748,64
Consistenza al 31/12/2013	5.287,16

La consistenza finale rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2013, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2012	106.516,10
Aumenti	581.621,57
Diminuzioni	512.903,65
Consistenza al 31/12/2013	175.234,02

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori rilevati al 31/12/2013, il cui incasso è avvenuto nei primi mesi del 2014.

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.

Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2012	4.486,75
Aumenti	26.254,73
Diminuzioni	27.610,38
Consistenza al 31/12/2013	3.131,10

La consistenza finale rappresenta i crediti verso i componenti degli Organi dell'Ente per le spese anticipate in occasione delle riunioni istituzionali.

In ottemperanza alla normativa fiscale vigente, l'Ente anticipa le spese di vitto e alloggio presso le strutture convenzionate e successivamente recupera il credito al momento della definizione del rimborso spese.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2012	376.046,54
Aumenti	888.555,71
Diminuzioni	311.682,02
Consistenza al 31/12/2013	952.920,23

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debentrici.

Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2012	2.870.440,49
Aumenti	1.100.311,15
Diminuzioni	376.299,98
Consistenza al 31/12/2013	3.594.451,66

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia (€ 3.571.830,42) è così ripartito:

- € 518.040,98 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2009;
- € 625.552,15 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2010;
- € 576.804,29 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2011;
- € 761.502,83 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2012;
- € 1.062.624,01 rimborso indennità di maternità erogate nel 2013;
- € 27.306,16 per le maggiorazioni ex combattenti (L. 140/85) erogate nel 2013.

Il credito verso l'Inps (€ 22.621,24) è così suddiviso:

- € 12.240,26 importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2012;
- € 10.380,98 importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2013.

La variazione in diminuzione evidenzia i rimborsi avvenuti nell'anno ma relativi ai crediti degli esercizi precedenti. In dettaglio: € 335.187,45 in termini di quota parte delle indennità di maternità 2012, € 29.149,30 relativi al rimborso delle maggiorazioni ex combattenti 2012, € 11.963,23 relativi al rimborso dell'importo aggiuntivo 2011.

La variazione in aumento, invece, si riferisce ai crediti sorti nell'esercizio 2013 innanzi menzionati, il cui rimborso sarà chiesto successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2012	1.480.672,61
Aumenti	600.859,75
Diminuzioni	938.204,91
Consistenza al 31/12/2013	1.143.327,45

Il 96% della consistenza finale si riferisce ai crediti che l'Ente vanta per le quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 R.A. dello Statuto); il restante 4% si riferisce a crediti diversi che sono già stati incassati nei primi mesi del 2014.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2013.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi ai crediti degli esercizi precedenti.

Crediti v/Cattolica Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2012	7.079.817,72
Aumenti	266.375,20
Diminuzioni	7.346.192,92
Consistenza al 31/12/2013	0,00

Il valore si riferisce alla riserva matematica dei due contratti di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica Assicurazioni.

I prodotti alla scadenza garantiranno la restituzione di un capitale pari alla somma di quanto versato, al netto delle commissioni di gestione, più gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata.

Gli aumenti sono determinati dalla rivalutazione di competenza 2013 dei contratti in essere, pari complessivamente ad € 266.375,20 (+3,76%).

Le diminuzioni si riferiscono al trasferimento delle polizze nel conto Altri Titoli delle Immobilizzazioni Finanziarie. L'operazione è stata effettuata al fine di dare una più corretta classificazione contabile ai prodotti in questione.

Crediti v/Generali Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2012	5.000.000,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	5.000.000,00
Consistenza al 31/12/2013	0,00

Trattasi di un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico stipulato con Assicurazioni Generali SpA il 7/8/2008 avente scadenza il 7/8/2013.

Il prodotto stacca una cedola annua pari al 5,2% del capitale investito.

Il prodotto è scaduto il 7 agosto 2013 e il capitale investito è stato interamente rimborsato.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2012	36.169,01
Aumenti	111.565,74
Diminuzioni	67.969,36
Consistenza al 31/12/2013	79.765,39

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti di veterinari, determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 5.506,62: crediti verso i veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che in virtù di ordinanze ministeriali beneficiano del pagamento differito dei contributi;
- € 66.759,83: crediti verso iscritti per ricongiunzioni attive. E' costituito dalla riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che sarà versata, in forma rateale, dai richiedenti la ricongiunzione.

Crediti M.Av.

Consistenza al 31/12/2012	21.522.135,35
Aumenti	62.122.374,8
Diminuzioni	7
	58.910.502,6
	4
Consistenza al 31/12/2013	24.734.007,58

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.Av. per gli anni che vanno dal 2002 al 2013.

Il peso maggiore è rappresentato dai crediti rilevati nel 2013, in quanto la loro data di scadenza è prossima alla chiusura del bilancio. Relativamente a detti crediti, si è riscontrata nei primi mesi del 2014 una sensibile riduzione.

Gli uffici mettono in atto costantemente un'attività di recupero crediti nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2012	3.276.872,40
Aumenti	937.231,18
Diminuzioni	997.889,84
Consistenza al 31/12/2013	3.216.213,74

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande di riscatto degli anni di laurea e/o di servizio militare, determinando il pagamento rateale di una riserva matematica.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.Av. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2012	11.919.315,22
Aumenti	20.328.401,9
Diminuzioni	0
	14.335.171,0
	8
Consistenza al 31/12/2013	17.912.546,04

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003-2013. L'entità dell'importo è dovuta all'obbligo dell'invio telematico del Modello 1/2013. Si ricorda, infatti, che il Modello doveva essere inviato esclusivamente online entro il 15/12/2013.

L'invio telematico ha generato automaticamente, e in tempo reale, i relativi bollettini di pagamento con scadenza 28/02/2014.

Ciò ha comportato che al 31/12/2013 tutti i contributi eccedenti relativi al Modello 1/2013 siano confluiti nei crediti.

Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse

Consistenza al 31/12/2012	50.481,53
Aumenti	0,00
Diminuzioni	1.340,89
Consistenza al 31/12/2013	49.140,64

La consistenza finale si riferisce alle spese legali (onorari e diritti di avvocato) anticipate dall'Ente allo studio legale incaricato del recupero giudiziale dei crediti contributivi relativi alle annualità 2002-2005.

Tali spese, anticipate dall'Ente e perciò contabilizzate tra i crediti, rimarranno realmente a carico dell'Ente solo nel caso di mancato pagamento da parte dei veterinari condannati con decreto ingiuntivo del tribunale.

Le diminuzioni si riferiscono ai pagamenti effettuati dai veterinari ingiunti.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2012	1.074.461,07
Aumenti	1.334.584,28
Diminuzioni	1.074.461,07
Consistenza al 31/12/2013	1.334.584,28

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dall'eventuale applicazione di una aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale.

L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione dell'aliquota, viene effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti entro il 31 ottobre 2013.

Crediti v/veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2012	274.601,26
Aumenti	3.349.454,91
Diminuzioni	3.342.889,15
Consistenza al 31/12/2013	281.167,02

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31/12/2013), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2014 per contributi eccedenti determinati dai redditi dichiarati nel Modello 1/2013.

Crediti M.Av. – conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2012	54.303,43
Aumenti	112.539,02
Diminuzioni	113.217,70
Consistenza al 31/12/2013	53.624,75

I crediti rappresentano la quota di contribuzione rimasta a carico dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23/03/2005 e richiesta tramite emissione di M.Av. 2012.

Gli aumenti si riferiscono alla emissione dei M.Av. relativa ai conguagli fino al 31/12/2012.

Le diminuzioni sono relative agli incassi dei M.Av. di cui sopra.

Crediti v/Pensionati – Ricongiunzioni Attive

Consistenza al 31/12/2012	68.896,56
Aumenti	0,00
Diminuzioni	10.880,71
Consistenza al 31/12/2013	58.015,85

Il dato si riferisce ad un veterinario che sta effettuando il pagamento, in forma rateale, dell'onere previsto per la ricongiunzione di un periodo di contribuzione INPS.

La legge 45/90 in materia di ricongiunzione prevede, al comma 4, dell'art. 2, che il debito residuo al momento della decorrenza della pensione possa essere recuperato ratealmente sulla pensione stessa, fino al raggiungimento del numero di rate indicato nel precedente comma 3.

Crediti per contribuiti (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2012	3.581.104,80
Aumenti	1.023.272,43
Diminuzioni	3.955.866,74
Consistenza al 31/12/2013	648.510,49

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contribuiti eccedenti derivanti dai Modelli 1/2013 e precedenti, trasmessi all'Ente dopo il 31/12/2013.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contribuiti dovuti.

Negli anni precedenti, l'invio cartaceo del Modello 1 comportava che la relativa contribuzione venisse determinata, in buona parte, dopo il 31 dicembre dell'anno di competenza.

L'invio telematico, invece, determina l'immediata quantificazione della contribuzione dovuta, con la conseguente sensibile riduzione del dato in esame.

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 457.835,79 contribuiti soggettivi eccedenti;
- € 184.042,81 contribuiti integrativi eccedenti;
- € 6.631,89 per contribuiti modulari obbligatori (2% oltre € 62.450,00).

Crediti per contribuiti nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2012	160.084,20
Aumenti	172.357,32
Diminuzioni	160.084,20
Consistenza al 31/12/2013	172.357,32

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contribuiti dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2013.

Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.Av. dell'anno 2014.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2012	1.058.126,82
Aumenti	3.217,09
Diminuzioni	39.127,08
Consistenza al 31/12/2013	1.022.216,83

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

La legge di stabilità 2013 ha previsto l'annullamento delle cartelle esattoriali di importo inferiore ad € 2.000,00 ed emesse entro il 31/12/1999.

Ciò determinerà la riduzione del credito e la riduzione della relativa anzianità contributiva degli iscritti.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2012	23.579,01
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	23.579,01

Trattasi di crediti per contributi iscritti nei ruoli esattoriali, la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente.

Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante c/c postale.

Contestualmente all'applicazione della norma precedentemente citata a proposito dei crediti verso Concessionari, si provvederà ad annullare il credito con relativa riduzione dell'anzianità contributiva del veterinario interessato.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2012 € 35.740.903,36
 Consistenza al 31/12/2013 € 63.492.110,64

Variazione + € **27.751.207,28**

Così specificata:

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2012	28.098.217,56
Aumenti	54.352.922,97
Diminuzioni	28.228.898,69
Consistenza al 31/12/2013	54.222.241,84

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO DI BILANCIO	VALORE DI BILANCIO	PREZZO DI MERCATO	VALORE DI MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
LU0390718863	AMUNDI IND PAC. IEC	1.598,00	€ 1.619,64	€ 2.588.184,72	€ 1.685,95	€ 2.694.148,10	€ 105.963,38	€ 2.588.184,72
LU0326732954	LYXOR INDEX EUROZONE	6.107,00	€ 981,74	€ 5.995.455,65	€ 1.041,32	€ 6.359.340,93	€ 363.885,28	€ 5.995.455,65
FR0010489609	SSGA US I. EQ.	55.828,00	€ 186,95	€ 10.437.044,60	€ 194,66	€ 10.867.478,48	€ 430.433,88	€ 10.437.044,60
AT0000A0SDZ3	RAIFFEISEN GLB ALL STR	36.440,00	€ 145,62	€ 5.306.414,17	€ 137,17	€ 4.998.474,80	-€ 307.939,37	€ 4.998.474,80
LU0079555370	JPMIF GLOBAL BAL EUR CC	6.848,00	€ 1.174,02	€ 8.039.688,96	€ 1.198,50	€ 8.207.328,00	€ 167.639,04	€ 8.039.688,96
LU0272941112	AMUNDI V EUR	2.140,00	€ 1.549,39	€ 3.315.693,00	€ 1.408,74	€ 3.014.703,60	-€ 300.989,40	€ 3.014.703,60
LU0280437160	PICTET EMERGING LOCAL €	18.000,00	€ 137,79	€ 2.480.220,00	€ 136,15	€ 2.450.699,82	-€ 29.520,18	€ 2.450.699,82
LU0195953152	FRANK TEMPL GLOBAL TOT R	174.000,00	€ 19,73	€ 3.433.065,04	€ 20,00	€ 3.479.747,66	€ 46.682,62	€ 3.433.065,04
LU0823386593	PARVEST EMERG. LOCAL BND	20.000,00	€ 120,61	€ 2.412.152,85	€ 120,89	€ 2.417.808,72	€ 5.655,86	€ 2.412.152,85
LU0231480137	ABERDEEN SELECT EMERG.	260.000,00	€ 11,20	€ 2.913.033,14	€ 11,33	€ 2.944.932,20	€ 31.899,06	€ 2.913.033,14
IE00B0V9SY54	PIMCO GLOBAL BOND	222.200,00	€ 15,46	€ 3.435.069,25	€ 15,38	€ 3.417.346,10	-€ 17.723,15	€ 3.417.346,10
LU0278205900	LYXOR INDEX US	4.612,00	€ 980,57	€ 4.522.392,56	€ 1.021,46	€ 4.710.971,89	€ 188.579,33	€ 4.522.392,56
	TOTALE			€ 54.878.413,94		€ 55.562.980,30		€ 54.222.241,84

I fondi in questione sono stati valutati al minore tra costo medio ponderato e valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

A fine anno, sui fondi Lyxor Index US, SSGA US Equity e Lyxor Index Eurozone, Amundi Index Pacific è stata effettuata un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, con lo scopo di monetizzare una plusvalenza complessiva lorda di € 4.602.368,35.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di quote del fondo Amundi Index Pacific per un controvalore complessivo di € 3.576.924,72;
- all'acquisto di quote del fondo Lyxor Index Eurozone per un controvalore complessivo di € 6.982.485,44;
- all'acquisto di quote del fondo SSGA US Index Equity per un controvalore complessivo di € 11.429.008,20;
- all'acquisto di quote del fondo JP Morgan Global Balanced, per un controvalore complessivo di € 9.328.567,71;
- all'acquisto di quote del fondo Lyxor Index US, per un controvalore complessivo di € 5.527.093,21;
- all'acquisto di quote del fondo Amundi Volatility Euro, per un controvalore di € 1.344.784,00;
- all'acquisto di quote del fondo Raiffeisen Global All Strategies, per un controvalore di € 1.306.437,00;
- all'acquisto di quote del fondo Pictet Emerging Local €, per un controvalore di € 2.480.220,00;
- all'acquisto di quote del fondo Franklin Templeton Global Total Return Bond, per un controvalore di € 3.488.975,68;
- all'acquisto di quote del fondo Parvest Emerging Local Bond, per un controvalore di € 2.433.334,55;
- all'acquisto di quote del fondo Aberdeen Select Emerging Bond, per un controvalore di € 2.960.474,58;
- all'acquisto di quote del fondo Pimco Global Bond, per un controvalore di € 3.494.617,88.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla vendita di quote del fondo Amundi Index Pacific, per un controvalore di bilancio di € 2.490.610,24;
- alla vendita di quote del fondo Lyxor Index Eurone, per un controvalore di bilancio di € 5.176.037,76;
- alla vendita di quote del fondo SSGA US Equity, per un controvalore di bilancio di € 8.447.113,68;
- alla vendita di quote del fondo JP Morgan Global Balanced, per un controvalore di bilancio di € 7.357.261,80;
- alla vendita di quote del fondo Lyxor Index US, per un controvalore di bilancio di € 3.892.155,59;
- alle svalutazioni a fine anno dei prodotti considerati, il cui importo complessivo è stato pari a € 865.719,62.

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2012	7.642.685,80
Aumenti	4.150.898,70
Diminuzioni	2.523.715,70
Consistenza al 31/12/2013	9.269.868,80

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO DI BILANCIO	VALORE DI BILANCIO	PREZZO DI MERCATO	VALORE DI MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
FR0010429068	LYXOR ETF MSCI EMKT IM	956.500,00	€ 7,99	€ 7.641.969,04	€ 7,44	€ 7.117.316,50	-€ 524.652,54	€ 7.117.316,50
FR0010010827	ETF LYXOR ETF S&P/MIB	120.100,00	€ 17,92	€ 2.152.552,30	€ 19,03	€ 2.284.902,50	€ 132.350,20	€ 2.152.552,30
	TOTALE			€ 9.794.521,34		€ 9.402.219,00	-€ 392.302,34	€ 9.269.868,80

A fine anno, sull'ETF Lyxor S&P MIB è stata effettuata un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, con lo scopo di monetizzare una plusvalenza complessiva lorda di € 188.304,93.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor MSCI Emerging Market, per un controvalore di € 997.399,04;
- all'acquisto di quote dell'ETF Lyxor S&P MIB, per un controvalore complessivo di € 3.153.499,66.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla vendita di quote dell'ETF Lyxor S&P MIB, per un controvalore di € 1.999.063,16;
- alla svalutazione a fine anno dell'ETF Lyxor MSCI Emerging Market, il cui importo è stato pari ad € 524.652,54.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2012	€	44.475.012,35
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>28.731.266,04</u>
Variazione	- €	<u><u>15.743.746,31</u></u>

Cosi' specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2012	4.465.211,89
Aumenti	96.069.998,07
Diminuzioni	95.391.701,86
Consistenza al 31/12/2013	5.143.508,10

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2013 presso la Banca Popolare di Sondrio, ed è comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

Altri c/c bancari

Consistenza al 31/12/2012	39.984.527,94
Aumenti	217.546.031,19
Diminuzioni	234.003.145,40
Consistenza al 31/12/2013	23.527.413,73

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2013 sui conti correnti di appoggio c/o Banca Popolare di Novara, UBS, CREDIT SUISSE, Banca IPIBI, Unipol Banca e Veneto Banca, nonché sui depositi vincolati c/o Banca IPIBI, Unipol Banca, BNP PARIBAS e Veneto Banca.

In corso d'anno, per garantire una maggiore remunerazione alla liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, l'Ente effettua procedure concorrenziali tra istituti di credito per la sottoscrizione di depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi).

Le banche menzionate hanno offerto le migliori condizioni di tasso di interesse.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui menzionati c/c e depositi vincolati.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2012	23.936,15
Aumenti	210.145,82
Diminuzioni	180.349,93
Consistenza al 31/12/2013	53.732,04

La consistenza rappresenta la disponibilità giacente al 31/12/2013 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate.

Durante l'esercizio la liquidità dei c/c postali confluisce nel c/c bancario di tesoreria.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2012	0,00
Aumenti	99.284,38
Diminuzioni	94.836,44
Consistenza al 31/12/2013	4.447,94

La consistenza finale rappresenta gli assegni detenuti alla data del 31/12/2013 ed incassati ad inizio 2014.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2012	1.325,51
Aumenti	13.068,11
Diminuzioni	12.259,39
Consistenza al 31/12/2013	2.134,23

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2013.

Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2012	10,86
Aumenti	203,45
Diminuzioni	184,31
Consistenza al 31/12/2013	30,00

La consistenza rappresenta i valori bollati detenuti al 31/12/2013.

L'incremento è determinato dagli acquisti, il decremento è relativo all'utilizzo dei valori per l'emissione delle ricevute di affitto, nonché per la bollatura del libro giornale e dell'inventario.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2012	€ 2.785.420,04
Consistenza al 31/12/2013	€ <u>1.669.487,27</u>
Variazione	- € <u><u>1.115.932,77</u></u>

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2012	1.739.592,92
Aumenti	1.609.039,22
Diminuzioni	1.739.592,92
Consistenza al 31/12/2013	1.609.039,22

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2013, ma non ancora incassati, sui prestiti agli iscritti, sui mutui ai dipendenti e sui titoli e/o altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2014.

La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2013, la variazione in diminuzione rappresenta la quota di competenza dell'anno precedente.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO LORDO
IT0003493258	BTP 01FEB19	4,250%	€ 42.500,00	€ 35.108,70
IT0003493258	BTP 01FEB19	4,250%	€ 148.750,00	€ 122.880,43
IT0004009673	BTP 1AGO21	3,750%	€ 112.500,00	€ 92.934,78
IT0004761950	BTP 15ST16	4,750%	€ 190.000,00	€ 112.320,44
IT0003719918	BTP 01FEB15	4,250%	€ 85.000,00	€ 70.217,39
IT0004019581	BTP 01AGO16	3,750%	€ 93.000,00	€ 76.826,09
IT0003618383	BTP 01AGO14	4,250%	€ 85.000,00	€ 70.217,39
IT0004356843	BTP 01/08/2023	4,750%	€ 71.250,00	€ 58.858,70
IT0004917958	BTP 22/04/17	2,250%	€ 112.500,00	€ 43.269,23
XS0110373569	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/04/25	5,500%	€ 55.000,00	€ 46.993,02
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	9,500%	€ 95.000,00	€ 55.438,36
IT0004213242	BCA POPSO AP23	3,978%	€ 35.566,43	€ 11.855,48
IT0004095631	BCA POPSO 30AP25	0,342%	€ 3.898,57	€ 1.299,52
XS0721892643	NOVUS CAPITAL ON BSKT 01INV26	1,830%	€ 146.400,00	€ 24.065,75
XS0594137910	NOVUS CAPITAL ON BSKT 01INV26	1,830%	€ 1.049.505,00	€ 172.521,37
NL0009287614	RBS 11/12/2019	1,150%	€ 34.316,00	€ 7.625,78
XS0495010133	EDPFINANCE 16/03/15	3,250%	€ 32.500,00	€ 25.821,92
XS0583059448	TELECOM ITALIA SPA 25/01/16	5,125%	€ 64.062,50	€ 59.674,66
XS0604400001	LLOYD 15/09/14	4,500%	€ 56.250,00	€ 16.489,73
IT0004701568	BPIM 31/03/16	4,750%	€ 59.375,00	€ 44.734,59
XS0436905821	GAS NATURAL CAPITAL 9/07/14	5,250%	€ 39.375,00	€ 18.878,42
FR0011001361	GECINA 3/02/16	4,250%	€ 29.750,00	€ 26.978,77
XS0923361827	ANGLO AMERICAN CAPITAL 29/04/21	2,500%	€ 12.500,00	€ 8.424,66
ES0211845260	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 20/06/23	3,750%	€ 11.250,00	€ 5.979,45
XS0495012428	ACEA SPA 16/03/2020	4,500%	€ 9.900,00	€ 7.865,75
XS0859920406	A2A 28/11/19	4,500%	€ 30.825,00	€ 2.786,92
XS0918754895	ATRIUM EUROPEAN REAL EST 20/04/20	4,000%	€ 9.600,00	€ 6.733,15
IT0004292691	ENEL SPA TV 01/14/15	1,148%	€ 4.247,60	€ 3.924,41
XS0452187916	ENEL FINANCE INTL 14/09/22	5,000%	€ 32.500,00	€ 9.616,44
XS0951565091	ENI SPA 10/07/23	3,250%	€ 31.200,00	€ 14.958,90
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO 22/07/20	4,000%	€ 18.800,00	€ 8.344,11
XS0875343757	GAS NATURAL FENOSA FIN 17/01/23	3,875%	€ 15.500,00	€ 14.778,08
XS0906946008	GAZPROM 20/03/20	3,389%	€ 16.606,10	€ 12.966,41
XS0879869187	IBERDROLA INTL BV 01/02/21	3,500%	€ 14.000,00	€ 12.772,60
IT0004842685	BANCA IMI SPA 12/09/17	5,000%	€ 22.500,00	€ 6.780,82
XS0940685091	F VAN LANCHOT BANKIERS 5/06/18	3,125%	€ 17.812,50	€ 10.199,49
XS0835886598	PETROBRAS GLOBAL FINANCE 01/04/19	3,250%	€ 15.600,00	€ 11.710,68
XS0876289652	RED ELECTRICA FINANCE 25/01/22	3,875%	€ 23.250,00	€ 21.657,53
XS0714735890	SNS BANK 30/11/16	6,625%	€ 44.387,50	€ 3.769,90
XS0953958641	SPP INFRASTRUCTURE FIN 18/07/20	3,750%	€ 26.625,00	€ 12.108,90
XS0829190585	SNAM SPA 19/09/22	5,250%	€ 33.075,00	€ 9.333,49
XS0950055359	TELEKOM FINANCE 4/07/23	3,500%	€ 14.000,00	€ 6.904,11
XS0893205186	VEB FINANCE 21/02/18	3,035%	€ 14.719,75	€ 12.622,69
	OPTIMUM EVOLUTION FUND - PROP. II	4,000%	€ 200.000,00	€ 172.602,74
	CONTO DEP. VINCOLATO VENETO BANCA	2,450%	€ 60.746,57	€ 12.082,19
				€ 1.583.933,94

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 23.017,69, mentre quella relativa ai mutui ai dipendenti ammonta ad € 2.087,59.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2012	1.045.827,12
Aumenti	60.448,25
Diminuzioni	1.045.827,32
Consistenza al 31/12/2013	60.448,05

La consistenza finale rappresenta quota parte di costi sostenuti nel 2013, ma di competenza 2014. Gli aumenti, pertanto, rappresentano le quote di competenza 2014; le diminuzioni, invece, indicano le quote di competenza 2013.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2012	€	4.127.686,47
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>3.796.560,58</u>
Variazione	- €	<u>331.125,89</u>

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2012	600.635,00
Aumenti	788.840,00
Diminuzioni	570.635,00
Consistenza al 31/12/2013	818.840,00

La consistenza finale (€ 818.840,00, di cui € 30.000,00 quale residuo 2012 per rinuncia del beneficiario, riassegnato nel 2013) si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2013, ma la cui erogazione avverrà nel 2014.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti deliberati a fine 2013 che saranno erogati nel 2014 (€ 788.840,00).

La variazione in diminuzione si riferisce dai prestiti deliberati nel 2012 ed erogati nel 2013 (€570.635,00).

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2012	224.100,00
Aumenti	22.082,40
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	246.182,40

L'aumento è rappresentato dalle garanzie costituite a favore dell'Enpav da parte di:

- Benchmark & Style Srl, quale aggiudicataria dell'affidamento del servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav per il triennio 2012-2014;
- Chubb Insurance Company of Europe SE, quale aggiudicataria del servizio di polizza RC amministratori, sindaci, dirigenti per il triennio 28/02/2013 - 28/02/2016.

La consistenza finale, pertanto, è rappresentativa oltre che delle nuove fidejussione anche delle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari degli immobili di proprietà.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 21.600,00 Reconta E&Y Spa (società di revisione);
- € 17.100,00 Benchmark & Style Srl (advisor);
- € 4.982,40 Chubb Insurance Company of Europe SE (servizi assicurativi).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2012	3.302.951,47
Aumenti	34.739,16
Diminuzioni	606.152,45
Consistenza al 31/12/2013	2.731.538,18

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2013 di € 3.302.951,47 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 178.554,82 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.031.129,70 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

Gli aumenti si riferiscono alla restituzione di versamenti già effettuati:

- per € 34.739,16 da Trilantic Capital Partners IV;

Le diminuzioni sono relative:

- per € 132.948,29 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 29.540,64 a spese e commissioni;
- per € 443.663,52 ai versamenti parziali di quote al fondo di private equity Advanced Capital III;

Pertanto, la consistenza al 31/12/2013 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.587.466,18 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

PASSIVITA'**2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

Consistenza al 31/12/2012	€	54.002.260,44
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>64.545.452,10</u>
Variazione	+ €	<u><u>10.543.191,66</u></u>

Così specificata:

Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2012	153.755,16
Aumenti	91.644,37
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	245.399,53

L'ammontare complessivamente accantonato alla data del 31/12/2013 rappresenta le imposte maturate sulla rivalutazione delle polizze emesse da "Cattolica Assicurazioni", nonché le imposte maturate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari. L'importo sarà versato all'erario negli esercizi futuri, a titolo di tassazione sostitutiva, nel momento in cui i titoli andranno a scadenza.

In dettaglio:

- € 116.682,17 relativi ad imposte sulla rivalutazione della polizza "Cattolica" nr. 105457 (acquistata il 14/10/2008, con scadenza 14/10/2018);
- € 90.348,01 relativi ad imposte sulla rivalutazione della polizza "Cattolica" nr. 105523 (acquistata il 28/02/2009, con scadenza 28/02/2019);
- € 38.369,35 relativi ad imposte sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2012	8.879.660,47
Aumenti	1.686.071,57
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	10.565.732,04

L'accantonamento prudenziale di € 1.686.071,57 effettuato nel 2013 è volto ad incrementare la congruità del fondo.

La consistenza al 31/12/2013 è tale da coprire interamente sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 1.022.216,83), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2010 (pari complessivamente ad € 9.543.515,21).

Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2012	8.278.923,52
Aumenti	3.479.299,88
Diminuzioni	4.660.215,00
Consistenza al 31/12/2013	7.098.008,40

Il fondo è destinato a coprire in futuro eventuali perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

Al 31/12/2012 l'ammontare del Fondo oscillazioni titoli era pari ad € 8.278.923,52. Nel 2013 il fondo è stato utilizzato per un importo pari ad € 4.660.215,00 per allineare il valore di carico in bilancio delle azioni Unicredit e Intesa San Paolo al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa 2013.

In chiusura di esercizio, il CdA ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale di € 3.479.299,88 portando la consistenza del fondo ad € 7.098.008,40.

La valutazione al mercato degli strumenti finanziari immobilizzati, effettuata considerando i prezzi al 31/12/2013, evidenzia un plusvalore rispetto ai valori di acquisto pari ad € 3.203.044,06. Trattandosi di titoli immobilizzati, il plusvalore indicato non viene contabilizzato. I valori di mercato e di bilancio dei titoli in questione sono riportati nei conti di attivo patrimoniale "Altri titoli" e "Fondi comuni".

Ciò considerato, il fondo è interamente destinato a coprire eventuali perdite sulle partecipazioni, che non si ritengono tuttavia perdite durevoli, bensì legate alla crisi del mercato immobiliare che in questa fase congiunturale ha depresso i prezzi di vendita degli immobili.

Per completezza di informazione, occorre precisare che se e nella misura in cui i valori di bilancio recuperino in futuro il loro valore, le ragioni degli accantonamenti verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà un provento straordinario.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2012	1.944.147,46
Aumenti	947.873,17
Diminuzioni	744.447,05
Consistenza al 31/12/2013	2.147.573,58

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- il 4% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61, del D.Lgs. 112/1999 nonché dell'art. 79, della L. 342/2000;
- il 3% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere;
- il 7% per far fronte ai decreti ingiuntivi relativi al contenzioso contributivo pregresso insorto con le Asl dell'Emilia Romagna ed alle spese legali correlate;
- il 24% per far fronte al mancato rimborso da parte dello Stato di € 518.040,98, equivalenti al credito che l'Ente vanta per il residuo relativo all'annualità 2009 del contributo per le indennità di maternità;
- il 62% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2012	541.895,83
Aumenti	134.499,02
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	676.394,85

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia di prestiti agli iscritti.

Viene alimentato dai beneficiari che non forniscono garanzia ipotecaria, attraverso il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse.

Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo pensione modulare

Consistenza al 31/12/2012	34.152.232,00
Aumenti	9.961.817,20
Diminuzioni	301.705,50
Consistenza al 31/12/2013	43.812.343,70

Dal 2013 si è deciso di unificare i due fondi relativi alla pensione modulare, creando il fondo pensione modulare cui affluiranno le risorse a tale scopo destinate. Ciò in quanto sia il funzionamento sia la destinazione che erano dei due precedenti fondi, vale a dire del fondo contributi modulari e del fondo contributi da convenzioni, restano analoghi e pertanto la loro unificazione in un unico fondo non inficia la corretta rappresentazione in bilancio.

Gli aumenti rappresentano gli accantonamenti al fondo (€ 9.961.817,20) ed includono sia la rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2013 e contabilizzati tra i ricavi (€ 9.908.017,63), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2012 (€ 53.799,57).

In dettaglio, gli aumenti afferiscono:

- per € 9.908.017,63 agli accantonamenti 2013 dei contributi modulari (di cui € 1.717.484,73 da Mod.2, € 217.060,19 dal 2% delle eccedenze contributive da Mod.1, € 7.973.472,71 da convenzioni);
- per € 53.799,57 alla rivalutazione 2013 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2012. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi è pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Il tasso di capitalizzazione 2013 è stato dello 0,1643% (media PIL del quinquennio 2012-2008). Nel 2012 il tasso era stato dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007).

Le diminuzioni si riferiscono:

- per € 221.385,42 allo storno di contributi accantonati precedentemente (lo storno si rende necessario a seguito di rettifiche dei dati reddituali dichiarati sul Mod.1 e/o perché le adesioni da Mod.2 non si perfezionano con i relativi versamenti);
- per € 80.320,08 allo smobilizzo di montanti per la conversione in quote di pensione modulare (la delibera di CdA n. 64 del 21/12/2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti siano parimenti convertite in rendita modulare; per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, viene convertita in rendita).

Fondo spending review

Consistenza al 31/12/2012	51.646,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	51.646,00
Consistenza al 31/12/2013	0,00

Il fondo era stato costituito nel 2012 per adempiere all'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa, cosiddetta spending review. L'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012, prevedeva che per il 2012 il 5% dei consumi intermedi 2010 venisse versato al bilancio dello Stato. L'accantonamento di € 51.646,00 è stato pertanto versato in data 9 gennaio 2013 ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

2100 – FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2012	€	816.757,57
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>877.000,14</u>
Variazione	+ €	<u>60.242,57</u>

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2012	816.757,57
Aumenti	167.864,36
Diminuzioni	107.621,79
Consistenza al 31/12/2013	877.000,14

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti al 31/12/2013.

La variazione è di seguito specificata:

- incremento per accantonamento di esercizio:	€ 167.864,36
- decremento ex art. 2120 c.c.:	€ 29.500,00
- decremento per smobilizzo al fondo pensione:	€ 75.564,32
- decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione:	€ 2.557,47

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2012	€	4.020.040,89
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>4.034.678,54</u>
Variazione	+ €	<u>14.637,65</u>

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.
In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2012	178.041,44
Aumenti	141.256,88
Diminuzioni	178.041,69
Consistenza al 31/12/2013	141.256,63

La consistenza rappresenta i debiti per forniture di beni e servizi avvenute a fine 2013, la cui fatturazione tuttavia è pervenuta nei primi mesi del 2014.

I pagamenti vengono successivamente effettuati nei termini di legge.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2012	15.931,19
Consistenza al 31/12/2013	99.359,11

La consistenza rappresenta i debiti per fatture ricevute a fine 2013 e saldate ad inizio 2014.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2012	79.100,53
Aumenti	96.146,74
Diminuzioni	79.100,53
Consistenza al 31/12/2013	96.146,74

La consistenza rappresenta i debiti dell'Ente per servizi resi a fine 2013 da liberi professionisti titolari di partita IVA (quali ad es. amministratori e/o delegati Enpav per emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese), oppure dai medici componenti delle Commissioni per l'accertamento delle invalidità / inabilità pensionistiche, ecc..

La relativa fatturazione ed il conseguente pagamento sono già avvenuti nei primi mesi del 2014.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2012	8.910,37
Consistenza al 31/12/2013	12.971,81

La consistenza si riferisce ai debiti relativi a fatture pervenute a fine 2013, il cui pagamento è già avvenuto nei primi mesi del 2014.

Debiti tributari

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2013. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2014.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2012	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2013
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.394.076,95	10.281.028,69	10.190.264,55	1.484.841,09
Addizionale Irpef	124,18	493.125,85	492.980,07	145,78
Addizionale comunale	32,78	189.344,68	189.334,44	43,02
Imposta su rivalutazione TFR	20,84	2.616,17	2.578,31	58,70
Debiti tributari	3.161,88	108.286,50	109.621,18	1.827,20
Totale	1.397.416,63	11.074.401,89	10.984.778,55	1.486.915,79

Debiti verso Istituti Previdenziali

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2013, versati a gennaio 2014.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2012	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2013
INPS c/contributi	67.948,00	729.126,11	727.689,11	69.385,00
INAIL	51,11	11.847,71	11.898,82	0,00
INPDAP ex ENPDEP	314,00	2.678,00	2.684,00	308,00
Debiti per oneri previdenziali	88.545,48	126.887,21	121.112,99	94.319,70
Totale	156.858,59	870.539,03	863.384,92	164.012,70

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2012	4.610,36
Aumenti	125.030,80
Diminuzioni	124.719,86
Consistenza al 31/12/2013	4.921,30

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti di Assicurazioni GENERALI Spa, relativo alla previdenza integrativa dei dipendenti per il mese di dicembre 2013.

Il versamento è avvenuto a gennaio 2014.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2012	9.637,69
Aumenti	114.035,04
Diminuzioni	116.421,93
Consistenza al 31/12/2013	7.250,80

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente non titolari di partita IVA, a titolo di emolumento, gettone di presenza e rimborsi spese, relativamente agli ultimi mesi del 2013.

Il pagamento è avvenuto ad inizio 2014.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2012	5.060,68
Aumenti	0,00
Diminuzioni	5.060,68
Consistenza al 31/12/2013	0,00

La consistenza iniziale si riferiva a versamenti di contributi eccedenti determinati direttamente dai veterinari contestualmente all'invio del Modello 1. A partire dall'invio del Modello 1/2005 il calcolo dei contributi eccedenti viene effettuato dall'Enpav con emissione del relativo M.Av.; ne consegue che non c'è più possibilità di errore.

I veterinari interessati non potranno più chiedere il rimborso in quanto prescritto.

Il debito è stato perciò eliminato contabilizzando in contropartita una insussistenza del passivo.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2012	198.500,00
Aumenti	94.000,00
Diminuzioni	198.500,00
Consistenza al 31/12/2013	94.000,00

La consistenza rappresenta il debito per le provvidenze straordinarie (sussidi per motivi di studio € 90.000,00; erogazioni assistenziali € 4.000,00) che il Comitato Esecutivo ha deliberato nella riunione del 17 dicembre 2013 (delibere n° 85 e 86/2013).

L'erogazione è avvenuta nei primi mesi del 2014.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2012	456.090,01
Aumenti	484.361,18
Diminuzioni	431.792,34
Consistenza al 31/12/2013	508.658,85

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2013, che saranno erogate nel 2014.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2012	3.955,02
Aumenti	11.012.965,71
Diminuzioni	11.012.965,71
Consistenza al 31/12/2013	3.955,02

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti. In una seconda fase gli uffici, dopo gli opportuni riscontri, effettuano le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati. Successivamente si procede all'attribuzione dei contributi tra i ricavi, a seconda della tipologia, nonché, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo pensione modulare, destinato a costituire il montante modulare a fini pensionistici.

La consistenza finale si riferisce a versamenti in eccesso da parte di ASL che saranno presumibilmente restituiti/compensati nell'anno successivo.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2012	103,78
Aumenti	1.245,36
Diminuzioni	1.245,36
Consistenza al 31/12/2013	103,78

La consistenza finale rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2013 dei dipendenti iscritti alle associazioni sindacali.

Il versamento è avvenuto a gennaio 2014.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2012	31.982,99
Aumenti	235,83
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	32.218,82

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia da parte di alcuni locatari degli immobili dell'Ente, in alternativa o in aggiunta alle fidejussioni bancarie.

La variazione in aumento si riferisce all'integrazione 2013 del deposito costituito dall'Ambasciata del Mali, affittuaria dell'appartamento di Via Bosio, 2.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2012	593.951,73
Aumenti	218.758,30
Diminuzioni	255.752,69
Consistenza al 31/12/2013	556.957,34

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti, di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Debiti per quote pensioni modulari

Consistenza al 31/12/2012	90.700,99
Aumenti	80.334,81
Diminuzioni	6.589,27
Consistenza al 31/12/2013	164.446,53

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dal fondo dei montanti perché convertiti in quote di pensione modulare.

La delibera CdA n. 64 del 21/12/2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, siano convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa è stata attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, convertita in rendita.

Le diminuzioni si riferiscono alle erogazioni delle quote di pensione modulare avvenute in corso d'anno.

La consistenza finale rappresenta il montante da erogare in futuro come quote di pensione modulare.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2012	787.872,24
Aumenti	2.565.988,68
Diminuzioni	2.692.357,60
Consistenza al 31/12/2013	661.503,32

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 208.815,82: rappresenta il risarcimento incassato nel 2003 ad esito dell'esecuzione della sentenza favorevole di primo grado, per i danni arrecati dalla società Tecnicom durante la ristrutturazione dell'immobile di Via Bosio.

La sentenza di appello n. 2275/2013, depositata in cancelleria il 22 aprile 2013, ha sostanzialmente confermato la sentenza di primo grado favorevole all'Ente, disponendo la restituzione alla/e controparte/i di € 20.275,00, ma lasciando dubbi su quale delle controparti debba richiedere tale somma. Si segnala che ad oggi l'Ente non ha ricevuto nessuna richiesta.

Tenuto conto di ciò e nelle more dell'eventuale ricorso in Cassazione da parte delle controparti, l'importo continua ad essere contabilizzato tra i debiti.

Se l'esito definitivo della controversia sarà favorevole all'Ente, tale importo genererà un provento straordinario.

In caso contrario, se cioè l'Ente dovesse risultare soccombente, tale cifra o eventualmente parte di essa dovrà restituita alla controparte.

- € 452.687,50: debiti diversi il cui pagamento avverrà nel 2014.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2012	1.316,65
Aumenti	0,00
Diminuzioni	1.316,65
Consistenza al 31/12/2013	0,00

La consistenza iniziale rappresentava il debito verso i concessionari per le domande di rimborso di quote inesigibili. Si riferiva, in sostanza, alle cartelle esattoriali ante 2000 quando vigeva il sistema del riscosso per non riscosso. Ciò comportava che, in caso di mancata riscossione della cartella, il Concessionario chiedesse all'Ente il rimborso di quanto anticipato e l'Enpav si rivalesses direttamente sul veterinario moroso. Il conto, di conseguenza, veniva movimentato in caso di pagamento dilazionato dell'iscritto.

Poiché l'ultimo anno di riscossione per il quale si possano generare domande di rimborso risale al 1999, ma, visto che la Legge di stabilità 2012 ha previsto l'annullamento automatico dei "crediti di importo fino a duemila euro iscritti in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999", il conto non sarà più movimentato.

Il debito è stato perciò eliminato contabilizzando in contropartita una insussistenza del passivo.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2012	€ 4.675.501,89
Consistenza al 31/12/2013	€ <u>4.845.332,02</u>
Variazione	+ € <u><u>169.830,13</u></u>

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2012	882.387,77
Aumenti	16.169,18
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	898.556,95

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2013, quale posta rettificativa del valore dei software iscritti nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni. La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2013.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2012	382.962,03
Aumenti	9.007,63
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	391.969,66

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2013, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2013.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2012	2.591.467,71
Aumenti	80.487,28
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	2.671.954,99

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente quale rettifica del loro valore iscritto nell'attivo.

Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento.

Si ammortizza, invece, con aliquota dell'1%, la sede di Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma, in quanto immobile strumentale dell'Ente.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2013.

FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI

Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2013	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2012	F.do ammortamento al 31/12/2013
			Coefficiente	Quota 2013		
Via A. Bosio, 2 - Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	-	-	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 - Roma	€ 6.528.516,63	a reddito	-	-	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 - Roma	€ 8.048.727,82	strumentale	1%	€ 80.487,28	€ 2.329.526,93	€ 2.410.014,21
TOTALE	€ 15.738.016,83			€ 80.487,28	€ 2.591.467,71	€ 2.671.954,99

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2012	607.138,21
Aumenti	33.674,60
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	640.812,81

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2013, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento 2013.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2012	206.996,17
Aumenti	22.641,44
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	229.637,61

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2013, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento 2013.

Fondo amm.to automezzi

Consistenza al 31/12/2012	4.550,00
Aumenti	7.850,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	12.400,00

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2013, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritti nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento è del 25%.

La variazione in aumento si riferisce alla quota di ammortamento 2013 dell'auto aziendale.

2400 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2012	€ 536.442,33
Consistenza al 31/12/2013	€ 455.269,61
Variazione	- € 81.172,72

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2012	528.374,68
Aumenti	296.164,92
Diminuzioni	381.089,01
Consistenza al 31/12/2013	443.450,59

La consistenza finale rappresenta le quote degli oneri di competenza 2013, il cui pagamento avverrà successivamente.

Le diminuzioni si riferiscono agli oneri di competenza 2012.

La consistenza al 31/12/2013 è così ripartita:

- € 227.544,27 relativi ai ratei di imposta 2013 sulle cedole degli strumenti finanziari in portafoglio, come dettagliato nella tabella seguente:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO DI IMPOSTA
IT0003493258	BTP 01FEB19	4,250%	€ 42.500,00	€ 4.388,59
IT0003493258	BTP 01FEB19	4,250%	€ 148.750,00	€ 15.360,05
IT0004009673	BTP 1AGO21	3,750%	€ 112.500,00	€ 11.616,85
IT0004761950	BTP 15ST16	4,750%	€ 190.000,00	€ 14.040,06
IT0003719918	BTP 01FEB15	4,250%	€ 85.000,00	€ 8.777,17
IT0004019581	BTP 01AGO16	3,750%	€ 93.000,00	€ 9.603,26
IT0003618383	BTP 01AGO14	4,250%	€ 85.000,00	€ 8.777,17
IT0004356843	BTP 01/08/2023	4,750%	€ 71.250,00	€ 7.357,34
IT0004917958	BTP 22/04/17	2,250%	€ 112.500,00	€ 5.408,65
XS0110373569	EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/04/25	5,500%	€ 55.000,00	€ 5.874,13
XS0545782020	INTESA S. PAOLO PERPETUAL	9,500%	€ 95.000,00	€ 11.087,67
IT0004213242	BCA POPSO AP23	3,978%	€ 35.566,43	€ 2.371,10
IT0004095631	BCA POPSO 30AP25	0,342%	€ 3.898,57	€ 259,90
XS0721892643	NOVUS CAPITAL ON BSKT 01NV26	1,830%	€ 146.400,00	€ 4.813,15
XS0594137910	NOVUS CAPITAL ON BSKT 01NV26	1,830%	€ 1.049.505,00	€ 34.504,27
NL0009287614	RBS 11/12/2019	1,150%	€ 34.316,00	€ 1.525,16
XS0495010133	EDPFINANCE 16/03/15	3,250%	€ 32.500,00	€ 5.164,38
XS0583059448	TELECOM ITALIA SPA 25/01/16	5,125%	€ 64.062,50	€ 11.934,93
XS0604400001	LLOYD 15/09/14	4,500%	€ 56.250,00	€ 3.297,95
IT0004701568	BPIM 31/03/16	4,750%	€ 59.375,00	€ 8.946,92

XS0436905821	GAS NATURAL CAPITAL 9/07/14	5,250%	€ 39.375,00	€ 3.775,68
FR0011001361	GECINA 3/02/16	4,250%	€ 29.750,00	€ 5.395,75
XS0923361827	ANGLO AMERICAN CAPITAL 29/04/21	2,500%	€ 12.500,00	€ 1.684,93
ES0211845260	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 20/06/23	3,750%	€ 11.250,00	€ 1.195,89
XS0495012428	ACEA SPA 16/03/2020	4,500%	€ 9.900,00	€ 1.573,15
XS0859920406	A2A 28/11/19	4,500%	€ 30.825,00	€ 557,38
XS0918754895	ATRIUM EUROPEAN REAL EST 20/04/20	4,000%	€ 9.600,00	€ 1.346,63
IT0004292691	ENEL SPA TV 01/14/15	1,148%	€ 4.247,60	€ 784,88
XS0452187916	ENEL FINANCE INTL 14/09/22	5,000%	€ 32.500,00	€ 1.923,29
XS0951565091	ENI SPA 10/07/23	3,250%	€ 31.200,00	€ 2.991,78
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO 22/07/20	4,000%	€ 18.800,00	€ 1.668,82
XS0875343757	GAS NATURAL FENOSA FIN 17/01/23	3,875%	€ 15.500,00	€ 2.955,62
XS0906946008	GAZPROM 20/03/20	3,389%	€ 16.606,10	€ 2.593,28
XS0879869187	IBERDROLA INTL BV 01/02/21	3,500%	€ 14.000,00	€ 2.554,52
IT0004842685	BANCA IMI SPA 12/09/17	5,000%	€ 22.500,00	€ 1.356,16
XS0940685091	F VAN LANCHOT BANKIERS 5/06/18	3,125%	€ 17.812,50	€ 2.039,90
XS0835886598	PETROBRAS GLOBAL FINANCE 01/04/19	3,250%	€ 15.600,00	€ 2.342,14
XS0876289652	RED ELECTRICA FINANCE 25/01/22	3,875%	€ 23.250,00	€ 4.331,51
XS0714735890	SNS BANK 30/11/16	6,625%	€ 44.387,50	€ 753,98
XS0953958641	SPP INFRASTRUCTURE FIN 18/07/20	3,750%	€ 26.625,00	€ 2.421,78
XS0829190585	SNAM SPA 19/09/22	5,250%	€ 33.075,00	€ 1.866,70
XS0950055359	TELEKOM FINANCE 4/07/23	3,500%	€ 14.000,00	€ 1.380,82
XS0893205186	VEB FINANCE 21/02/18	3,035%	€ 14.719,75	€ 2.524,54
-	CONTO DEP. VINCOLATO VENETO BANCA	2,450%	€ 60.746,57	€ 2.416,44
				€ 227.544,27

- la parte residuale pari ad € 215.906,32 rappresenta per la quasi totalità il flusso di interessi attivi correlati alle domande di dilazione e ricongiunzione, da incassare negli esercizi successivi.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2012	8.067,65
Aumenti	11.819,02
Diminuzioni	8.067,65
Consistenza al 31/12/2013	11.819,02

La consistenza finale al 31/12/2013 si riferisce per € 61,31 ad interessi di competenza 2014 su rate di prestiti pagate anticipatamente nel 2013, e per € 11.757,71 a quote di canoni di locazione incassate nel 2013 ma di competenza 2014.

Le diminuzioni riguardano per la quasi totalità (€ 8.061,25) la quota parte dei canoni di locazione di competenza 2013, per i restanti € 6,40 la quota interessi su prestiti di competenza 2013.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2012	€	365.107.346,08
Consistenza al 31/12/2013	€	405.180.837,50
Variazione	+ €	<u><u>40.073.491,42</u></u>

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2011	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56	€ 25.749.775,36		€ 297.397.900,75
al 31/12/2011	€ 56.330.179,83	€ 241.067.720,92		€ 31.642.938,18	€ 329.040.838,93
al 01/01/2012	€ 56.330.179,83	€ 241.067.720,92	€ 31.642.938,18		€ 329.040.838,93
al 31/12/2012	€ 56.330.179,83	€ 272.710.659,10		€ 36.066.507,15	€ 365.107.346,08
al 01/01/2013	€ 56.330.179,83	€ 272.710.659,10	€ 36.066.507,15		€ 365.107.346,08
al 31/12/2013	€ 56.330.179,83	€ 308.777.166,25		€ 40.073.491,42	€ 405.180.837,50

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2012	56.330.179,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2012	272.710.659,10
Aumenti	36.066.507,15
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	308.777.166,25

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2012, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2012 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2012	36.066.507,15
Aumenti	0,00
Diminuzioni	36.066.507,15
Consistenza al 31/12/2013	0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2012, portato nel 2013 ad incremento delle Altre Riserve.

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2012	0,00
Aumenti	40.073.491,42
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	40.073.491,42

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2013.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2012	€	4.127.686,47
Consistenza al 31/12/2013	€	<u>3.796.560,58</u>
Variazione	- €	<u>331.125,89</u>

Così specificata:

Impegni: terzi c/altri impegni

Consistenza al 31/12/2012	600.635,00
Aumenti	788.840,00
Diminuzioni	570.635,00
Consistenza al 31/12/2013	818.840,00

La consistenza finale (€ 818.840,00, di cui € 30.000,00 quale residuo 2012 per rinuncia del beneficiario, riassegnato nel 2013) si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2013, ma la cui erogazione avverrà nel 2014.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti deliberati a fine 2013 che saranno erogati nel 2014 (€ 788.840,00).

La variazione in diminuzione si riferisce dai prestiti deliberati nel 2012 ed erogati nel 2013 (€570.635,00).

Terzi c/fidejussioni

Consistenza al 31/12/2012	224.100,00
Aumenti	22.082,40
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2013	246.182,40

L'aumento è rappresentato dalle garanzie costituite a favore dell'Enpav da parte di:

- Benchmark & Style Srl, quale aggiudicataria dell'affidamento del servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav per il triennio 2012-2014;
- Chubb Insurance Company of Europe SE, quale aggiudicataria del servizio di polizza RC amministratori, sindaci, dirigenti per il triennio 28/02/2013 – 28/02/2016.

La consistenza finale, pertanto, è rappresentativa oltre che delle nuove fidejussioni anche delle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari degli immobili di proprietà.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);

- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani);
- € 21.600,00 Reconta E&Y Spa (società di revisione);
- € 17.100,00 Benchmark & Style Srl (advisor);
- € 4.982,40 Chubb Insurance Company of Europe SE (servizi assicurativi).

Impegni: terzi c/fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2012	3.302.951,47
Aumenti	34.739,16
Diminuzioni	606.152,45
Consistenza al 31/12/2013	2.731.538,18

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2013 di € 3.302.951,47 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 178.554,82 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.031.129,70 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

Gli aumenti si riferiscono alla restituzione di versamenti già effettuati:

- per € 34.739,16 da Trilantic Capital Partners IV;

Le diminuzioni sono relative:

- per € 132.948,29 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 29.540,64 a spese e commissioni;
- per € 443.663,52 ai versamenti parziali di quote al fondo di private equity Advanced Capital III;

Pertanto, la consistenza al 31/12/2013 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 50.805,05 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 2.587.466,18 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI**4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2013	VALORE AL 31-12-2012
Pensioni agli iscritti	34.848.173,33	32.744.483,60
Pensioni agli iscritti L. 140/85	27.475,40	29.331,55
Liquidazione in capitale L. 45/90	35.378,67	11.948,76
Indennità di maternità	2.758.279,56	2.762.659,26
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	260.500,00	398.000,00
Contributi da rimborsare	3.569,85	1.684,52
Assistenza sanitaria	1.329.806,93	1.306.309,52
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	11.310,62	12.240,26
TOTALE	39.274.494,36	37.266.657,47

- Pensioni agli iscritti

Il costo pari ad € 34.848.173,33 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89.

L'incremento rispetto al 2012 (+6,42%) è da attribuirsi alla perequazione 2013 (+2,3%, ovvero il 75% dell'indice FOI, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione allo Statuto), nonché all'aumento del numero complessivo delle pensioni. Le nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) sono di importo più elevato di quelle ante '91 e ciò influisce sull'onere complessivo.

Il numero complessivo delle pensioni (6.301, di cui 13 totalizzate), considerando le pensioni nuove attivate e quelle estinte, è cresciuto dell'1,97% (+122 unità) rispetto al 2012 (6.179, di cui 6 totalizzate).

- Pensioni agli iscritti L. 140/85

Trattasi dell'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti, che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della L. 140/85.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- Liquidazione in capitale L. 45/90

Si riferisce al trasferimento dei contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- Indennità di maternità

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

La spesa per le indennità di maternità (€ 2.758.279,56) risulta in linea con quanto erogato nel 2012. Tuttavia il dato di consuntivo ha superato di € 58.279,56 lo stanziamento previsto a budget (€ 2.700.000,00). Lo sfioramento è stato determinato non dall'aumento degli importi medi di indennità di maternità corrisposte, bensì dall'elevato numero di prestazioni erogate che si consolida in virtù della progressiva femminilizzazione della categoria.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità, si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite un'ulteriore quota che è versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti.

Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate; l'Ente produce formale istanza subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. Nell'ambito di tale procedura di rimborso, si segnala che si è venuto a generare un credito dell'Ente verso lo Stato di € 3.544.524,26, di cui € 2.481.900,25 riferiti al mancato rimborso di quote residuali relative agli anni 2009-2012, ed € 1.062.624,01 relativi al 2013.

Alla luce di quanto premesso, il finanziamento della prestazione di maternità sarà attentamente monitorato, sia in considerazione della femminilizzazione della professione, sia con riferimento al mancato rimborso di contribuzione da parte dello Stato. A tal proposito l'Ente nel 2013 ha prudenzialmente accantonato al fondo spese e rischi futuri l'importo equivalente al credito residuo relativo all'annualità 2009 (€ 518.040,98), nell'ipotesi di mancato rimborso da parte dello Stato.

- Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) e i sussidi per motivi di studio.

Nel 2013, non essendosi verificati eventi calamitosi gravi come nel 2012, la spesa globale si è ridotta in maniera rilevante (-€137.500,00).

- Contributi da rimborsare

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possono chiedere il rimborso dei contributi soggetti effettivamente versati.

- Assistenza sanitaria

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2012 (+€ 23.497,41) è dovuto esclusivamente all'estensione della copertura ai nuovi iscritti; la scadenza della polizza prevista per il 30 settembre è stata posticipata al 31 dicembre 2013, mantenendo invariato il premio.

- Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come previsto dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2013	VALORE AL 31-12-2012
Compensi Organi Ente	332.500,00	332.500,00
Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	238.499,75	234.779,58
Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	137.970,17	263.080,30
TOTALE	708.969,92	830.359,88

- Compensi Organi Ente

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007 a valere per il quinquennio 2007-2012.

L'Assemblea Nazionale dei Delegati del 17 novembre 2012 ha confermato per il quinquennio 2012-2017 le indennità in essere (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi (DELIBERAZIONE N. 38/30OTT12/XIICdA) e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.). Sul lieve incremento dell'onere in questione ha influito l'aumento di un punto percentuale di IVA dal 21 al 22%, a partire da ottobre 2013, per gli ultimi tre mesi dell'anno.

Si evidenzia che l'onere di € 238.499,75 è così suddiviso:

- € 197.548,40 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;
- € 40.951,35 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

Nel 2012 l'onere complessivo di € 234.779,58 è così suddiviso:

- € 216.813,24 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;
- € 17.966,34 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi (DELIBERAZIONE N. 38/30OTT12/XIICdA) e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (DELIBERAZIONE N. 4/17NOV2012/IIIA.N.).

E' opportuno evidenziare che la riduzione di costo (-€ 125.110,13) è da imputare al fatto che nel 2012 c'era stata una riunione straordinaria dei neo delegati, ed inoltre l'assemblea di giugno si era svolta in due giornate, una delle quali dedicata alle elezioni degli Organi. Nel 2013 invece si sono tenute soltanto le due assemblee ordinarie.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2013	VALORE AL 31-12-2012
Consulenze legali e notarili	7.751,46	2.171,28
Consulenze amministrative	137.898,39	148.769,41
Consulenze tecniche	97.193,31	88.675,72
Compensi a Società di revisione	40.096,79	38.115,00
TOTALE	282.939,95	277.731,41

Nel complesso si è registrato un incremento di € 5.208,54.

L'incremento delle consulenze legali è stato determinato da contenziosi contributivi di modesta entità, risolti nel corso dell'anno, e dall'assistenza legale alle gare espletate.

Il costo delle consulenze amministrative risulta così ripartito:

- 21,4% quota di competenza 2013 del compenso corrisposto al broker assicurativo per la gestione dei sinistri relativi alla polizza sanitaria agli iscritti (non rinnovato per il 2014);
- 4,1% quota di competenza 2013 del servizio editoriale per la rassegna stampa (già disdettato nel 2013);
- 11,6% contratti annuali di consulenza fiscale e del lavoro;
- 12,5% consulenza per la redazione del modello di Governance degli investimenti mobiliari (società B&S) e per lo studio di valutazione dell'investimento nel fondo Optimum USA;
- 50,4% compenso alla società B&S per il servizio di consulenza finanziaria (come da esito gara, valido per il triennio 2012-2014).

L'onere per le consulenze tecniche ha registrato un incremento di € 8.517,59 e risulta così ripartito:

- 70,6% accertamenti sanitari per il riconoscimento e/o la verifica della persistenza dei requisiti per l'assegnazione delle pensioni di invalidità/inabilità;
- 13,5% compenso al responsabile esterno della sicurezza;
- 10,6% compenso per la realizzazione del nuovo sito Enpav (una tantum 2013);
- 5,3% compenso al medico del lavoro per le visite obbligatorie ai dipendenti dell'Ente (cadenza biennale).

Per quanto attiene all'onere per la società di revisione (€ 40.096,79), l'incremento è attribuibile alla rivalutazione biennale dell'onere in base all'indice FOI (come da esito gara, valido per il triennio 2011-2013).

4003 – PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2013	VALORE AL 31-12-2012
Stipendi e salari	2.294.683,91	2.249.693,80
Oneri sociali	550.754,43	543.970,52
Trattamento di fine rapporto	167.864,36	160.000,00
Altri oneri	102.170,87	114.767,84
TOTALE	3.115.473,57	3.068.432,16

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2013:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2013	Contratto a tempo indeterminato 2012	Contratto a tempo determinato 2013	Contratto a tempo determinato 2012	Contratto interinale 2013	Contratto interinale 2012
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	8	8				
A2	2	2				
A3	0	0				
B1	11	11				
B2	4	4				
B3	1	1				
C1	12	12			2	
C2	0	0				
C3	2	2				
D	1	1				
TOTALE	45	45	1	1	2	0

- Stipendi e salari

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. L'incremento (+ € 44.990,11; + 2%) è stato determinato dalla necessità di avvalersi di due lavoratori temporanei per la sostituzione di due dipendenti assenti per maternità e malattia.

- Oneri sociali

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente. L'andamento della voce in questione è strettamente collegato alla voce "stipendi e salari".

- Trattamento di fine rapporto

Rappresenta la quota maturata nel 2013.

- Altri oneri

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dai CCNL).

Nel complesso la spesa per altri oneri si è ridotta del 10,98%.

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO € 24.031,68

Nel complesso si è realizzata un'economia di spesa del 14,80% rispetto al 2012.

- Forniture per uffici € 22.388,72

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

- Acquisti diversi € 1.642,96

Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.

4005 - UTENZE VARIE € 135.274,76**- Energia elettrica € 36.876,72**

Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini.

- Spese telefoniche € 49.314,02

Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali. Si riduce di € 10.531,35 rispetto al 2012, anno in cui è stata installata ed è divenuta operativa la fibra ottica con conseguente aggravio una tantum delle spese di avvio. La connettività in fibra ottica è indispensabile per supportare il flusso dei dati elettronici in progressivo aumento.

- Spese postali € 35.256,70

Si riferisce alle spese per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente. Il dato è in linea con quello del 2012, in quanto l'incremento di € 12.864,22 altro non è che l'imputazione delle spese per l'invio dei M.Av. che dal 2013 vengono correttamente classificate quale onere postale, e non più, come negli anni passati, tra le spese per il servizio di riscossione contributi.

- Altre utenze € 13.827,32

Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. Si è registrato un decremento rispetto al 2012.

4006 - SERVIZI VARI € **187.166,66**

Il costo è così ripartito:

- Assicurazioni € **51.916,72**

Si riferisce alle polizze assicurative sugli immobili di proprietà, su arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti. L'incremento è da attribuire alla polizza Rc sull'auto aziendale.

- Spese di rappresentanza € **1.464,46**

Si riferisce a spese varie di rappresentanza.

- Spese bancarie € **11.873,66**

Il costo include:

- le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari;
- le spese bancarie accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu, corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (quali ad es. le spese per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria.

- Trasporti e spedizioni € **8.000,00**

Include le spese per le spedizioni tramite corriere e per i taxi. Dal 2013 non si sostengono più oneri per il noleggio dell'autovettura aziendale.

- Servizio di postalizzazione € **28.733,54**

Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.), effettuata tramite società specializzate. Anche nel 2013 si è registrata una riduzione (-€ 9.473,26) in virtù dell'ulteriore diffusione degli invii telematici agli iscritti on line.

- Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali € **85.178,28**

Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.). Il decremento delle spese per il servizio di riscossione contributi affidato alla Banca tesoriera (-€ 45.906,12), è attribuibile in parte (€ 12.864,22), come precedentemente detto, alla corretta classificazione tra le spese postali, degli oneri di spedizione legati a tale servizio.

4008 - CORRISPETTIVI PER SERVIZI EDITORIALI ED ONERI ASSOCIATIVI € **123.000,00**

- Spese editoriali € **93.000,00**

L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl per la pubblicazione della rivista "30giorni" (la società è stata costituita il 17 gennaio 2008 da Enpav e Fnovi congiuntamente). L'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di altre spese editoriali.

- Quota associativa AdEPP € **30.000,00**

L'onere in questione rappresenta la quota associativa che l'Ente versa annualmente all'AdEPP, Associazione degli Enti Previdenziali Privati.

4009 - ONERI TRIBUTARI € **2.619.013,47**

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo alla stregua di ogni consumatore finale.

- I.R.E.S. € **321.949,00**

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2013 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando:

- il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (per gli enti non commerciali l'art. 4, lettera q, del D.Lgs. 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore);
- altri redditi di capitale.

L'aggravio rispetto al 2012 (+€ 18.691,00) è stato determinato da maggiori redditi di capitale.

- I.R.A.P. € **108.308,00**

L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir).

L'onere in bilancio quindi si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%) dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

- IMU € **79.201,00**

Si riferisce all'imposta municipale unica sugli immobili non strumentali dell'Ente che dal 2012 ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili. Il nuovo tributo è stato istituito con il D.Lgs.n° 23/2011; la manovra finanziaria varata con il DL 201/2011, cosiddetto "Decreto salva Italia", ne ha anticipato l'applicazione al 2012.

Gli immobili a reddito gravati dall'Imu sono quelli di Via De Stefani, 60 e Via Bosio, 2. Resta invece esclusa la sede strumentale di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.n° 23/2011. L'aliquota applicata è stata dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutata degli immobili.

- Tasse comunali € 10.887,80

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico, alla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani e alla tariffa per la ZTL del comune di Roma.

- Imposta di registro e bolli € 3.725,60

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e bolli relativi alla gestione degli immobili di proprietà locati, nonché alla bollatura dei libri sociali così come previsto dalla legge.

- Altre imposte e tasse € 1.185.968,35

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali.

Dal 1° gennaio 2012 le rendite finanziarie sono tassate con un'aliquota unica del 20%, con le principali eccezioni di seguito riportate:

- titoli di Stato italiani ed equiparati (ad esempio titoli emessi da enti territoriali quali i comuni e da organismi sovranazionali come la BEI) che continuano ad essere tassati con aliquota del 12,5%;
- titoli emessi da Stati esteri compresi nella cosiddetta "white list" (elenco di stati e territori che, sulla base di convenzioni, assicurano un adeguato scambio di informazioni - decreto ministeriale del 4/9/1996 e successive modifiche) che continuano ad essere tassati con aliquota del 12,5%;
- fondi pensione e PIP (piani individuali pensionistici) che continuano ad essere 11%.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli oneri per altre imposte e tasse (€ 1.185.968,35) relative alla tassazione degli interessi e proventi finanziari realizzati nel 2013.

	Altre imposte e tasse
Titoli di Stato	12,50%
Imposta su scarti emissione 2013	- € 0,02
IT0003493258 BTP 01FEB19 4,25%	€ 37.445,21
IT0003618383 BTP 01AGO14 4,25%	€ 21.630,81
IT0003719918 BTP 01FEB2015 4,25%	€ 21.250,00
IT0004009673 BTP01AG21 3,75%	€ 28.966,56
IT0004019581 BTP 01/08/16 3,75%.to	€ 23.250,00
IT0004356843 BTP 01/08/2023 4,75%	€ 815,13
IT0004380546 BTPi 15/09/2019 2,35%	€ 14.173,27
IT0004761950 BTP 15SET16 4,75%	€ 54.192,67
IT0004917958 BTP 22AP17 2,25%	€ 3.536,08
XS0110373569 BEI 15/04/25 5,5% GBP	€ 148,36
Obbligazioni	20%
ES0211845260 ABERTIS 20/06/23 3,75%	€ 8.909,58
Imposta su scarti ante 2013 r. 310/DA	€ 88,86
IT0004095631 BCA POPSO 30AP25	€ 4.146,10
IT0004213242 BCA POPSAP23	€ 1.989,69
IT0004292691 ENEL 14/01/15 TV%	€ 14.935,66
IT0004701568 BPIM 31/03/16 4,75%	€ 250,49
IT0004842685 BANCA IMI 12/09/17 5%	€ 7.907,08
NL0009287614 RBS 11/12/2019 4,6%	€ 6.733,47
XS0436905821 GAS NATURAL CAP 9/7/14 5,25%	€ 369,66

XS0452187916 ENEL FIN INTL 14/09/22 5%	€ 156,13
XS0488168351 MAN GROUP 18/02/15 6%	€ 303,47
XS0495010133 EDP FINANCE 16/03/15 3,25%	€ 162,57
XS0495012428 ACEA SPA 16/03/20 4,5%	€ 161,31
XS0545782020 INTESA SANPAOLO PERPETUAL	€ 191,08
XS0583059448 TELECOM IT 25/01/16 5,125%	€ 98,59
XS0594137910 NOVUS I 01NV26 TV	€ 129,57
XS0604400001 LLOYD 15/09/14 4,50%	€ 201,55
XS0714735890 SNS BANK 30/11/16 6,625%	€ 146,07
XS0721892643 NOVUS II 01NV26 TV	€ 275,96
XS0829190585 SNAM 19/09/22 5,25%	€ 264,36
XS0835886598 PETROBRAS 01/04/19 3,25%	€ 186,23
XS0859920406 A2A 28/11/19 4,50%	€ 16.902,91
XS0875343757 GAS NAT 17/01/23 3,875%	€ 16.393,99
XS0876289652 REDELECTRICA 25/01/22 3,875%	-€ 0,02
XS0879869187 IBERDROLA 1/02/21 3,5%	€ 37.445,21
XS0893205186 VEB FINANCE 21/02/18 3,035%	€ 21.630,81
XS0906946008 GAZPROM 20/03/20 3,389%	€ 21.250,00
XS0918754895 ATRIUM EURO RE 20/04/20 4%	€ 28.966,56
XS0923361827 ANGLO AMER 29/04/21 2,5%	€ 23.250,00
XS0940685091 FVAN LANSCHOT 5/06/18 3,125%	€ 815,13
XS0950055359 TELECOM AUSTRIA 4/07/23 3,5%	€ 14.173,27
XS0951565091 ENI 10/07/23 3,25%	€ 54.192,67
XS0953958641 SPP INFR 18/07/20 3,75%	€ 3.536,08
XS0954248729 FERROVIE STATO 22/07/20 4%	€ 148,36
Totale Titoli di Stato e Obbligazioni	€ 505.221,55

Interessi bancari/postali/su depositi vincolati	€ 460.155,75
--	---------------------

	Altre imposte e tasse
OICR (Fondi e Sicav)	20%
FR0010010827 LYXOR ETF S&P/MIB	€ 2.229,97
Polizza Assicurazioni Generali	€ 46.395,55
FR0011001361 GECINA 3/02/16 4,25%	€ 31.256,83
IE00B0V9SY54 PIM GLB BND INS UNH USD	€ 42.276,18
LU0416060373 KAIROS INTERNATIONAL TAR	€ 13.679,40
OPTIMUM PROPERTY II	€ 100,05
Trilantic Capital Partners	€ 11.467,43
Polizza Cattolica n° 105457	€ 19.000,00
Polizza Cattolica n° 105523	€ 12.967,01
Totale OICVM	€ 167.405,41

Altro (non afferente agli investimenti mobiliari)	€ 21.218,63
--	--------------------

TOTALE	€ 1.185.968,35
---------------	-----------------------

- Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli

€ 908.973,72

Si riferisce all'imposta sostitutiva del 20% (si veda quanto riportato nel commento al conto "Altre imposte e tasse") sulla plusvalenza generata dalle operazioni di vendita dei fondi comuni di investimento rappresentati in tabella.

OICR (Fondi e Sicav)	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli
	20%
IT0004380546 BTPi 15/09/2019 2,35%	€ 48.755,52
LU0390718863 AMUNDI IND. PACIFIC. IEC	€ 25.182,40
LU0079555370 JPMIF GLOBAL BAL EUR CC	€ 122.440,47
LU0278205900 LYXOR INDEX US IU	€ 131.398,16
LU0326732954 LYXOR INDEX EUROZONE IE	€ 166.462,87
FR0010010827 LYXOR ETF S&P/MIB	€ 28.335,59
FR0010489609 SSGA US I. EQ. HEDGE	€ 386.398,71
TOTALE	€ 908.973,72

4010 - ONERI FINANZIARI € **1.853.924,07**

- Interessi passivi v/s Enti previdenziali € **29.997,85**

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.

- Interessi passivi su depositi cauzionali € **799,58**

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.

- Oneri finanziari € **135.428,10**

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio.

- Minusvalore su titoli azionari e fondi € **1.180.824,64**

Il dato si riferisce alle minusvalenze fatte registrare dai fondi comuni di investimento e dagli ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore di bilancio 31.12.2013	Valore di mercato 31.12.2013	Plus/Minus maturata
LYXOR ETF MSCI EMKT IM	€ 7.641.969,04	€ 7.117.316,50	-€ 524.652,54
PIMCO GLOBAL BOND	€ 3.435.069,25	€ 3.417.346,10	-€ 17.723,15
PICTET EMERGING LOCAL €	€ 2.480.220,00	€ 2.450.699,82	-€ 29.520,37
RAIFFEISEN GLB ALL STRA.	€ 5.306.414,17	€ 4.998.474,80	-€ 307.939,37
AMUNDI VOLATILITY	€ 3.315.693,00	€ 3.014.703,60	-€ 300.989,40
TOTALE	€ 22.179.365,46	€ 20.998.540,82	-€ 1.180.824,64

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione, ma che non sono state ancora realizzate. In presenza di una ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, tali minusvalori potranno diminuire fino ad azzerarsi.

- Interessi passivi su scarti di emissione € **119.752,02**

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate.

- Interessi passivi su mutui ai veterinari € **6.562,13**

La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria, ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui.

Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2013.

- Perdite su cambi € **169.475,08**

Il dato si riferisce alla perdita registrata sulla vendita del fondo comune di investimento Lyxor Index US, denominato in dollari statunitensi, a causa del deprezzamento del tasso di cambio dollaro/euro. Va evidenziato che la vendita del fondo in questione, avvenuta nel mese di dicembre, ha permesso di realizzare comunque una plusvalenza, al netto della perdita su cambi, di € 658.498,50.

- Differenza negativa su cambi fine anno € **209.547,52**

Il dato si riferisce alla differenza di valutazione sul cambio di fine anno dei fondi comuni di investimento denominati in dollari statunitensi.

- Interessi passivi su contributi da rimborsare € **1.537,15**

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

4011 - ALTRI COSTI € **432.720,01**

Nella voce altri costi sono classificati i versamenti che l'Ente ha effettuato al bilancio dello Stato per gli obblighi derivanti dalla riduzione dei consumi intermedi (spending review e risparmi su mobili e arredi). Tali versamenti sono stati complessivamente pari ad € 122.195,00.

Se si escludono tali somme gli altri costi hanno evidenziato una riduzione pari ad € 20.815,06 (-6,28%).

Si segnala, altresì, che a partire dal bilancio di esercizio 2013 i canoni di manutenzione degli strumenti informatici saranno classificati nel conto omologo e non più nel conto canoni di manutenzione, cui saranno contabilizzati esclusivamente i canoni relativi agli immobili di proprietà.

- Pulizia uffici € **55.039,00**

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.

- Spese condominiali € **0,00**

Non vi sono state spese condominiali per l'immobile di proprietà sito a Roma in via A. Bosio, 2.

- Canoni manutenzione € **40.366,74**

Trattasi dei canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile sede di Via Castelfidardo e marginalmente, per importi di modesta entità, sull'immobile di Via De Stefani.

- Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara € **10.856,51**

Il dato si riferisce:

- all'abbonamento alla banca dati on line "Leggi d'Italia" di carattere giuridico, amministrativo, fiscale e contabile, allo scopo di consentire agli uffici la consultazione simultanea (€ 5.201,57);
- agli oneri per la pubblicazione dei bandi di gara e per i contributi versati dall'Enpav in qualità di Stazione Appaltante all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (€ 3.083,68);
- al costo di abbonamento ai quotidiani economici (3), nonché all'acquisto di periodici e di pubblicazioni di interesse settoriale per complessivi € 2.571,26.

Rispetto al 2012 si è registrato un decremento di € 5.946,89 da imputare sostanzialmente a risparmi realizzati su tutte le tipologie di costo menzionate.

- Manutenzioni e riparazioni € **50.679,56**

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti. L'incremento di € 17.236,09 rispetto al 2012 è attribuibile a lavori straordinari che si son dovuti realizzare sull'immobile di Via De Stefani.

- Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni € **22.161,23**

Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi. Si è registrato un incremento di € 3.451,29.

- Altri € **66.768,22**

Il dato afferisce ad oneri non prevedibili in fase di definizione del budget che non hanno trovato capienza nei relativi stanziamenti, in particolare consulenze immobiliari una tantum, consulenze per il sistema di qualità e relativa certificazione, consulenze legate ad interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà.

- Canoni manutenzione strumenti informatici € **64.653,75**

Trattasi dei canoni di manutenzione dei software e degli hardware dell'Ente. L'incremento è stato determinato dal canone per i servizi finanziari di Bloomberg.

- Somme derivanti da riduzioni di spesa ex art.8, co.3, D.L. n.95/2012 € **120.774,00**

In ottemperanza alla normativa introdotta con la cosiddetta spending review, trattasi dell'importo pari al 10% dei consumi intermedi 2010 (quantificati dall'Ente in € 1.207.736,00), che è stato versato al bilancio dello Stato in due tranches: € 84.070,00 il 26 giugno 2013 ed € 36.704,00 il 26 novembre 2013, dopo l'approvazione della variazione di bilancio da parte dell'Assemblea dei Delegati.

- Versamento al bilancio dello Stato ex art.1, co.141 e 142, L. 24.12.2012, n. 228 € **1.421,00**

L'art. 1, comma 141, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone che per gli anni 2013 e 2014 le spese per l'acquisto di mobili e arredi non possano essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011. Il successivo comma 142 dispone che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 siano versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

La spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi da parte dell'Enpav è stata pari ad € 1.776,30. Il limite, pertanto, da rispettare per gli anni 2013 e 2014 è di € 355,26. Il differenziale è di € 1.421,04.

In ottemperanza alla normativa citata, l'Enpav ha versato al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa (€ 1.421,00) il 2 luglio 2013.

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 16.273.788,47

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta alcun esborso monetario.

L'accantonamento per imposte viene effettuato per imposte maturate nell'esercizio che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento al fondo pensione modulare è una posta contabile di rettifica dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", dal 2% delle eccedenze contributive, nonché dai contributi che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2013 dei montanti versati alla data del 31/12/2012.

L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire i minusvalori maturati al 31/12/2013 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

- Immobilizzazioni immateriali € 16.169,18

Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2013.

- Immobilizzazioni materiali € 153.660,95

Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2013.

E' così suddivisa:

- € 80.487,28 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);
- € 7.850,00 per gli automezzi (25%);
- € 33.674,60 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 22.641,44 per gli impianti e macchinari (15%);
- € 9.007,63 per i mobili e macchine d'ufficio (10%).

- Accantonamento al f.do svalutazione crediti € 1.686.071,57

In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere ulteriormente la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità relativi al periodo 2002-2010.

- Accantonamento per imposte € 44.654,74

Il sistema fiscale che disciplina le polizze di capitalizzazione è stato novellato, a partire dal 1° gennaio 2012, dal decreto legislativo 138/2011.

Il Decreto stabilisce l'aliquota di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria nella misura del 20% salvo i casi previsti dai commi 7 e 8 dell'art. 2 del Decreto, tra i quali, particolare importanza, ai fini della tassazione dei redditi assicurativi, è quello delle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del DPR 601 del 1973 ed equiparati, i cui redditi continuano ad essere assoggettati al 12,5%.

Al fine di evitare una penalizzazione per le forme di investimento indiretto nei titoli pubblici (è il caso delle polizze di capitalizzazione) rispetto a quelle dirette in tali titoli, l'aliquota effettiva di tassazione dipenderà dal mix degli investimenti (titoli pubblici e altro).

Alla scadenza della polizza la Compagnia individua, per ciascuna Gestione Separata, la percentuale di titoli pubblici rispetto alla totalità degli asset: la media semplice di tali percentuali è quella che dovrà essere applicata al rendimento determinato secondo le regole ordinarie.

Su questa base l'Ente ha deciso di accantonare la parte di imposta di competenza dell'anno.

Inoltre sono state altresì accantonate le imposte maturate nell'esercizio sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari (governativi e non), che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli.

- Accantonamento al f.do spese e rischi futuri € **932.114,95**

Si riferisce all'accantonamento 2013 per far fronte:

- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 57.174,94) le cui posizioni verranno definite entro il 2014;
- all'ulteriore accantonamento per il contenzioso contributivo pregresso con le Asl dell'Emilia Romagna (€ 183.514,42) oramai in fase di esaurimento;
- all'accantonamento prudenziale di € 518.040,98 equivalente al credito verso lo Stato per il residuo relativo all'annualità 2009 del contributo di maternità, nell'ipotesi di mancato rimborso da parte dello Stato;
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (complessivi € 173.384,61 relativi al contenzioso di vario genere, per il quale, tra l'altro, le sentenze non definitive sono state favorevoli all'Ente, a rischi vari e marginali, nonché per € 49.140,66 a spese legali già sostenute dall'Ente per l'attività di recupero crediti 2002-2005 che non potranno più essere recuperate sui veterinari ingiunti. Quest'ultimo accantonamento è equivalente al credito per spese legali di recupero contributi annualità pregresse che nel 2014 sarà eliminato per incapienza dei veterinari ingiunti).

- Accantonamento al f.do pensione modulare € **9.961.817,20**

Rappresenta:

- per € 9.908.017,63 la rettifica (accantonamento) della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2013 (di cui € 1.717.484,73 da Mod. 2, € 217.060,19 dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1, € 7.973.472,71 da convenzioni);
- per € 53.799,57 la rivalutazione 2013 al tasso di capitalizzazione dello 0,1643% (media PIL del quinquennio 2012-2008) dei montanti modulari versati entro il 31/12/2012.

- Accantonamento al f.do oscillazione titoli € **3.479.299,88**

Rappresenta un accantonamento prudenziale destinato ad incrementare il fondo, la cui consistenza al 31/12/2013 è di € 7.098.008,40. Il fondo, come detto, è destinato a fronteggiare eventuali perdite sulle partecipazioni, che tuttavia non si ritengono perdite durevoli, bensì legate alla crisi del mercato immobiliare.

4015 - RETTIFICHE DI RICAVI € **22.726,83**

- Restituzione contributi indebitamente riscossi € **22.726,83**

Il costo si riferisce alle somme rimborsate agli iscritti per versamenti non dovuti.

R I C A V I**5000 - CONTRIBUTI**

Si riferisce ai contributi di competenza 2013 dovuti dagli iscritti (27.596), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2013	VALORE AL 31-12-2012
Contributi soggettivi	58.211.504,69	52.450.262,95
Contributi integrativi	16.966.307,64	15.503.464,07
Contributi di solidarietà	294.457,37	269.406,20
Quota integrazione contributiva	1.127.667,51	1.596.549,53
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.494.271,55	1.471.905,01
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	888.555,71	270.473,41
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	970.946,94	3.212.137,09
Contributi modulari	9.908.017,63	8.078.819,22
TOTALE	89.861.729,04	82.853.017,48

L'incremento complessivo rispetto al 2012 è stato dell'8,46%.

- Contributi soggettivi

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2012 si è registrato un incremento del 10,98%.

Oltre alla crescita del numero degli iscritti (+435), sul gettito hanno influito l'adeguamento perequativo del 3,1%, nonché gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dall'11,5% al 12%) e della contribuzione eccedente (lo scaglione reddituale pensionabile è passato da € 61.150,00 ad € 62.450,00; oltre, l'aliquota è del 3%).

In dettaglio:

- contributi minimi: € 46.495.530,00 (+ 7,94%);
- contributi eccedenti: € 11.715.974,69 (+ 24,96%).

- Contributi integrativi

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2012 si è registrato un incremento del 9,44%.

In dettaglio:

- contributi minimi: € 11.581.708,78 (+3,41%);
- contributi eccedenti: € 5.053.476,58 (+21,57%);
- da ASL, Università, IZS ed altri Enti: € 331.122,28 (+124,56%).

- Contributi di solidarietà

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- Quota integrazione contributiva

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. Il decremento consistente è dovuto al fatto che l'integrazione contributiva si esaurirà al 31/12/2015, salvo casi particolari, e quindi si riducono gli anni da integrare.

- Contributi D. Lgs. n. 151/01

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

In merito all'entità dell'incremento, si evidenzia che nel corso del 2013 sono stati sollecitati gli Enti Previdenziali che non avevano ancora provveduto al trasferimento dei contributi.

Si precisa, tuttavia, che il dato è sempre molto aleatorio e prescinde dal numero di pratiche in corso; è correlato infatti agli anni di definizione delle pratiche.

- Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni

Si riferisce alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e reiscrizione.

Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

Nel 2012 era stato registrato un ricavo anomalo in quanto erano state perfezionate circa 350 domande di riscatto, di cui gran parte pregresse e sospese nelle more dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle tabelle attuariali per il calcolo della riserva matematica.

Nel 2013 sono state lavorate 49 pratiche di riscatti, 6 di ricongiunzioni con onere e nessuna di reiscrizione.

- Contributi modulari

Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav.

Dal 2013 i contributi in questione saranno contabilizzati in un'unica voce il cui importo è pari complessivamente ad € 9.908.017,63, di cui:

- € 1.717.484,73 contributi volontari da Mod. 2;
- € 217.060,19 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 7.973.472,71 contributi da convenzioni per la parte, appunto, eccedente la contribuzione minima, che viene destinata a pensione modulare.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE € 337.984,41

- Canoni di locazione € 337.984,41

Si riferisce ai canoni di affitto incassati sugli immobili a reddito dell'Ente. Il decremento di € 22.357,44 (-6,20%) è stato determinato dalla sfittanza parziale rilevata nel 2013 sull'immobile di Via De Stefani.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI € **13.723.994,72****- Interessi su titoli** € **4.700.826,64**

Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni corporate e sul fondo immobiliare Optimum Evolution Property II. Il leggero decremento registrato rispetto al 2012 (-5,86%) è da attribuire alla difficoltà, data la situazione congiunturale attuale, di trovare nel mercato prodotti che garantiscano una redditività almeno pari a quella dei prodotti che sono scaduti nell'anno.

- Interessi bancari e postali € **1.366.027,41**

Attiene agli interessi maturati sui depositi a vista/vincolati, bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte.

L'incremento registrato rispetto al 2012 (+52,63%) deriva dalla gestione estremamente efficace delle giacenze di liquidità tramite l'utilizzo di un mix di "depositi vincolati" e conti correnti "a vista" ben remunerati.

In tabella vengono elencati i depositi vincolati che hanno generato interessi nel corso del 2013:

Deposito Vincolato	Importo depositato	Tasso di remunerazione	Durata	Interessi lordi di competenza 2013
BANCA UNIPOL	€ 10.000.000,00	4,00%	6 mesi	€ 109.589,04
BANCA IPIBI	€ 10.000.000,00	3,55%	6 mesi	€ 98.017,63
BANCA IPIBI	€ 10.000.000,00	2,80%	3 mesi	€ 69.808,22
BANCA UNIPOL	€ 10.000.000,00	3,00%	6 mesi	€ 147.945,21
BANCA IPIBI	€ 10.000.000,00	1,60%	3 mesi	€ 43.555,07
VENETO BANCA	€ 5.000.000,00	2,45%	6 mesi	€ 12.082,19
				€ 480.997,36

- Interessi da prestiti agli iscritti € **102.823,68**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti.

- Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti € **61.492,86**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.

- Interessi su integrazione contributiva € **29.476,51**

Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

- Interessi ritardato pagamento € **299.090,37**

Riguarda gli interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento prestiti concessi agli iscritti, nonché su dilazioni contributive, ricingiunzioni e riscatti.

Il dato è così ripartito:

- € 3.608,64 interessi di ritardato pagamento sui prestiti agli iscritti;
- € 295.481,73 interessi di ritardato pagamento su dilazioni contributive, ricingiunzioni e riscatti.

- Introiti sanzioni amministrative € **277.886,35**

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2013, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

- Proventi finanziari € **1.225.564,24**

L'importo è determinato dai proventi incassati sui prodotti elencati in tabella:

Titolo	2013
KAIROS INT. TARGET 2014	€ 231.977,72
LYXOR ETF S&P/MIB	€ 54.045,00
ADVANCED CAPITAL	€ 3,85
OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY	€ 200.000,00
PIMCO GLOBAL BOND	€ 24.316,51
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS	€ 448.845,96
POLIZZA CATTOLICA N° 105523	€ 131.151,90
POLIZZA CATTOLICA N° 105457	€ 135.223,30
TOTALE	€ 1.225.564,24

Rispetto al 2012, la voce ha registrato un consistente incremento (+56,29%), attribuibile per intero alla distribuzione di proventi da parte del fondo di private equity Trilantic Capital Partner.

- Interessi attivi su scarti emissione € **115.151,29**

Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati dai gestori.

- Dividendi su azioni € **82.036,51**

Si riferisce ai dividendi distribuiti da Banca Popolare di Sondrio, Unicredit SpA e Intesa San Paolo SPA. Si riporta il dettaglio dei dividendi incassati negli ultimi due anni.

Titolo	2012	2013
Banca Popolare di Sondrio	€ 32.054,40	€ 11.753,28
Unicredit SpA	-	€ 30.104,73
Intesa San Paolo SpA	€ 40.178,50	€ 40.178,50
TOTALE	€ 72.232,90	€ 82.036,51

- Plusvalenze su titoli € **5.463.618,86**

Trattasi delle plusvalenze generate dalla vendita dei prodotti rappresentati in tabella:

Prodotto	Valore di Carico	Valore di Vendita	Plusvalenza
MAN GROUP 18/02/15 6%	€ 762.241,76	€ 802.500,00	€ 40.258,24
LYXOR INDEX EUROZONE	€ 5.176.037,76	€ 6.052.318,53	€ 876.280,77
LYXOR ETF S&P/MIB	€ 1.999.063,16	€ 2.187.368,09	€ 188.304,93
JPMIF GLOBAL BAL EUR CC	€ 7.357.261,80	€ 8.102.759,04	€ 745.497,24
SSGA US I. EQ.	€ 8.447.113,68	€ 10.467.191,72	€ 2.020.078,04
AMUNDI IND PAC. IEC	€ 2.490.610,24	€ 2.623.148,96	€ 132.538,72
LYXOR INDEX US	€ 3.892.155,59	€ 4.720.129,17	€ 827.973,58
BTPi 15/09/2019 2,35%	€ 4.987.050,96	€ 5.619.738,30	€ 632.687,34
TOTALE	€ 35.111.534,95	€ 40.575.153,81	€ 5.463.618,86

Il notevole incremento rispetto al dato del 2012 (+143,45%) è attribuibile al buon andamento fatto registrare nel 2013 dai mercati di riferimento dei prodotti indicati in tabella.

5004 - PROVENTI STRAORDINARI € **23.922,24**

- Sopravvenienze attive € **6.319,50**

Le sopravvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti.

Nello specifico, trattasi di sopravvenienze/arrotondamenti attivi di modesta entità per complessivi € 1.130,33, di uno storno per insussistenti ratei passivi su titoli (per € 1.938,17) ed infine di una

sopravvenienza di € 3.251,00 derivante da eccedenza di versamento a saldo Ires 2012 alla luce del ricalcolo in sede di presentazione del Modello Unico. Tale eccedenza è stata già utilizzata a compensazione degli acconti 2013.

- Insussistenze del passivo € **6.566,34**

Si riferisce all'eliminazione per insussistenza di passività precedentemente iscritte a bilancio e relative a debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati (€ 5.060,68) e a debiti verso Concessionari non più escutibili per cartelle esattoriali ante 2000 (per € 1.316,65). Vedasi gli omologhi conti riportati tra le passività del bilancio.

- Utilizzo fondo spese e rischi futuri € **11.036,40**

Se vengono meno le ragioni per le quali negli esercizi precedenti si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, se ne dovrà stornare l'importo e rilevare contabilmente un provento straordinario.

Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi versati nel 2012 da ASL, IZS, Università ed altri Enti per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle consuete verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che, alla luce dei controlli espletati, non deve essere più restituito ai veterinari. Si è proceduto pertanto a stornarlo dal fondo.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € **1.179.384,76**

così specificate:

- Recupero prestazioni € **73.232,09**

Si riferisce:

- alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;
- al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite.

- Recupero prestazioni L. 140/85 € **169,24**

Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti.

- Rimborsi dallo Stato L. 140/85 € **27.306,16**

L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso allo Stato.

- Recuperi, rimborsi e diversi € **4.742,64**

Trattasi per la quasi totalità (€ 4.500,00) del recupero delle spese legali a carico degli eredi Formiconi per il contenzioso risolto a favore dell'Ente. La parte residuale (€ 242,64) è relativa al recupero di costi su uno sgravio contributivo.

- Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 € **1.062.624,01**

Tra le rettifiche dei costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli

iscritti e tramite una ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate.

- Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008 € **10.380,98**

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne richiede il rimborso.

- Recupero importo aggiuntivo € **929,64**

Trattasi della parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2012.

**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 14/17 MAGGIO 2014**

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 17 MAGGIO 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì 17 del mese di maggio alle ore 9:30 presso la sala riunioni dell'Hotel Lo Scoglio dell'Aquilone (Via Orvieto, 23 - 05022 Amelia) convocato con Prot. n. 0009902/P. del 5 maggio 2014, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3. Bilancio di esercizio 2013 - Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 14/17MAG2014/IVCDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Bilancio di esercizio 2013 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 29 aprile 2014;

VISTA la relazione del Presidente;

VISTA la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento (art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav);

RITENUTO dover deliberare il rendimento 2013 del portafoglio al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il Bilancio di esercizio 2013, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale (**allegato n. 1**);
- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 2,15%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a 1,44%;
- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to dott. Gianni Mancuso

PER COPIA CONFORME

Roma 18 giugno 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Giovanna LAMARCA



**DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
N. 4/21 GIUGNO 2014**

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
21 GIUGNO 2014**

L'anno 2014 (duemilaquattordici), addì 21 (ventuno) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle ore 09:30 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata (pec) o lettera raccomandata con protocollo n. 0012508/P. in data 3 giugno 2014, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

6° punto all'O.d.G.: Bilancio di esercizio 2013 – Destinazione dell'utile di esercizio – Deliberazione relativa;

DELIBERAZIONE N. 4/21GIU2014/IA.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Bilancio dell'esercizio 2013, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 maggio 2014, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e s.i.m.;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Bilancio dell'esercizio 2013;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di APPROVARE il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile di esercizio di € 40.073.491,42 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 27 giugno 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Giovanna LAMARCA

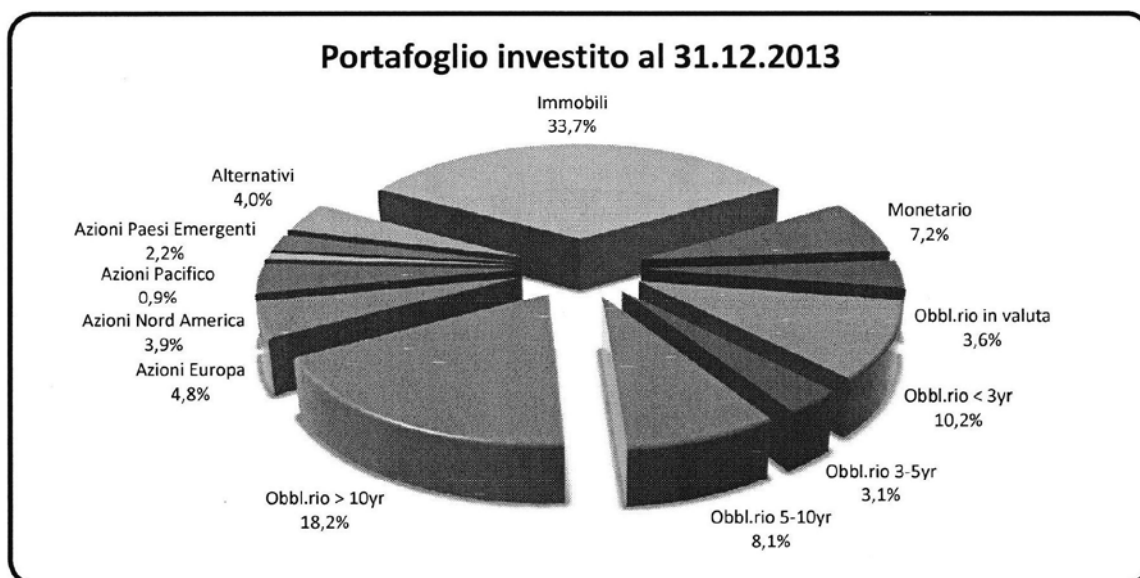


Giovanna Lamarca

**RELAZIONE
AREA FINANZA**

Il portafoglio finanziario dell'ENPAV

Al 31 dicembre 2013 il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav a valori di bilancio ammonta ad € 406.870.196,93. Al netto della componente immobiliare (€ 136.950.500,83 - che include, oltre ai fabbricati, anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario è pari ad € 269.919.696,10. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono rappresentate nel grafico seguente:



Nella tabella successiva è riportato il confronto tra la composizione del portafoglio e l'Asset Allocation Strategica a fine 2013. I dati evidenziano gli sforzi effettuati per mantenere l'assetto del portafoglio investito quanto più possibile allineato con la ripartizione strategica, desunta dal modello di Asset Liability Management.

Gli scostamenti, indicati nell'ultima colonna, rientrano infatti nei range previsti dall'Asset Allocation Tattica. Come accaduto anche nello scorso anno, la classe Monetaria presenta un sovradimensionamento che è riconducibile alla presenza di depositi vincolati a brevissimo termine, utilizzati per sostituire gli investimenti nei settori obbligazionari con scadenza compresa tra i 3 e i 10 anni che, per l'attuale situazione congiunturale, non sono stati totalmente eseguiti.

asset class	valore in bilancio	peso %	aas	Δ
monetario	€ 29.351.433,29	7,2%	3,0%	-4,2%
obbl.rio in valuta	€ 14.710.462,69	3,6%	5,0%	1,4%
obbl.rio < 3yr	€ 41.664.064,01	10,2%	8,0%	-2,2%
obbl.rio 3-5yr	€ 12.656.382,96	3,1%	9,0%	5,9%
obbl.rio 5-10yr	€ 32.835.875,41	8,1%	12,0%	3,9%
obbl.rio > 10yr	€ 74.172.219,82	18,2%	15,0%	-3,2%
azioni europa	€ 19.382.052,51	4,8%	6,0%	1,2%
azioni nord america	€ 16.003.622,61	3,9%	4,0%	0,1%
azioni pacifico	€ 3.616.905,06	0,9%	1,0%	0,1%
azioni paesi emergenti	€ 9.130.344,64	2,2%	3,0%	0,8%
alternativi	€ 16.396.333,12	4,0%	4,0%	0,0%
immobili	€ 136.950.500,83	33,7%	30,0%	-3,7%
totale	€ 406.870.196,93	100,0%	100,0%	

Investimenti mobiliari

Nel corso di questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2013, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 194.406.614,40 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel corso del 2013 il comparto dei titoli di Stato è incrementato a seguito dell'acquisto di due emissioni italiane:

- BTP 01AGO23 4,75%, per un controvalore di € 3.231.135,10,
- BTP 22APR17 2,25%, per un controvalore di € 10.073.916,21 (titolo legato all'inflazione italiana), e di un'emissione della Banca Europea degli Investimenti (organismo sovra nazionale):
- EIB 15APR25 5,25% GBP, per un controvalore di € 1.439.454,10.

Sempre nel 2013 è stato deciso di vendere il titolo di Stato legato all'inflazione europea, BTPi 15SET19 2,35%, per un controvalore pari ad € 4.986.780,98. Questa operazione ha permesso di realizzare una plusvalenza di € 632.687,34.

Complessivamente, il valore in bilancio dei Titoli di Stato al 31.12.2013 ammonta ad € 50.896.063,67. I titoli hanno generato interessi cedolari lordi per € 1.598.052,65.

nome	nominale	prezzo di bilancio	valore in bilancio	prezzo di mercato	valore di mercato	plus/minus maturata
btp 01feb19 4,25%	9.000.000,00	€ 103,45	€ 9.310.841,30	€ 107,18	€ 9.645.750,00	€ 334.908,70
btp 1ago21 3,75%	6.000.000,00	€ 99,38	€ 5.962.683,90	€ 102,44	€ 6.146.580,00	€ 183.896,10
btp 15st16 4,75%	8.000.000,00	€ 99,29	€ 7.943.337,01	€ 107,96	€ 8.636.400,00	€ 693.062,99
btp 01feb15 4,25%	4.000.000,00	€ 99,83	€ 3.993.042,25	€ 103,53	€ 4.141.120,00	€ 148.077,75
btp 01ago16 3,75%	4.960.000,00	€ 99,80	€ 4.949.957,66	€ 105,29	€ 5.222.532,80	€ 272.575,14
btp 01ago14 4,25%	4.000.000,00	€ 99,96	€ 3.998.481,03	€ 101,93	€ 4.077.000,00	€ 78.518,97
btp 01ago23 4,75%	3.000.000,00	€ 107,61	€ 3.228.430,62	€ 107,01	€ 3.210.360,00	-€ 18.070,62
btp 22apr17 2,25%	10.000.000,00	€ 100,71	€ 10.071.227,22	€ 100,30	€ 10.029.880,09	-€ 41.347,13
eib 15apr25 5,25% gbp	1.000.000,00	€ 143,81	€ 1.438.062,68	€ 140,72	€ 1.407.226,98	-€ 30.835,70
totale	49.960.000,00		€ 50.896.063,67		€ 52.516.849,87	€ 1.620.786,20

Obbligazioni Corporate

Anche il comparto corporate è stato interessato, nel 2013, da una serie di acquisti di emissioni italiane ed europee:

- ACEA SPA 16/03/20 4,5%, per € 238.260,00
- ENEL FIN INTL 14/09/22 5%, per € 730.522,00
- RED ELECTRICA 25/01/22 3,875%, per € 639.420,00
- A2A 28/11/19 4,50%, per € 744.937,50
- GAS NAT 17/01/23 3,875%, per € 422.384,00
- ENEL 14/01/15 TV%, per € 741.035,04
- ABERTIS 20/06/23 3,75%, per € 307.410,00
- IBERDROLA 1/02/21 3,5%, per € 423.084,00
- BANCA IMI 12/09/17 5%, per € 489.623,59
- ANGLO AMERICAN 29/04/21 2,5%, per € 479.380,00
- SNS BANK 30/11/16 6,625%, 749.328,00
- FERROVIE DELLO STATO 22/07/20 4%, per € 496.179,00
- SNAM 19/09/22 5,25%, per € 736.092,00

- ATRIUM EURO RE 20/04/20 4%, per € 243.146,40
- FVAN LANSCHOT BK 5/06/18 3,125%, per € 583.782,60
- SPP INFR 18/07/20 3,75%, per € 736.625,00
- PETROBRAS 01/04/19 3,25%, per € 486.000,00
- GAZPROM 20/03/20 3,389%, per € 489.706,00
- TELECOM AUSTRIA 4/07/23 3,5%, per € 398.240,00
- ENI 10/07/23 3,25%, per € 978.432,00
- VEB FINANCE 21/02/18 3,035%, per € 483.787,50

Il valore contabile dei titoli al 31.12.2013 è pari ad € 91.234.994,16. L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso è stato pari ad € 2.748.203,94.

nome	nominale	prezzo di bilancio	valore in bilancio	prezzo di mercato	valore di mercato	plus/minus maturata
rbs 11dic19 4,6%	2.984.000,00	€ 99,65	€ 2.973.601,50	€ 106,42	€ 3.175.483,28	€ 201.881,78
edpfinance 16mar15 3,25%	1.000.000,00	€ 96,90	€ 968.990,42	€ 101,66	€ 1.016.630,00	€ 47.639,58
telecom italia 25gen16 5,125%	1.250.000,00	€ 100,84	€ 1.260.512,39	€ 105,55	€ 1.319.350,00	€ 58.837,61
lloyd 15set14 4,5%	1.250.000,00	€ 100,27	€ 1.253.320,07	€ 102,79	€ 1.284.812,50	€ 31.492,43
bpim 31mar16 4,75%	1.250.000,00	€ 100,76	€ 1.259.447,11	€ 105,10	€ 1.313.700,00	€ 54.252,89
gas natural capital 9lug14 5,25%	750.000,00	€ 100,57	€ 754.306,61	€ 102,21	€ 766.560,00	€ 12.253,39
gecina 3feb16 4,25%	700.000,00	€ 99,89	€ 699.211,35	€ 106,29	€ 744.030,00	€ 44.818,65
anglo american 29apr21 2,5%	500.000,00	€ 95,91	€ 479.570,86	€ 94,87	€ 474.335,00	-€ 5.235,86
abertis infrastr. 20giu23 3,75%	300.000,00	€ 102,45	€ 307.356,82	€ 101,89	€ 305.661,00	-€ 1.695,82
acea 16mar20 4,5%	220.000,00	€ 108,21	€ 238.060,83	€ 108,82	€ 239.397,40	€ 1.336,57
a2a 28nov19 4,5%	685.000,00	€ 108,65	€ 744.251,08	€ 108,05	€ 740.149,35	-€ 4.101,73
atrium 20apr20 4%	240.000,00	€ 101,30	€ 243.116,62	€ 100,16	€ 240.374,40	-€ 2.742,22
enel 14gen15 var.	740.000,00	€ 100,13	€ 740.970,02	€ 100,15	€ 741.087,80	€ 117,78
enel 14set22 5%	650.000,00	€ 112,29	€ 729.893,71	€ 110,81	€ 720.265,00	-€ 9.628,71
eni 10lug23 3,25%	960.000,00	€ 101,91	€ 978.321,38	€ 101,85	€ 977.798,40	-€ 522,98
ferrovie dello stato 22lug20 4%	470.000,00	€ 105,52	€ 495.940,71	€ 104,85	€ 492.771,50	-€ 3.169,21
gas natural 17gen23 3,875%	400.000,00	€ 105,55	€ 422.215,91	€ 104,73	€ 418.936,00	-€ 3.279,91
gazprom 20mar20 3,389%	490.000,00	€ 99,94	€ 489.708,69	€ 100,30	€ 491.455,30	€ 1.746,61
iberdrola 01feb21 3,25%	400.000,00	€ 105,72	€ 422.863,24	€ 104,79	€ 419.160,00	-€ 3.703,24
banca imi 12set17 5%	450.000,00	€ 108,67	€ 89.036,43	€ 109,29	€ 491.782,50	€ 46,07
f van lanschot 05giu18 3,125%	570.000,00	€ 102,38	€ 583.597,60	€ 101,75	€ 579.952,20	-€ 3.645,40
petrobras 01apr19 3,25%	480.000,00	€ 101,24	€ 485.934,98	€ 101,16	€ 485.544,00	-€ 390,98
red eletr. 25gen22 3,875%	600.000,00	€ 106,51	€ 639.088,41	€ 105,96	€ 635.784,00	-€ 3.304,41
sns bank 30nov16 6,625%	670.000,00	€ 111,57	€ 747.508,55	€ 111,64	€ 748.014,80	€ 506,25
spp infrastructure 18lug20 3,75%	710.000,00	€ 103,72	€ 736.393,19	€ 103,63	€ 735.787,20	-€ 605,99
snam 19set22 5,25%	630.000,00	€ 116,72	€ 735.363,98	€ 116,46	€ 733.666,50	-€ 1.697,48
telekom austria 04lug23 3,5%	400.000,00	€ 99,56	€ 398.250,58	€ 99,25	€ 397.008,00	-€ 1.242,58
veb finance 21feb18 3,035%	485.000,00	€ 99,75	€ 483.803,32	€ 100,25	€ 486.222,20	€ 2.418,88
intesa s. paolo perpetual	1.000.000,00	€ 105,30	€ 1.053.000,00	€ 107,19	€ 1.071.860,00	€ 18.860,00
bca popso 30ap23 3,978%	1.788.156,25	€ 100,00	€ 1.788.156,25	€ 100,00	€ 1.788.156,25	€ -
bca popso 30ap25 var.	2.283.201,55	€ 100,00	€ 2.283.201,55	€ 100,00	€ 2.283.201,55	€ -
novus capital 01nv26	8.000.000,00	€ 100,00	€ 8.000.000,00	€ 100,00	€ 8.000.000,00	€ -
novus capital 01nv26	57.350.000,00	€ 100,00	€ 57.350.000,00	€ 100,00	€ 57.350.000,00	€ -
Totale	90.655.357,80		€ 91.234.994,16		€ 91.668.936,13	€ 433.941,97

Azioni

Il valore complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è pari ad € 5.545.109,22. A fine anno è stato deciso di procedere alla svalutazione dei due pacchetti azionari di Unicredit e Intesa San Paolo, in portafoglio dal 2008, per un valore complessivo di € 4.660.215,00. La svalutazione, che ha permesso di allineare il valore di carico in bilancio delle azioni al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa 2013, è stata effettuata utilizzando quanto accumulato nel corso degli ultimi anni nel Fondo Oscillazione Titoli.

Nel 2013 l'ENPAV ha incasso dividendi per € 82.036,51.

nome	numero azioni	prezzo di bilancio	valore in bilancio	prezzo di mercato	valore di mercato	plus/minus maturata
banca pop. di sondrio	356.160,00	€ 6,470	€ 2.303.910,00	€ 4,188	€ 1.491.598,08	-€ 812.311,92
unicredit	334.497,00	€ 5,380	€ 1.799.593,89	€ 5,380	€ 1.799.593,89	-
intesa san paolo	803.570,00	€ 1,794	€ 1.441.605,33	€ 1,794	€ 1.441.605,33	-
totale			€ 5.545.109,22		€ 5.545.109,22	-

Fondi alternativi

Al 31 dicembre 2013 sono presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 30.381.629,52.

Nello specifico, si tratta di:

- quattro fondi di Private Equity, il cui valore in bilancio è pari ad € 8.381.629,52, su un totale impegnato di € 13.715.304,00. Tra questi, il fondo Trilantic Capital Partners Fund IV Europe, ha prodotto interessi per € 448.845,96.

nome	valore in bilancio	impegno residuo
pallmall	€ 1.500.000,00	-
trilantic ex lehman brothers	€ 1.439.160,06	€ 50.805,05
vercapital	€ 1.245.407,85	€ 93.266,95
advanced capital	€ 4.197.061,61	€ 2.587.466,18
totale	€ 8.381.629,52	€ 2.731.538,18

- un fondo che investe in infrastrutture, sottostante ad un certificato emesso da Royal Bank of Scotland, del valore di € 5.000.000,00 e tre fondi immobiliari emessi da Optimum Evolution AM, focalizzati nell'acquisizione, gestione e valorizzazione di immobili ubicati nel territorio della città di Berlino (Property I e Property II) e nel territorio degli Stati Uniti (Property USA). L'importo complessivo impegnato nei fondi immobiliari, pari ad € 17.000.000,00, è stato completamente richiamato. Nell'arco dell'anno, i due fondi Property I e Property II hanno prodotto interessi per complessivi € 398.285,80.

nome	valore in bilancio	valore di mercato	plus/minus maturata
rbs/eiser infrastructure fund	€ 5.000.000,00	€ 4.041.739,00	-€ 958.261,00
optimum ev. fund property I	€ 5.000.000,00	€ 6.934.229,59	€ 1.934.229,59
optimum ev. fund property II	€ 5.000.000,00	€ 5.984.660,00	€ 984.660,00
optimum ev. fund property usa	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ -
totale	€ 22.000.000,00	€ 23.960.628,59	€ 1.960.628,59

Polizze di capitalizzazione

Le due polizze assicurative, che fino allo scorso anno venivano contabilizzate tra i crediti dello stato patrimoniale, ammontano al 31.12.2013 ad € 7.346.192,92.

I relativi dati reddituali sono rappresentati in tabella:

nome	importo investito	valore in bilancio	rivalutazione 2013	rivalutazione complessiva
polizza cattolica n° 105457	€ 3.000.000,00	€ 3.774.222,46	€ 135.223,30	€ 774.222,46
polizza cattolica n° 105523	€ 3.000.000,00	€ 3.571.970,46	€ 131.151,90	€ 571.970,46
totale	€ 6.000.000,00	€ 7.346.192,92	€ 266.375,20	€ 1.346.192,92

Fondi Comuni

I fondi comuni attualmente contabilizzati tra le immobilizzazioni, al 31 dicembre 2013, sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario, Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond, due nel comparto azionario, Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Eastern Europe (questo ultimo fondo ha sostituito, per decisione del gestore, il fondo Julius Baer Black Sea, presente in portafoglio fino allo scorso anno). I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente.

nome	numero quote	prezzo di bilancio	valore in bilancio	prezzo di mercato	valore di mercato	plus/minus maturata
jb multistock eastern europe	830,957	€ 603,39	€ 501.388,80	€ 231,32	€ 192.217,67	-€ 309.171,13
jb multistock north africa	5.100,00	€ 94,69	€ 482.919,00	€ 85,50	€ 436.050,00	-€ 46.869,00
kairos international target 2014	49.480,45	€ 101,05	€ 4.999.999,07	€ 102,10	€ 5.051.953,54	€ 51.954,47
lodh invest cv bond	222.867,52	€ 13,54	€ 3.017.849,06	€ 16,74	€ 3.730.846,86	€ 712.997,80
totale			€ 9.002.155,93		€ 9.411.068,07	€ 408.912,14

Il fondo Kairos nel 2013 ha staccato una cedola lorda pari ad € 231.977,72.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 64.148.282,74, si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni ed ETF

Il valore del comparto a fine anno è pari ad € 64.148.282,74. Nel corso del 2013 sono stati acquisiti i seguenti fondi:

- Pictet Emerging Local €, per un controvalore di € 2.480.220,00;
- Franklin Templeton Global Total Return Bond, per un controvalore di € 3.488.975,68;
- Parvest Emerging Local Bond, per un controvalore di € 2.433.334,55;
- Aberdeen Select Emerging Bond, per un controvalore di € 2.960.474,58;
- Pimco Global Bond, per un controvalore di € 3.494.617,88.

Nel mese di dicembre, come di consueto, i fondi e gli ETF in plusvalenza sono stati oggetto di un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, finalizzata alla monetizzazione di un ricavo complessivo lordo di € 5.463.618,86.

nome	numero quote	prezzo di bilancio	valore di bilancio	prezzo di mercato	valore di mercato	plus/minus maturata	valore finale
amundi pacific	1.598,00	€ 1.619,64	€ 2.588.184,72	€ 1.685,95	€ 2.694.148,10	€ 105.963,38	€ 2.588.184,72
lyxor eurozone	6.107,00	€ 981,74	€ 5.995.455,65	€ 1.041,32	€ 6.359.340,93	€ 363.885,28	€ 5.995.455,65
ssga us i. eq.	55.828,00	€ 186,95	€ 10.437.044,60	€ 194,66	€ 10.867.478,48	€ 430.433,88	€ 10.437.044,60
raiffeisen global str	36.440,00	€ 145,62	€ 5.306.414,17	€ 137,17	€ 4.998.474,80	-€ 307.939,37	€ 4.998.474,80
jpmif global bal eur	6.848,00	€ 1.174,02	€ 8.039.688,96	€ 1.198,50	€ 8.207.328,00	€ 167.639,04	€ 8.039.688,96
amundi v eur	2.140,00	€ 1.549,39	€ 3.315.693,00	€ 1.408,74	€ 3.014.703,60	-€ 300.989,40	€ 3.014.703,60
pictet emerg. local	18.000,00	€ 137,79	€ 2.480.220,00	€ 136,15	€ 2.450.699,82	-€ 29.520,18	€ 2.450.699,82
frank templ global	174.000,00	€ 19,73	€ 3.433.065,04	€ 20,00	€ 3.479.747,66	€ 46.682,62	€ 3.433.065,04
parvest emerg. local	20.000,00	€ 120,61	€ 2.412.152,85	€ 120,89	€ 2.417.808,72	€ 5.655,86	€ 2.412.152,85
aberdeen emerg.	260.000,00	€ 11,20	€ 2.913.033,14	€ 11,33	€ 2.944.932,20	€ 31.899,06	€ 2.913.033,14
pimco global bond	222.200,00	€ 15,46	€ 3.435.069,25	€ 15,38	€ 3.417.346,10	-€ 17.723,15	€ 3.417.346,10
lyxor index us	4.612,00	€ 980,57	€ 4.522.392,56	€ 1.021,46	€ 4.710.971,89	€ 188.579,33	€ 4.522.392,56
totale			€ 54.878.413,94		€ 55.562.980,30		€ 54.222.241,84

l'Ente ha sottoscritto dei depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi). L'ammontare complessivo degli interessi di competenza 2013 è stato di € 480.997,36.

deposito vincolato	importo depositato	tasso di remunerazione	durata	interessi lordi 2013
banca unipol	€ 10.000.000,00	4,00%	6 mesi	€ 109.589,04
banca ipibi	€ 10.000.000,00	3,55%	6 mesi	€ 98.017,63
banca ipibi	€ 10.000.000,00	2,80%	3 mesi	€ 69.808,22
banca unipol	€ 10.000.000,00	3,00%	6 mesi	€ 147.945,21
banca ipibi	€ 10.000.000,00	1,60%	3 mesi	€ 43.555,07
veneto banca	€ 5.000.000,00	2,45%	6 mesi	€ 12.082,19
totale				€ 480.997,36

Redditività del patrimonio mobiliare

A partire dal 2013 l'ENPAV ha avviato un'attività di monitoraggio del patrimonio mobiliare finalizzata a verificare, con cadenza trimestrale, che la redditività conseguita sia in linea con le aspettative del Consiglio di Amministrazione e, soprattutto, sia in linea con il rendimento necessario allo scopo di preservare l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente nel lungo periodo.

I dati raccolti nel Report di Monitoraggio evidenziano un 2013 molto positivo per la redditività del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Al 31 dicembre il rendimento lordo calcolato a valori di mercato è stato infatti pari al 7,23%, contro un rendimento del benchmark del 3,3%.

Tutti i comparti presenti in portafoglio, con la sola eccezione del comparto Alternativo, hanno fatto registrare risultati positivi. Particolarmente interessanti sono state le performance ottenute dal comparto Azionario (+17,52%) e dal comparto Obbligazionario (+8,20%), che insieme pesano per quasi l'80% dell'intero portafoglio mobiliare.

Performance dei prodotti per comparto di appartenenza nel 2013

comparto	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	rendimento ultimo trimestre*	rendimento da inizio anno (YTD)*	peso
monetario	4	€ 26.329.707,00	0,65%	2,79%	10,08%
obbligazionario	50	€ 166.815.697,00	1,48%	8,20%	63,86%
azionario	11	€ 39.391.857,00	7,24%	17,52%	15,08%
alternativo	6	€ 15.457.554,00	0,30%	-5,51%	5,92%
prodotti flessibili	2	€ 13.205.803,00	2,64%	4,36%	5,06%
totale	73	€ 261.200.618,00			100,00%

* i rendimenti sono al lordo di commissioni e spese

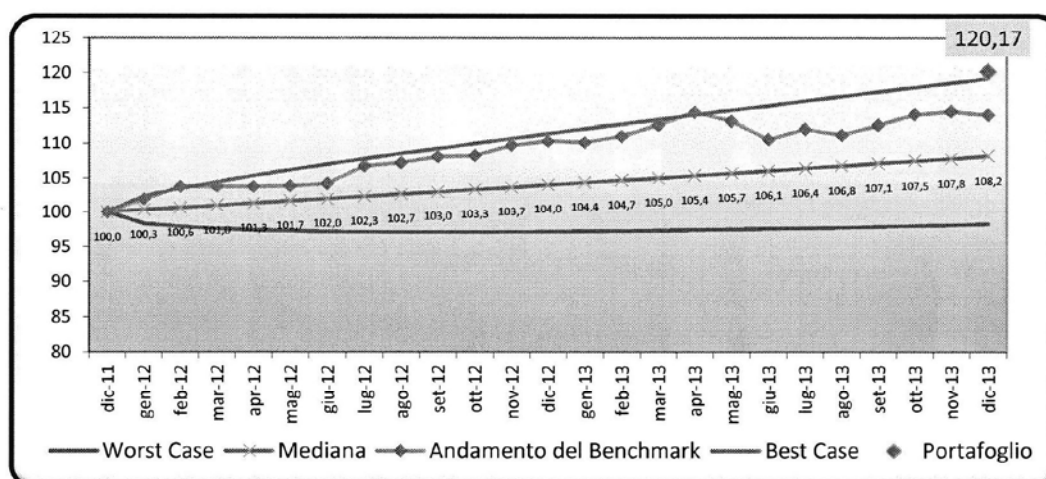
Il maggiore contributo alla realizzazione del rendimento annuale è venuto dal comparto "Obbligazionario a Lungo Termine" (+3,88%) e dai comparti azionari Nord America (+1,38%) e Europa (+1,07%).

Contributo alla performance dei prodotti per mercato di appartenenza nel 2013

mercato	n. prodotti in portafoglio	controvalore di mercato	contributo al rendimento (YTD)	peso
monetario	4	€ 26.329.707,00	0,56%	10,08%
obbl.rio in valuta	5	€ 14.712.272,00	-0,06%	5,63%
obbl.rio breve termine	13	€ 35.593.040,00	0,62%	13,63%
obbl.rio medio termine	12	€ 23.122.758,00	0,04%	8,85%
obbl.rio lungo termine	20	€ 93.387.626,00	3,88%	35,75%
azioni europa	5	€ 13.373.938,00	1,07%	5,12%
azioni nord america	2	€ 15.579.145,00	1,38%	5,96%
azioni pacifico	2	€ 9.810.508,00	-0,12%	3,76%
azioni paesi emergenti	2	€ 628.267,00	-0,01%	0,24%
alternativi	6	€ 15.457.554,00	-0,39%	5,92%
prodotti flessibili	2	€ 13.205.803,00	0,21%	5,06%
totale	73	€ 261.200.618,00	7,23%	100,00%

Ad ulteriore dimostrazione della bontà delle politiche di investimento, strategiche e tattiche, sino ad oggi attuate, possiamo utilizzare quello che in analisi finanziaria è definito come il cono delle probabilità. Questo strumento permette la costruzione di scenari simulati dell'andamento futuro di un portafoglio. Grazie ad esso si possono disegnare scenari futuri ottimistici (best case), pessimistici (worst case) e attesi (mediana) del capitale investito in un portafoglio, verificando così se il portafoglio stesso presenta le caratteristiche di rendimento e rischio coerenti con i desideri dell'investitore.

Il posizionamento del portafoglio dell'ENPAV dimostra, in un intervallo di tempo che parte dal dicembre 2011 e termina a dicembre 2013, di riuscire a performare in maniera ottimale sia rispetto agli scenari ipotizzati sia rispetto all'andamento effettivo registrato dal proprio benchmark di riferimento.



**RELAZIONE
DIREZIONE PREVIDENZA**

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

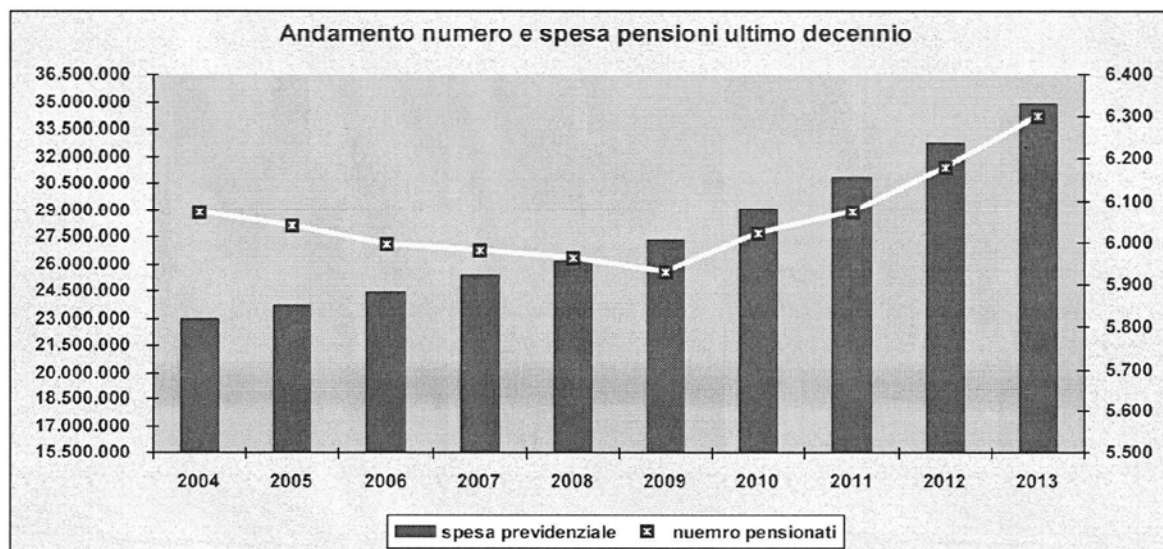
La Direzione Previdenza gestisce compiti di natura previdenziale, inerenti strettamente la concessione dei trattamenti pensionistici, e attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti.

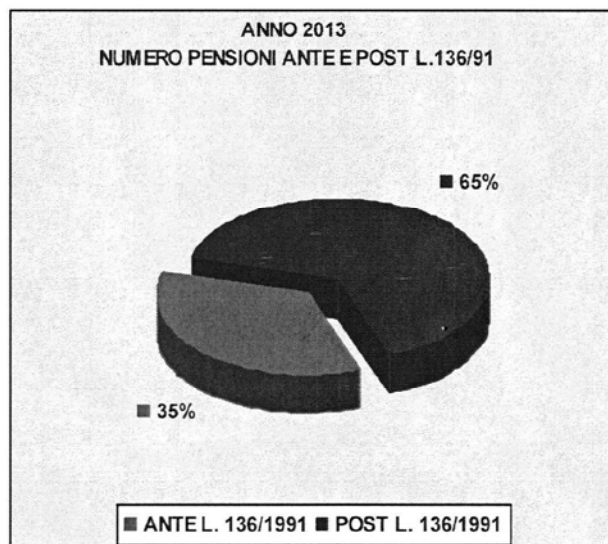
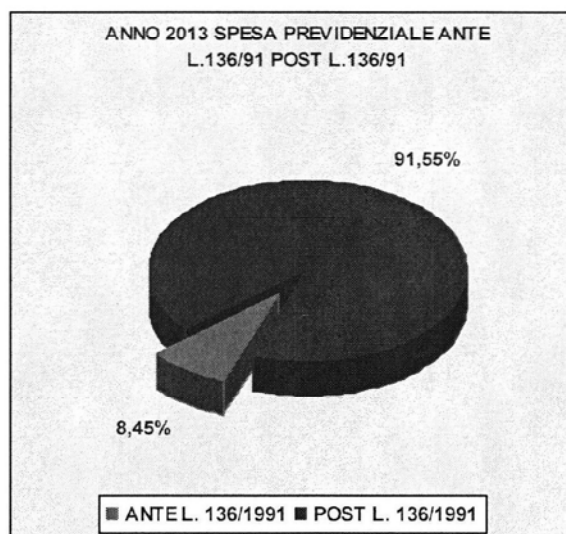
PREVIDENZA**SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI**

Continua a crescere la spesa previdenziale, l'esercizio 2013 si è chiuso, infatti, con una spesa complessiva di **34.848.173,33 Euro** pari a un **+6,424%** rispetto al 2012, per **n. 6301** pensioni in liquidazione. L'incremento scaturisce principalmente, dall'aumento del numero delle pensioni in pagamento rispetto al 2012 (+ **1,98 %**), e dalla perequazione annuale applicata su tutti i trattamenti previdenziali, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione. A tal proposito, si rileva che il 2013 è stato il primo anno in cui si è applicata la rivalutazione annuale al 75 % (+ **2,3%**) per tutte le pensioni, ad eccezione di quelle erogate al minimo ai sensi dell'art.21 comma 5 del R.A., e quelle calcolate secondo il metodo contributivo di cui al cc. 9,10,11,12 dell'art. 21 del R.A., per le quali si garantisce la perequazione annuale al 100% (+**3,10%**).

L'incremento della spesa è legato anche alla differenza d'importo che si rileva tra le pensioni di nuova attivazione e quelle cessate. Quest'ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L.136/1991 che gravano solo per l' 8,45% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 35 % del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, rispetto al numero complessivo rappresentano il 65%, mentre assorbono il 91,55% dell'intera spesa previdenziale.

(vedasi grafici sottostanti)

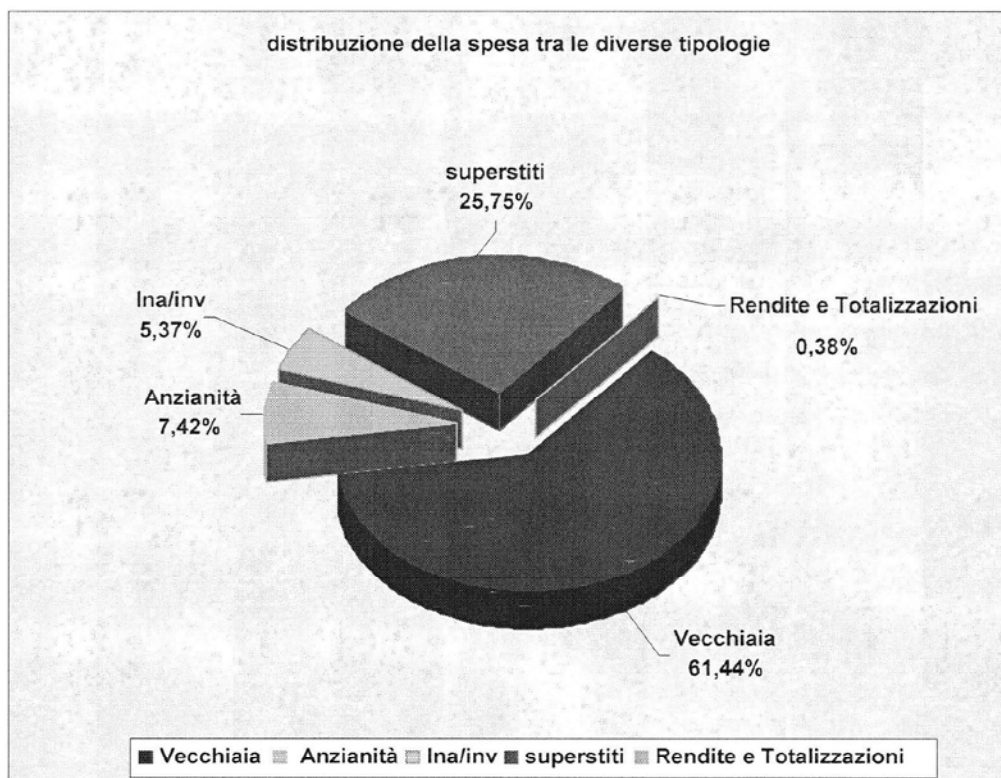




La spesa nel dettaglio

Nella distribuzione della spesa tra le singole tipologie di pensione, permane il primato delle pensioni di vecchiaia (**61,44 %**), a seguire ci sono le pensioni a superstiti (reversibilità e indirette) con una percentuale del **25,75%**, (vedasi grafici sottostanti).

Come prevedibile, si registra un lieve, ma costante calo delle pensioni di anzianità, destinate a scomparire nel tempo, in quanto si tratta di una tipologia di pensione che non viene più erogata a seguito della riforma vigente dal 2011.



Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA 2009/2013								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina/Inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni*	Rendita Pensionistica	Spesa Complessiva
2009	16.554.413,63	2.400.109,47	1.313.206,85	5.133.937,00	1.936.931,29	---	---	27.338.598,24
2010	17.400.004,55	2.610.720,43	1.456.750,85	5.527.832,29	2.013.047,73	---	---	29.008.355,85
2011	18.643.312,77	2.628.948,95	1.557.440,76	5.899.941,37	2.059.555,90	13.301,95	1.273,33	30.803.775,03
2012	19.870.131,11	2.614.601,61	1.722.601,77	6.311.153,71	2.146.884,35	71.647,49	7.463,56	32.744.483,60
2013	21.282.133,89	2.584.206,25	1.872.375,00	8.973.702,05	2.226.142,90	128.061,31	7.694,83	34.848.173,33

* Totalizzazioni

Si tratta delle pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. La totalizzazione è uno strumento che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è

effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna in relazione alla propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni al titolare del trattamento è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della gestione delle domande di totalizzazione e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una procedura intranet disponibile sul sito internet dell'Inps.

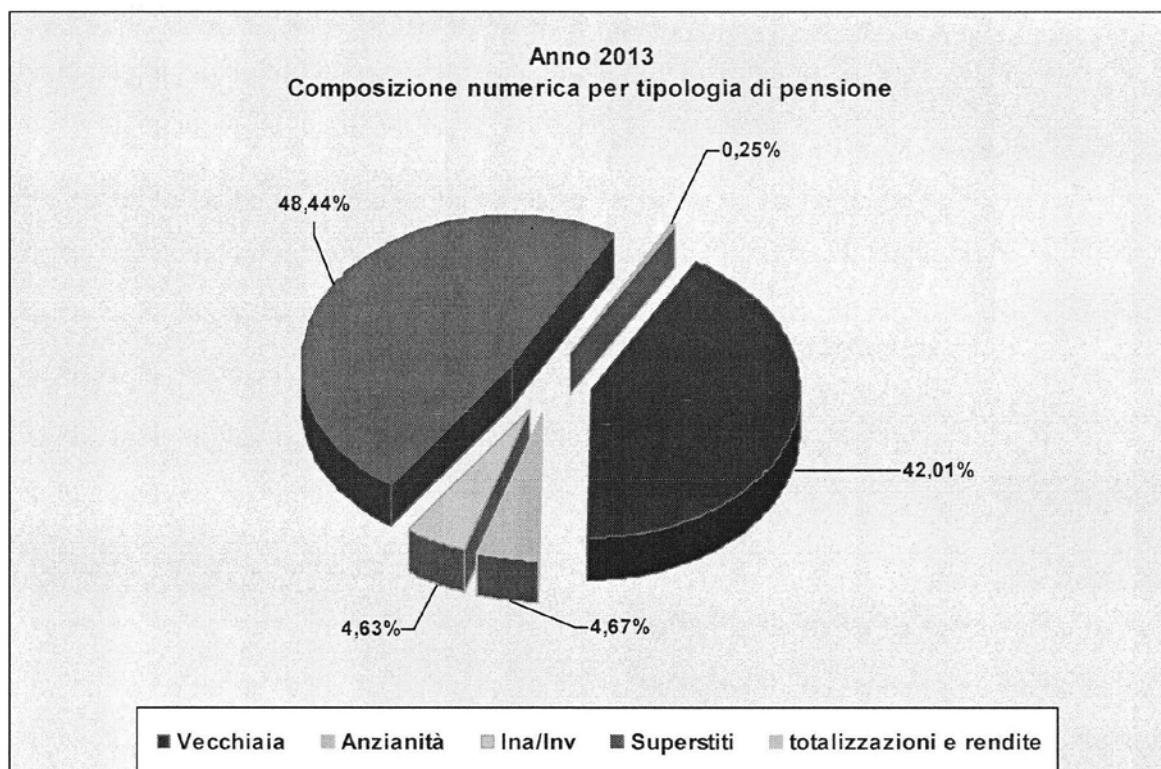
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA PREVIDENZIALE IN %



ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

La percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2013 rispetto al 2012 è stata pari allo 1,98%. Complessivamente sono state liquidate 453 nuove pensioni a fronte di 331 posizioni cessate. Sul dato finale delle prestazioni in pagamento, l'incremento più rilevante ricade sulle pensioni di invalidità, inabilità (+6,18%), e poi vecchiaia con il + 3,84%. Un'attenzione particolare si deve rivolgere alle cosiddette Totalizzazioni che, pur rappresentando una percentuale molto bassa (0,20%) rispetto al totale delle pensioni in pagamento, nell'ultimo anno hanno subito un sensibile incremento.

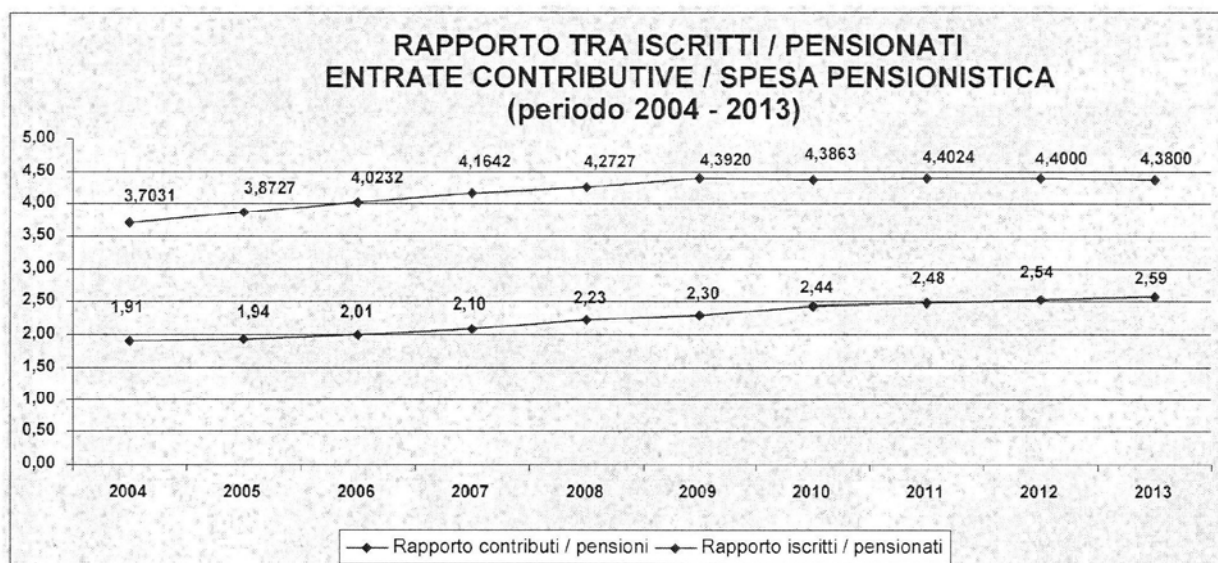
ANDAMENTO NUMERICO QUINQUENNIO 2009 / 2013								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina / inv	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita Art. 17 del R.A.	Totale	% di variazione sul totale
2009	2.356	293	216	3.063	-	-	5.928	--
2010	2.413	319	238	3.051	-	-	6.021	1,57
2011	2.450	312	262	3.046	3	1	6.074	0,88
2012	2.549	302	275	3.044	6	3	6.179	1,73
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,98



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL NUMERO DELLE PENSIONI



Confermato anche per l'esercizio 2013 il rapporto positivo tra iscritti/pensionati (4 iscritti per ogni pensionato), anche se, in termini percentuali rispetto al 2012, si evidenzia una lieve tendenza al ribasso (-0,02). Rassicurante è il risultato del rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti (2,59). La tabella di seguito mostra il progressivo aumento del cosiddetto indice di copertura. Tale dato è di estrema importanza in un sistema di finanziamento a ripartizione, come quello dell'Enpav. Nonostante l'andamento positivo è necessario un costante monitoraggio, cioè al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 453** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **65,56%** pensioni dirette ed il **34,44%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 331** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 170** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de-cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI

Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invaldità	rendita	totale
251	7	0	134	22	8	31	-	453

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su € **7.180,00**. Il **58%** dei soggetti ha avuto accesso alla pensione con un'età anagrafica compresa tra **60/65 anni** e un'anzianità contributiva di **35 anni**. Solo il **6%** al momento del pensionamento aveva un'età superiore ai 65 anni, tutti i neo pensionati hanno raggiunto il pensionamento con un'età inferiore ai 68 anni. L'**11%** dei neo pensionati non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione calcolata, perché in possesso di un'anzianità contributiva uguale o superiore a 40 anni. Si evidenzia infatti che il pensionamento di vecchiaia prima dei 68 anni o con un'anzianità contributiva inferiore a 40 anni, prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione della pensione che neutralizzano gli effetti economici sul sistema previdenziale dell'accesso anticipato al trattamento.

PENSIONI DI INVALIDITA' E DI INABILITA'

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **66** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito dell'invalidità per **20** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **71** Commissioni mediche provinciali.

TEMPI DI LIQUIDAZIONE

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia e a superstiti, pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazione mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale un'integrazione quando lo stesso è al di sotto di un importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sia l'importo del trattamento minimo, che i limiti reddituali sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps.

Per l'anno in esame il trattamento minimo è stato di € **6.440,59**, riconosciuto in misura integrale a chi avesse un reddito annuo non superiore ad € **12.881,18** e che non usufruisse dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Sono state integrate al minimo **n. 91** pensioni, ossia l'**1,44%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € **318.400,00**.

Delle pensioni integrate al minimo il **72,52%** sono a superstiti, il **14,29%** sono trattamenti di invalidità e inabilità ,mentre, il restante il **13,19%** riguarda le pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**INDENNITA' DI MATERNITA'**

Sono state erogate **n. 519** indennità di maternità per una spesa totale di **Euro 2.705.710,72**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

Per l'anno 2013 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € **4.895,28** mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di € **5.213,31**.

ANDAMENTO INDENNITA' DI MATERNITA'										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato
NORD	216	1.023.413,84	234	1.197.710,60	197	1.019.238,57	280	1.468.577,58	260	1.400.540,06
CENTRO	91	410.263,28	123	594.666,43	110	524.165,36	128	686.246,09	121	632.773,25
SUD	122	536.249,35	138	626.278,73	126	589.614,29	143	675.149,37	138	672.397,41
TOTALI	429	1.969.926,47	495	2.418.655,76	433	2.133.018,22	551	2.829.973,04	519	2.705.710,72

Per l'anno **2013** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **Euro 2.059,43**. Nello specifico, delle **519** indennità di maternità erogate, solo **9** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **Euro 1.062.624,01**. La copertura finanziaria del restante onere proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità erogato nell'anno. In particolare, proprio questo esercizio si è concluso con un incremento della spesa, superiore

anche al preventivo (+2,16%). Ciò è stato determinato non tanto dall'importo dell'indennità procacite erogata, che mediamente non si discosta dall'importo minimo garantito, ma piuttosto dal numero elevato di domande pervenute, che continua ad attestarsi sopra le 500 unità. Effetto questo, del processo di femminilizzazione della categoria. Al fine quindi di garantire l'equilibrio tra contributi e prestazioni erogate è indispensabile un attento monitoraggio sull'intero scenario, tenendo conto non solo dei risultati degli esercizi precedenti, ma anche dell'incidenza, nel futuro, delle donne in età fertile sul numero totale degli iscritti, nonché della capacità di rimborso di quanto previsto per legge da parte dello Stato. A questo proposito si evidenzia che a causa della mancanza di fondi, dal 2009 il rimborso dello Stato avviene solo in una quota parte di circa il 30 % del totale richiesto dall'Ente; si è pertanto generato un credito dell'Ente verso lo Stato di € 2.481.900,25 (segue dettaglio per anno).

SITUAZIONE RIMBORSI INDENNITA' DI MATERNITA' AGGIORNATA AL 31.12.2013

ANNO	IMPORTO RICHIESTO A RIMBORSO	IMPORTO RIMBORSATO	RESIDUO	%	%
				credito rimborsato	residuo credito
2009	805.920,70	287.879,72	518.040,98	35,72	64,29
2010	943.397,96	317.845,81	625.552,15	33,69	66,31
2011	838.957,97	262.153,68	576.804,29	31,25	68,75
2012	1.096.690,28	335.187,45	761.502,83	30,56	69,44
TOTALE	3.684.966,91	1.203.066,66	2.481.900,25	32,65	67,35

Alla luce di quanto esposto, di fronte ad un eventuale rischio futuro di mancata realizzazione del credito, l'Ente ha deciso prudenzialmente di accantonare, a partire dall'esercizio 2013, una quota nel fondo spese e rischi futuri, la cui entità almeno per quest'anno corrisponde, all'importo del credito relativo al 2009, ossia € 518.040,98.

TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Dopo un'attenta analisi dell'andamento delle attività assistenziali (art. 39 e 40 del R.A.), è nata l'esigenza, di intervenire sulla ripartizione dello stanziamento e sui termini di presentazione delle domande all'interno dei tre contingenti, mantenendo inalterata la disciplina regolamentare in vigore. Così dal 2013, al fine di ridurre i tempi di attesa dell'erogazione del contributo, si sono aggiunti altre tre nuovi termini di presentazione delle istanze, destinando per ogni nuova scadenza il 50% dell'importo totale del contingente. Inoltre è stata ridistribuita la disponibilità finanziaria, riducendo la quota dello stanziamento destinata ai sussidi per motivi di studio ed incrementando quella per le provvidenze straordinarie per i casi di bisogno.

Ripartizione stanziamento : € 300.000,00		
Trattamento assistenziale	Importo stanziamento	% stanziamento
Provvidenza straordinaria	198.000,00	66%
Borse di studio	90.000,00	30%
Rette case di riposo	12.000,00	4%
Totali	300.000,00	100%

Complessivamente sono stati concessi **138** trattamenti assistenziali tra provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio, per un importo di **€ 260.500,00**.

Sono state riconosciute **n.48** provvidenze straordinarie, per un importo complessivo di **€ 170.500,00**.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio e alla luce delle modifiche di cui sopra, sono stati riconosciuti **n. 90 sussidi per motivi di studio** per un importo totale di **€ 90.000,00**, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti per l'ultimo anno di studi nella scuola media secondaria di 2[^] livello e dell'università. La novità del 2013 rispetto agli anni precedenti, oltre alla diminuzione dello stanziamento da € 153.000,00 a 90.000,00, è che hanno potuto concorrere solo studenti universitari e studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA

Aree Geografiche	Ultimo Anno Scuola secondaria 2°	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	9	4.500,00	29	36.250,00	38	40.750,00
CENTRO	2	1.000,00	4	5.000,00	6	6.000,00
SUD	19	9.500,00	27	33.750,00	46	43.250,00
TOTALI	30	15.000,00	60	75.000,00	90	90.000,00

PRESTITI

Per l'anno 2013, spesa e numero dei prestiti erogati si allineano ai valori dell'esercizio 2012. Delle **152** domande pervenute nel corso dell'anno, **n.119** (il 78,29%) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di Euro **2.988.620,00**.

- Il 66,44% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 25 % delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav;
- Tra le varie forme di garanzia la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

Andamento dei Prestiti nel periodo 2009- 2013				
Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2009	84	35,48	2.070.330,00	39,20
2010	92	9,52	2.334.470,00	12,76
2011	98	6,52	2.397.970,00	2,72
2012	117	19,39	2.970.000,00	23,85
2013	119	1,71	2.988.620,00	0,63

POLIZZA SANITARIA

A seguito di una gara di appalto europea, anche per l'annualità 2013 UNISALUTE S.p.A. si è aggiudicata la gestione del servizio della polizza sanitaria per gli iscritti Enpav. La polizza strutturata sempre in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente, mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 47,44. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 67,10.

A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a carico dell'aderente.

Il costo per il 2013 della polizza sanitaria a carico dell'Ente, relativa alla copertura del Piano base per i **27.596** iscritti è stato di **Euro 1.329.806,93**, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria". Novità del 2013 è stata la proroga della scadenza della polizza al 31 dicembre, rispetto alla scadenza prevista del 30 settembre. Ciò non ha provocato alcun aumento del premio, pertanto l'incremento del costo a carico dell'Ente, è unicamente legato alla crescita del numero degli iscritti.

Situazione sinistri

I sinistri liquidati rientranti nel piano base sono stati **4277**. Le prestazioni maggiormente usate tra quelle previste hanno riguardato le extra-ricovero di vario genere (39,40%) e quelle attinenti la prestazione odontoiatrica (51,30%).

I sinistri appartenenti al piano integrativo sono stati **2128** di cui l'87,03, % si riferisce a visite specialistiche e ad accertamenti diagnostici di vario genere.

Dai dati a nostra disposizione forniti da UNISALUTE risulta che il rapporto sinistri/premi nell'ambito del piano base è pari all' 98%, riguardo al piano integrativo il rapporto sale al 123%. Ciò dimostra che il piano sanitario offerto è utilizzato adeguatamente e risponde alle esigenze dei beneficiari.

**RELAZIONE
DIREZIONE CONTRIBUTI**

GLI ISCRITTI

Il numero dei Veterinari attivi al 31 dicembre 2013 è pari a 27.596.

Le donne rappresentano ormai il 44 % degli iscritti.

Circa il 65% del totale ha una età anagrafica superiore ai 40 anni.

Tabella 1 – DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI ISCRITTI

REGIONE	DONNE	UOMINI	
ABRUZZO	259	401	660
BASILICATA	70	226	296
CAMPANIA	897	1.178	2.075
CALABRIA	193	522	715
EMILIA R.	1.328	1.595	2.923
FRIULI V.G.	237	231	468
LAZIO	979	1.182	2.161
LIGURIA	291	284	575
LOMBARDIA	2.122	2.352	4.474
MARCHE	377	401	778
MOLISE	43	159	202
PIEMONTE	1.259	1.326	2.585
PUGLIA	556	844	1.400
SARDEGNA	485	828	1.313
SICILIA	595	1.211	1.806
TOSCANA	1.097	866	1.963
TRENTINO	165	223	388
UMBRIA	358	385	743
VALLE D-AOSTA	34	56	90
VENETO	807	1.113	1.920
Estero	34	27	61
Totale complessivo	12.186	15.410	27.596

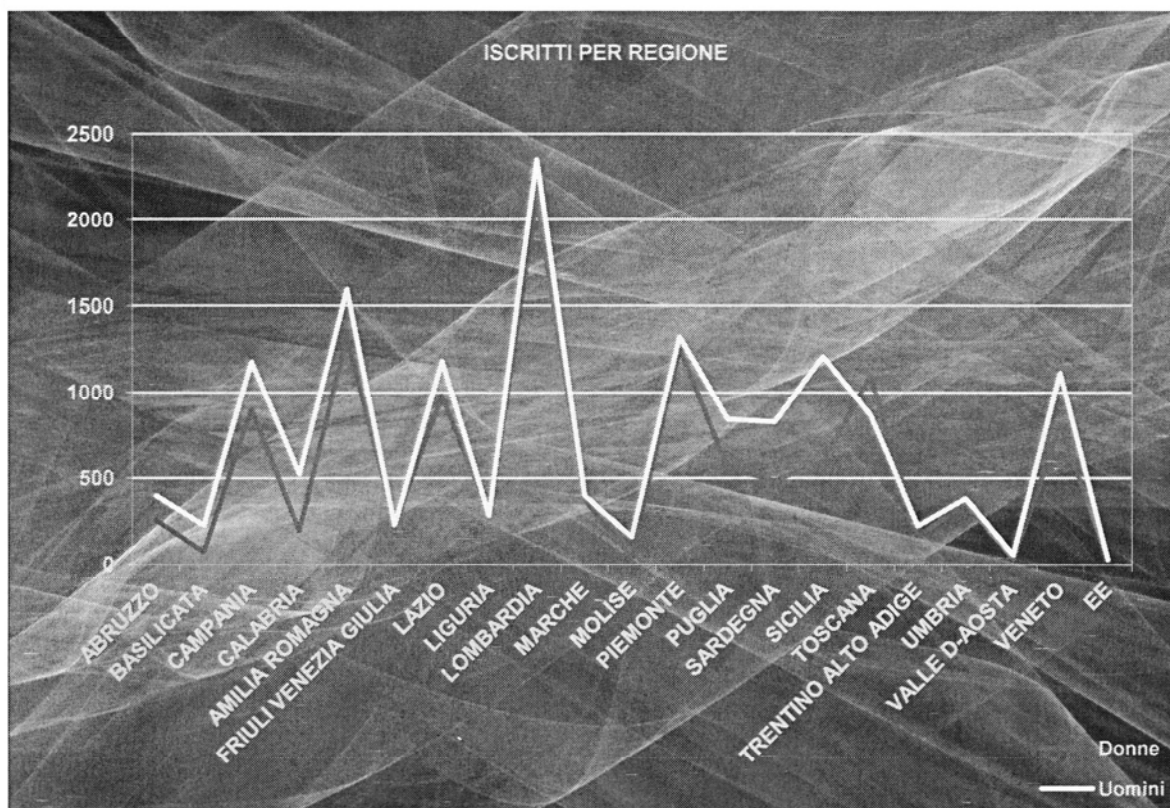


Tabella 2 – Evoluzione delle nuove iscrizioni

ANNO	NUMERO NUOVI ISCRITTI	NUMERO CANCELLATI DALL'ENPAV
2009	858	132
2010	1138	120
2011	871	145
2012	1002	122
2013	1007	135

Tabella 3 – Neoiscritti anno 2013

Classe di età	Maschi	Femmine
23 - 29	229	507
30 - 39	95	158
40 - 49	6	7
50 - 59	2	3
TOTALE	332	675

CONTRIBUTI MINIMI

I contributi minimi 2013 sono stati così determinati:

<i>Reddito convenzionale 2012</i>	<i>Tasso di rivalutazione 2012</i>	<i>Reddito convenzionale 2013</i>	<i>Contributo minimo soggettivo (12% del reddito convenzionale)</i>	<i>Contributo integrativo minimo (2% di 1,5 il reddito convenzionale)</i>
€ 14.700	3,1%	€ 15.200	€ 1.824,00	€ 456,00

L'importo dei contributi minimi relativi all'intero anno 2013, pertanto, è stato:

- Contributo soggettivo: € 1.824,00
- Contributo integrativo: € 456,00
- Contributo di maternità: € 55,00

TOTALE CONTRIBUTI: € 2.335,00

Tabella 4 – Evoluzione dei contributi minimi

ANNO	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'	TOTALE GENERALE
2009	34.186.456,43	10.286.513,15	1.278.311,08	45.751.280,66
2010	37.120.912,45	10.579.167,24	1.270.396,93	48.970.476,62
2011	39.724.151,95	10.831.535,82	1.449.132,03	52.004.819,80
2012	43.074.482,93	11.199.273,06	1.471.905,01	55.747.673,10
2013	46.495.530,00	11.581.708,78	1.494.271,55	58.573.524,33

CONTRIBUTI ECCEDENTI

Il contributo soggettivo eccedente 2013 è pari all'11,5% dei compensi professionali dichiarati sul Modello 1/2013 al netto del contributo soggettivo minimo comunque dovuto. Oltre un reddito professionale di € 62.450 la percentuale si abbassa al 3%.

Il contributo integrativo eccedente è pari al 2% del volume d'affari ai fini IVA al netto del contributo integrativo minimo.

Tabella 5 – Evoluzione dei contributi eccedenti

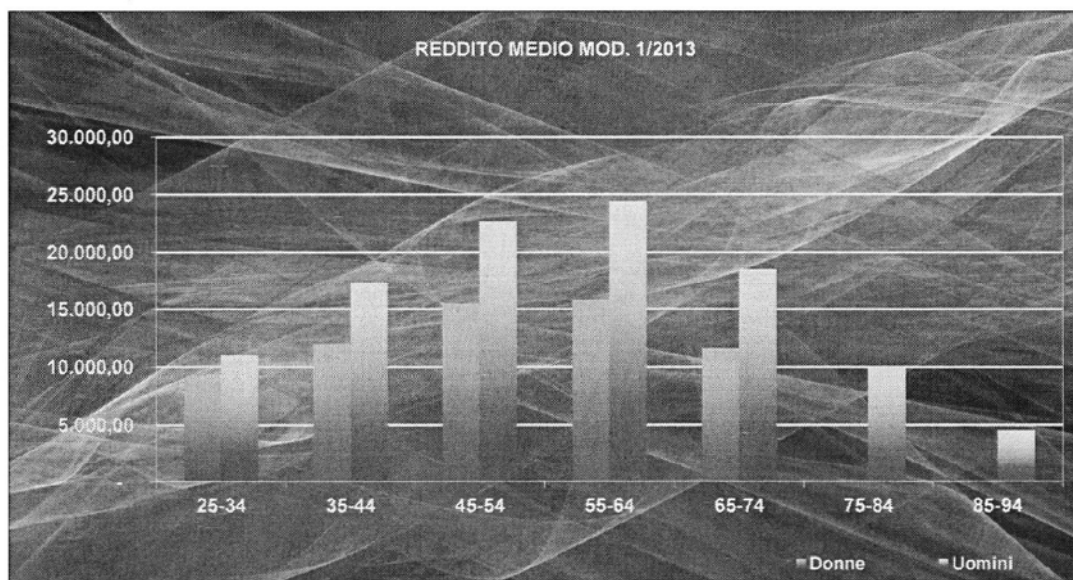
ANNO	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	TOTALE GENERALE
2009	6.629.590,92	3.733.445,77	10.363.036,69
2010	6.737.726,05	3.914.751,26	10.652.477,31
2011	8.311.591,09	4.124.193,59	12.435.784,68
2012	9.375.780,02	4.156.737,92	13.532.517,94
2013	11.715.974,69	5.053.476,58	16.771.464,27

E' interessante evidenziare che la media del reddito professionale degli iscritti sia costante registrando un lieve aumento rispetto agli anni precedenti. Tale fenomeno è in controtendenza con il quadro economico nazionale con particolare riferimento alle categorie professionale.

Reddito medio Modello 1/ 2013 per età

Tabella 6

Classi di età	Donne	Maschi	Totale
25-34	8.918,64	10.957,13	9.534,34
35-44	11.957,77	17.344,58	14.176,76
45-54	15.427,35	22.683,20	20.065,64
55-64	15.786,68	24.412,09	22.831,28
65-74	11.562,64	18.537,94	18.004,31
75-84		10.059,52	10.059,52
85-94		4.491,00	4.491,00
Totale complessivo	12.104,11	20.201,06	16.358,78



Reddito medio modello 2013 per distribuzione geografica

Tabella 7

Regione	Donne	Uomini	Totale
ABRUZZO	7.713,58	12.862,39	10.655,75
BASILICATA	10.020,82	22.298,80	20.095,06
CALABRIA	6.157,49	6.473,96	6.356,41
CAMPANIA	8.561,46	10.433,22	9.605,47
EMILIA ROMAGNA	13.009,35	23.884,77	18.788,70
ESTERO	12.854,00	12.522,50	12.673,18
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.987,08	28.514,98	23.465,76
LAZIO	11.394,13	16.098,24	13.861,74
LIGURIA	13.298,47	22.724,67	18.022,56
LOMBARDIA	14.140,30	26.199,95	20.245,23
MARCHE	9.672,14	14.674,32	12.315,21
MOLISE	10.817,11	15.304,43	13.829,14
PIEMONTE	12.971,86	22.015,60	17.400,66
PUGLIA	7.200,38	10.127,95	8.905,72
SARDEGNA	8.647,64	12.956,29	11.016,46
SICILIA	6.238,02	9.691,61	8.394,63
TOSCANA	11.489,38	20.844,10	15.562,52
TRENTINO ALTO ADIGE	17.082,24	36.560,11	27.944,90
UMBRIA	9.841,56	14.256,80	12.075,65
VALLE D'AOSTA	15.586,80	24.769,27	20.811,31
VENETO	13.758,91	24.950,06	19.897,37
Totale complessivo	12.104,11	20.201,06	16.358,78

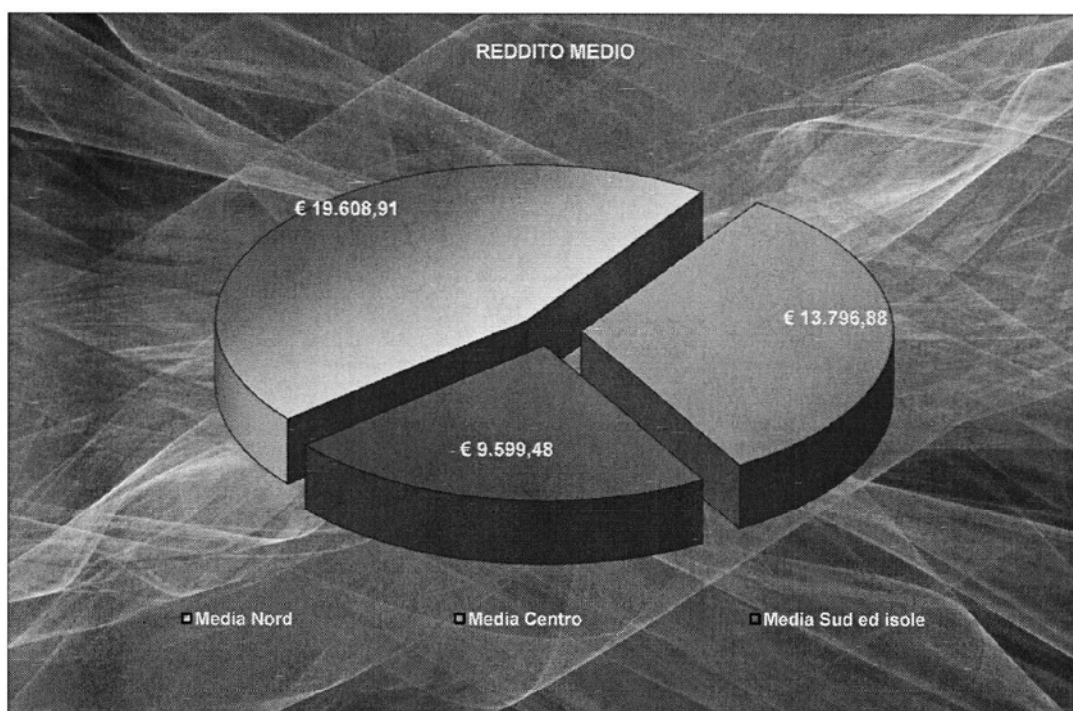
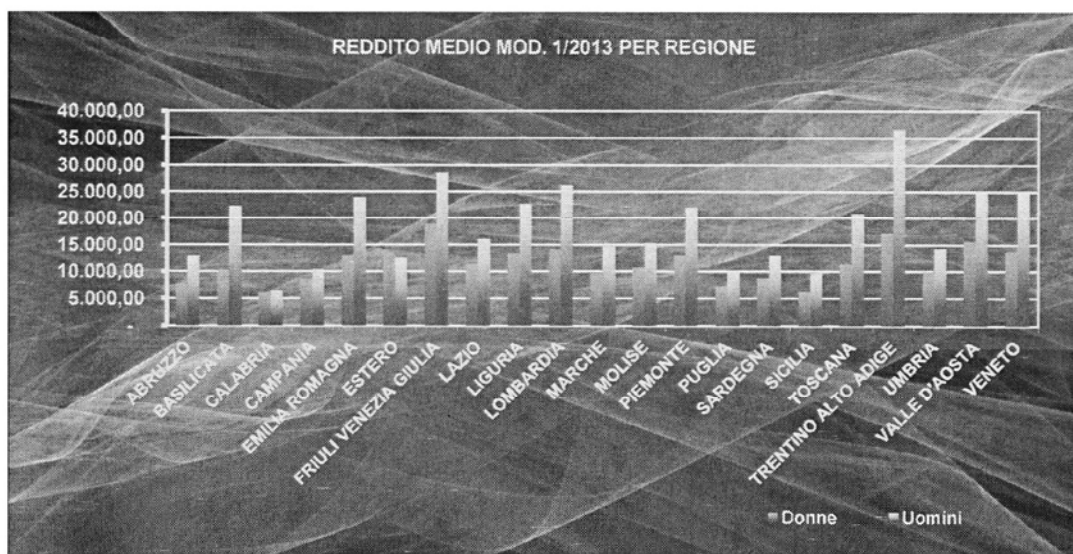
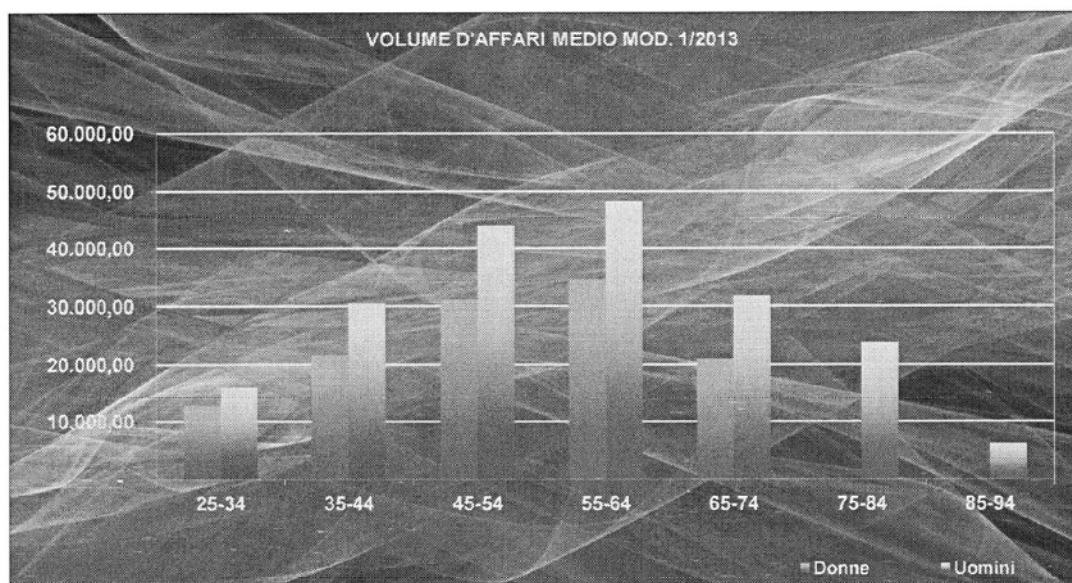


Tabella 8

Volume medio Modello 1/2013 per classe di età

Classi di età	Donne	Maschi	Totale
25-34	12.757,33	16.047,38	13.772,44
35-44	21.577,60	30.456,25	25.242,11
45-54	31.075,92	43.905,75	39.140,83
55-64	34.536,14	48.226,32	45.494,90
65-74	20.976,66	31.790,70	30.932,44
75-84		23.710,77	23.710,77
85-94		6.121,38	6.121,38
Totale complessivo	22.000,07	37.390,44	29.947,35



CONTRIBUTO MODULARE

Si tratta del contributo facoltativo, versato ad integrazione della contribuzione obbligatoria, in base alle dichiarazioni di adesione pervenute entro il 31 ottobre 2013 (Modello 2/2013).

Di seguito si rappresenta una tabella che evidenzia il numero di adesioni dell'ultimo quinquennio e la relativa contribuzione modulare determinata.

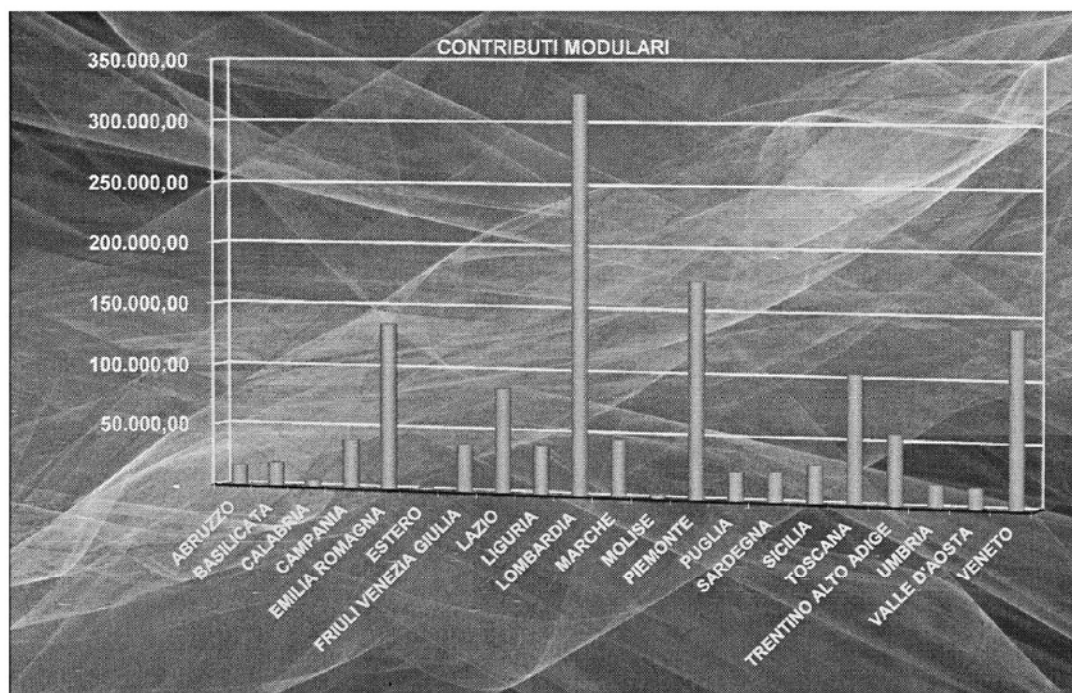
Tabella 9 – Adesioni alla pensione modulare

ANNO	NUMERO ADESIONI	% SU NUMERO DEGLI ISCRITTI	CONTRIBUTO MODULARE
Modello 2/2009	1.178	4,60%	€ 1.230.852
Modello 2/2010	1.410	5,40%	€ 1.526.988
Modello 2/2011	1.476	5,50%	€ 1.616.190
Modello 2/2012	1.321	4,86%	€ 1.447.348
Modello 2/2013	1.146	4,20%	€ 1.334.584

CONTRIBUTO MODULARE PER DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Tabella 10

REGIONE	Numero di donne	Somma del contributo	Numero di uomini	Somma del contributo
ABRUZZO	7	4.892,34	13	11.156,16
BASILICATA	2	1.029,00	17	17.543,49
CALABRIA	1	294,00	6	5.013,84
CAMPANIA	12	6.659,06	31	32.588,01
EMILIA ROMAGNA	42	30.454,55	66	104.636,90
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	12.238,46	15	25.694,31
LAZIO	38	35.213,70	55	49.719,75
LIGURIA	18	17.272,39	19	21.862,59
LOMBARDIA	102	113.293,60	149	209.217,60
MARCHE	13	7.078,02	26	38.464,37
MOLISE	1	294,00	4	2.711,60
PIEMONTE	70	65.600,83	69	108.553,20
PUGLIA	11	7.938,00	22	14.616,03
SARDEGNA	4	1.696,20	24	21.833,53
SICILIA	14	7.736,64	27	22.546,10
TOSCANA	53	48.431,39	46	55.195,65
TRENTINO ALTO ADIGE	5	5.280,52	17	51.018,26
UMBRIA	6	5.616,98	14	11.791,13
VALLE D'AOSTA	5	3.069,38	5	13.028,54
VENETO	37	39.582,28	66	101.483,78
ESTERO	0	0	2	2.238,10
TOTALE	453	413.671,34	693	920.912,94



CONTRIBUTI PER VETERINARI SPECIALISTI AMBULATORIALI

Si tratta della contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un'attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL.

I veterinari interessati da un rapporto a convenzione, ai sensi dell'ACN 23.03.2005, attivo nell'anno solare 2013, risultano essere in totale n. 1.321, e sono geograficamente così distribuiti:

Tabella 11- Distribuzione geografica del numero degli specialisti ambulatoriali.

REGIONE	N. CONV. 31/12/2012	N. CONV. 31/12/2013
ABRUZZO	47	47
BASILICATA	34	34
CALABRIA	195	195
CAMPANIA	142	130
EMILIA ROMAGNA	22	19
LAZIO	128	125
LIGURIA	3	4
MARCHE	34	41
PIEMONTE	110	109
PUGLIA	97	116
SARDEGNA	55	59
SICILIA	363	376
TOSCANA	18	21
UMBRIA	17	26
VALLE D'AOSTA	9	9
VENETO	10	10
TOTALE	1.284	1.321

Nel corso dell'anno 2013 la Direzione Contributi ha intensificato l'attività di recupero dei crediti contributivi. Sono state inviate n. 4.276 diffide di pagamento relative al periodo 2002 – 2012.

Confrontando i crediti contributivi (divisi in contributi minimi ed eccedenti) al 31.12.2012 e al 31.12.2013, si evidenzia un recupero complessivo di € 10.742.784,82.

Tabella 12 - Crediti contributi minimi

Anno	Crediti 31/12/2012	Crediti al 31/12/2013	Contributi incassati nel 2013
2002	363.767,16	280.354,85	83.412,31
2003	463.198,63	370.710,47	92.488,16
2004	517.242,16	370.793,67	146.448,49
2005	557.901,57	407.938,95	149.962,62
2006	1.038.431,72	801.829,14	236.602,58
2007	1.363.316,74	1.066.806,59	296.510,15
2008	1.574.929,33	1.238.915,81	336.013,52
2009	2.297.908,84	1.737.708,00	560.200,84
2010	3.101.667,97	2.240.390,33	861.277,64
2011	6.388.760,72	2.871.325,59	3.517.435,13
2012	8.424.849,25	4.454.439,69	3.970.409,56
TOTALE			10.250.761,00

Tabella 13 - Crediti contributi eccedenti

Anno	Crediti 31/12/2012	Crediti al 31/12/2013	Contributi incassati nel 2013
2005	16.081,63	13.533,55	2.548,08
2006	42.995,12	41.953,00	1.042,12
2007	117.393,94	107.918,23	9.475,71
2008	150.737,20	145.625,10	5.112,10
2009	195.660,16	161.745,18	33.914,98
2010	378.110,31	213.461,29	164.649,02
2011	455.482,31	323.327,73	132.154,58
2012	473.911,45	330.784,22	143.127,23
TOTALE			492.023,82

ALCUNI DATI

Nel corso del 2013, inoltre, sono state evase molte pratiche relative all'attività istituzionale della Direzione. Si riportano i dati più significativi.

MODELLI ACCERTATI CON FISCO	460
RETTIFICHE MODELLI 1 /2013	750
VETERINARI DIPENDENTI RIMBORSATI DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO 2%	553
NUMERO DI DILAZIONI	522
PRATICHE DI RISCATTO ACCETTATE	48

RELAZIONE
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati.

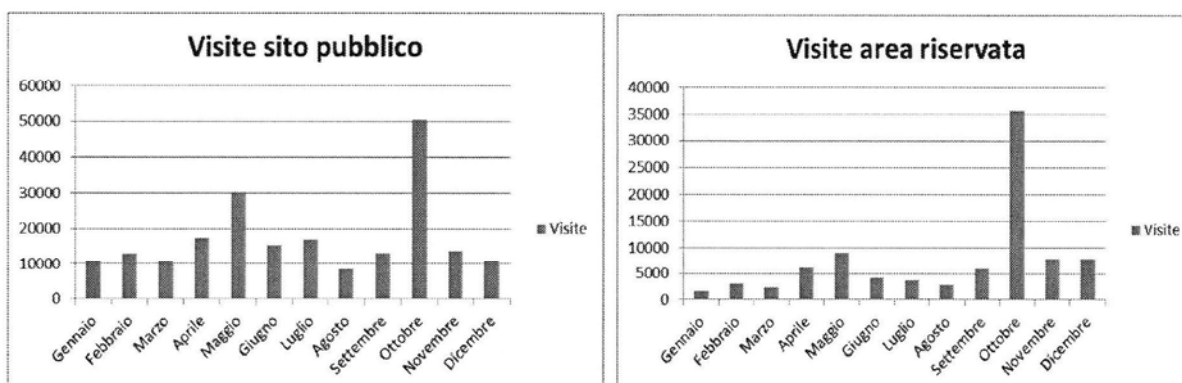
L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

L'acquisizione esclusivamente telematica dei Modelli di dichiarazione, l'eliminazione dei flussi cartacei per i MAV e per le comunicazioni verso gli iscritti sono state le attività principali del 2013.

La presentazione online delle dichiarazioni consente di offrire un servizio migliore all'iscritto anche per l'istantanea generazione dei MAV.

Il vincolo della presentazione telematica dei Modelli di dichiarazione nonché la disponibilità esclusivamente online dei MAV dei contributi previdenziali ha incrementato le iscrizioni ai servizi online, ormai la quasi totalità degli assicurati dell'ENPAV è iscritto ai servizi web.

L'incremento delle attività sul sito pubblico e nell'area riservata sono evidenziati nei grafici sottostanti



I feedback ricevuti sull'accessibilità alle informazioni saranno l'elemento fondamentale ai futuri cambiamenti del sito internet che dimostra dal numero di pagine visualizzate di essere uno strumento fondamentale per gli iscritti ed una leva alla riduzione dei costi ed all'aumento di servizi efficienti ed efficaci.

A dicembre 2012 è stato pubblicato il nuovo sito internet. Durante l'anno 2013 sono stati realizzati alcuni questionari online che ci hanno confermato il miglioramento della accessibilità alle informazioni.

La tabella seguente riepiloga il numero di accessi alle principali funzioni presenti nell'area riservata.

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione deve essere opportunamente pianificata e valutata. L'evoluzione del sistema informativo deve essere di supporto alla semplificazione dei processi di tutte le direzioni aziendali e deve consentire un continuo monitoraggio delle attività.

Funzioni online	
Simulazione pensione	3.837
Variazioni anagrafiche	9.268
Attestazione dei versamenti	21.341
Visualizzazione modelli presentati	2.774
Presentazione modelli online	20.717
Estratto conto contributivo	5.753
Recupero matricola	6.471
Consultazione cedolino pensione	1.124

Le comunicazioni cartacee sono state sostituite quasi totalmente con la posta elettronica. L'invio di email invece del cartaceo è stato reso possibile dall'incremento delle iscrizioni ai servizi online e quindi degli indirizzi di email, utilizzati dagli assicurati, per l'effettuazione delle registrazioni ai servizi web. In totale nell'anno 2013 sono state inviate complessivamente 109.972 email informative.

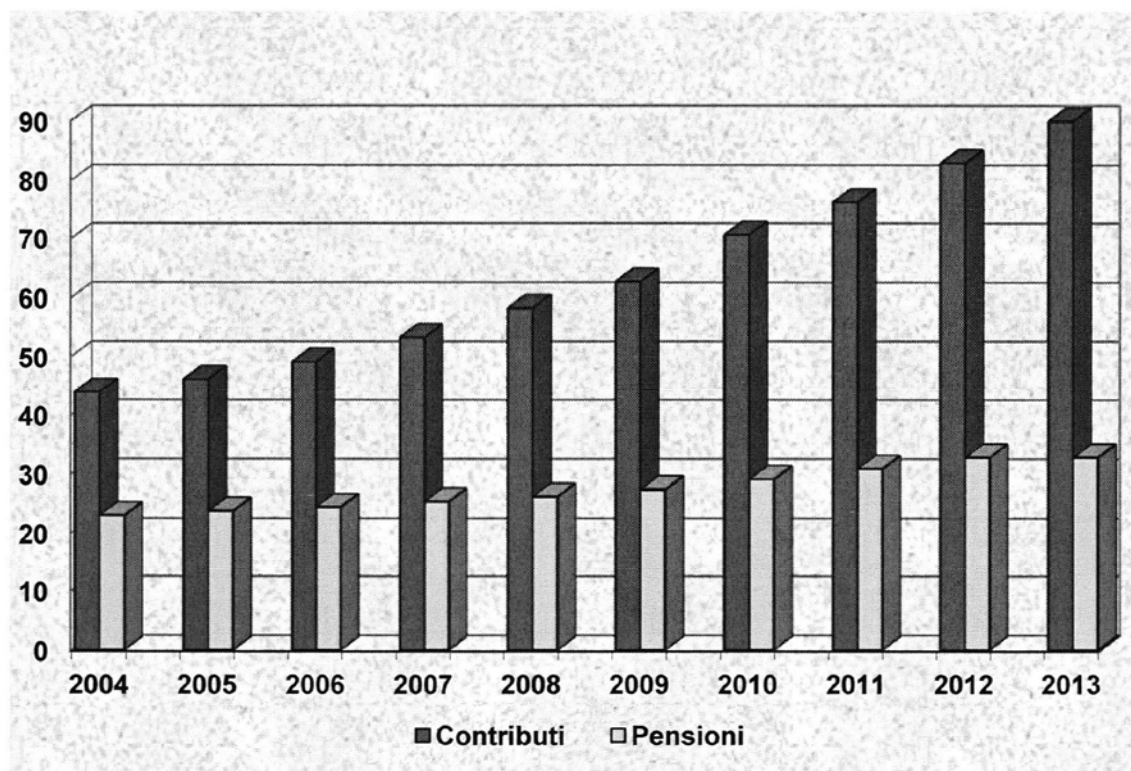
La sicurezza informatica è un altro pilastro della conduzione di un sistema informatico. La gestione di backup e recovery dei dati o l'introduzione di tecnologia ridondante consentono di garantire un opportuno livello di servizio ed una continuità di erogazione. L'evoluzione tecnologica e l'introduzione di nuovi sistemi può essere garantita solamente attraverso il continuo aggiornamento del personale incaricato della gestione informatica che deve acquisire il Know-how necessario prima di introdurre nuove soluzioni in azienda.

**TABELLE SUPPLEMENTARI
E
RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE**

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

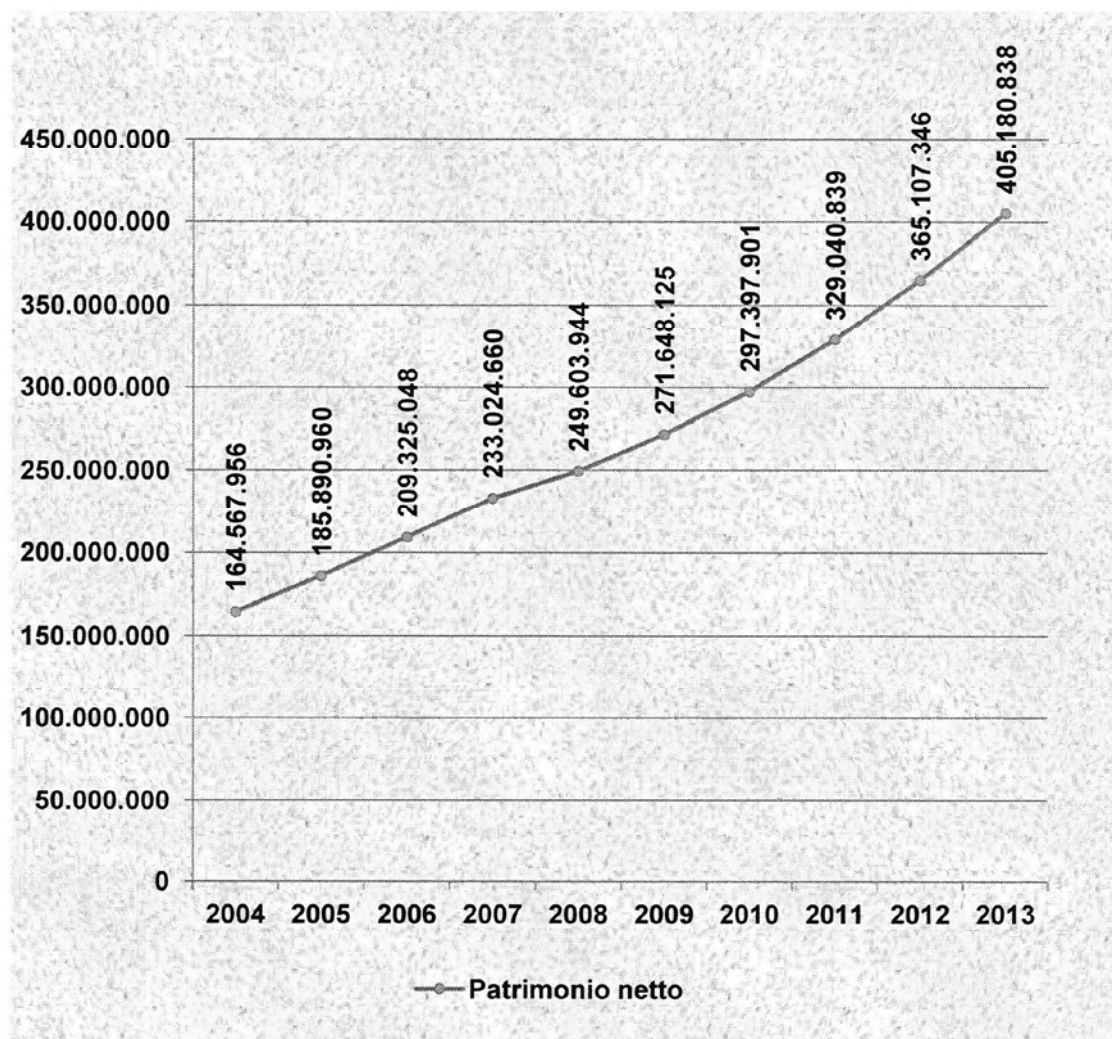
**EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE-ONERI PER PENSIONI
(2004-2013)**
(valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2004	43.853.824	22.978.119	20.875.705
2005	46.070.310	23.742.872	22.327.438
2006	49.044.694	24.422.830	24.621.864
2007	53.171.232	25.348.183	27.823.049
2008	58.205.436	26.162.670	32.042.766
2009	62.599.462	27.338.598	35.260.864
2010	70.545.978	29.008.356	41.537.622
2011	76.266.028	30.803.775	45.462.253
2012	82.853.017	32.744.484	50.108.533
2013	89.861.729	32.744.484	57.117.245



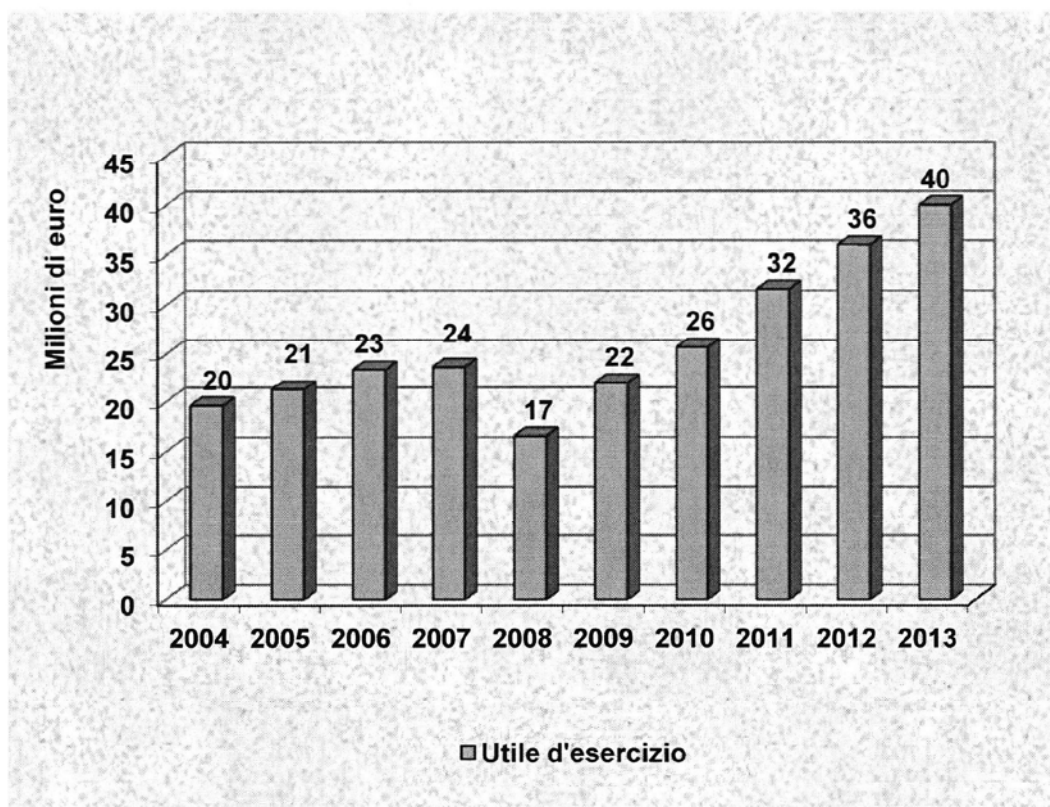
**ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO
(2004-2013)**
(valori espressi in euro)

Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2004	164.567.956	anno base	anno base
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%
2009	271.648.125	22.044.181	8,83%
2010	297.397.901	25.749.776	9,48%
2011	329.040.839	31.642.938	10,64%
2012	365.107.346	36.066.507	10,96%
2013	405.180.838	40.073.492	10,98%

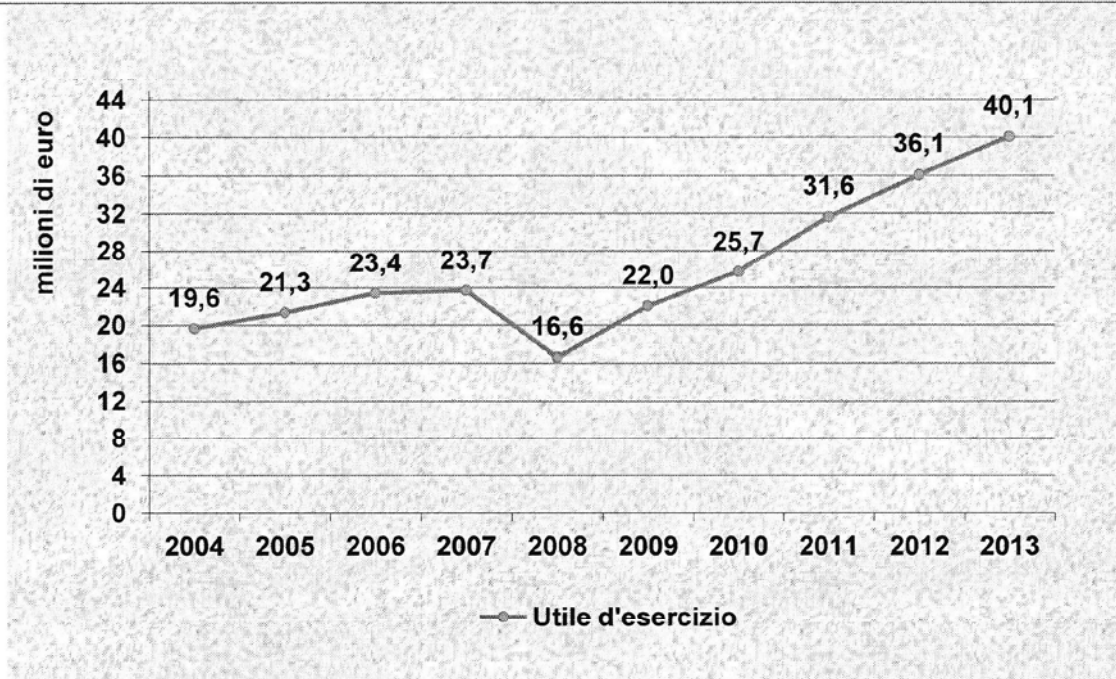


Si riporta l'andamento dell'**utile di esercizio** dal 2004 al 2013
(valori espressi in euro)

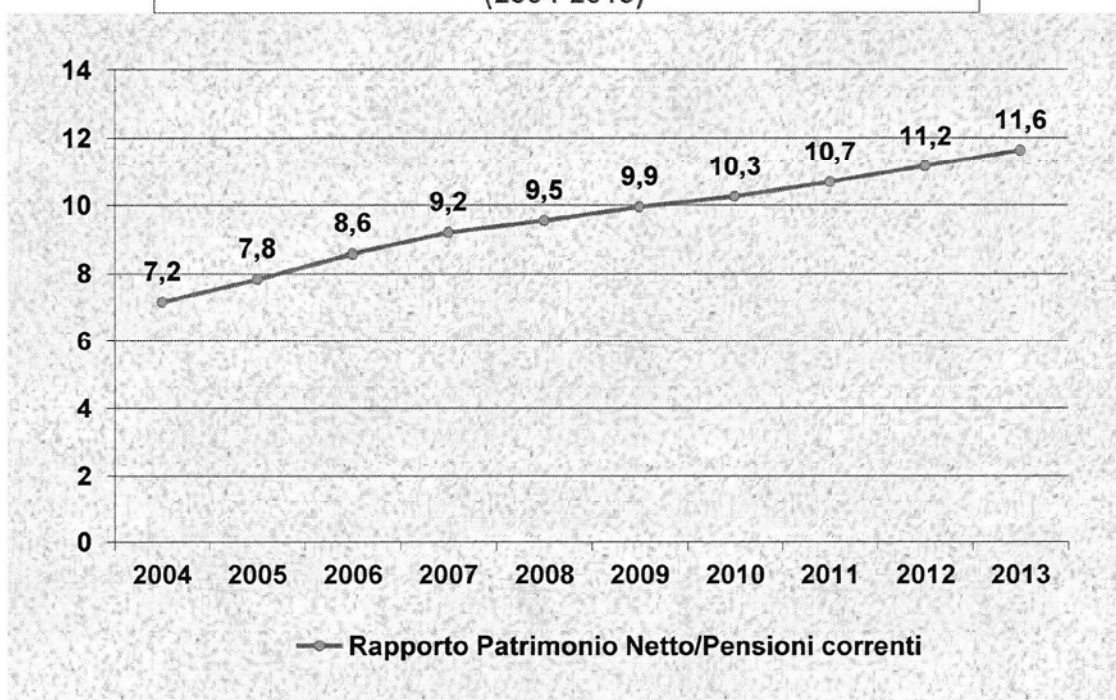
Anno	Utile d'esercizio
2004	19.628.348
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284
2009	22.044.181
2010	25.749.775
2011	31.642.938
2012	36.066.507
2013	40.073.491



**ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO
(2004-2013)**



**ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO
ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI
(2004-2013)**



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI				
Descrizione	Valore in bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2013	Consistenza al 31/12/2013
Software di proprietà ed altri diritti	€ 921.197,07	33%	€ 16.169,18	€ 898.556,95
Fabbricati	€ 15.738.016,83	1%	€ 80.487,28	€ 2.671.954,99
Impianti e macchinari	€ 322.313,50	15%	€ 22.641,44	€ 229.637,61
Automezzi	€ 35.950,00	25%	€ 7.850,00	€ 12.400,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 713.332,23	20%	€ 33.674,60	€ 640.812,81
Mobili e macchine d'ufficio	€ 408.316,17	10%	€ 9.007,63	€ 391.969,66
TOTALE	€ 18.139.125,80	€	169.830,13	€ 4.845.332,02

PATRIMONIO IMMOBILIARE						
Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2012	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinaria capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2013
Roma Via Castelfidardo, 41	15/06/1967 06/09/1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ 3.993,00	€ 8.048.727,82
Roma Via A. Bosio, 2	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.734.023,83	€ 3.993,00	€ 15.738.016,83

BILANCIO CONSOLIDATO ENPAV

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2013		
ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
A IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali	109.117	12.592
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	46.006.599	23.496.546
1) Immobili	45.801.507	23.358.749
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	205.092	137.797
3) Impieghi immobiliari in corso		
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	194.416.124	163.486.208
1) Partecipazioni		
2) Titoli diversi in portafoglio	194.406.145	163.476.160
3) Gestioni patrimoniali mobiliari		
4) Crediti finanziari diversi	9.979	10.048
5) Impieghi mobiliari in corso		
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	240.531.840	186.995.346
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	61.234.423	73.486.318
II) Crediti (1+2+3+4)	74.417.519	78.543.781
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	50.489.509	43.425.696
2) Crediti per prestazioni da recuperare		
3) Crediti verso società controllate		
4) Altri crediti	23.928.010	35.118.085
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	63.492.111	35.740.903
IV) Disponibilità liquide	35.651.918	47.958.819
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	234.795.971	235.729.821
C RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	1.756.590	2.876.460
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	477.084.401	425.601.627
CONTI D'ORDINE	6.135.907	6.467.032

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	405.729.139	365.220.597
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III) Altre riserve consolidate	308.777.166	272.710.659
IV) Risultato economico di esercizio	40.621.793	36.179.758
B FONDI PER RISCHI E ONERI	64.848.343	54.002.258
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	877.000	816.758
D DEBITI (1+2+3+4)	5.169.365	5.025.555
1) Debiti per prestazioni istituzionali	1.324.063	1.339.243
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3) Debiti verso società controllate	-	-
4) Altri debiti	3.845.302	3.686.312
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	460.554	536.459
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	477.084.401	425.601.627
CONTI D'ORDINE	6.135.907	6.467.032

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	80.480.030	75.045.028
a) Entrate contributive	89.861.729	82.853.017
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	602.845	582.175
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	9.984.544	8.390.165
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	38.096.646	36.057.896
a) Spese per prestazioni istituzionali	39.274.494	37.266.657
b) Interessi passivi sulle prestazioni	1.537	1.478
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.179.385	1.210.239
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	42.383.383	38.987.133
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	- 175.546	- 649.470
a) Redditi e proventi degli immobili	1.438.773	962.903
b) Costi diretti di gestione	1.614.319	1.612.373
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	-	-
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	5.756.226	3.439.204
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	11.755.123	8.383.903
b) Costi diretti e perdite di gestione	2.519.597	1.784.699
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	3.479.300	3.160.000
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	5.580.680	2.789.734
C COSTI GENERALI:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	708.970	830.360
6) Costi del personale (a+b)	3.115.659	3.068.641
a) Oneri per il personale in servizio	2.947.794	2.908.641
b) Trattamento di fine rapporto	167.864	160.000
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.158.635	1.124.395
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	2.855.147	2.960.497
Totale costi generali (5+6+7+8)	7.838.411	7.983.894
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	40.125.652	33.792.973
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	1.426.942	977.306
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.465.029	1.000.658
10) Oneri finanziari diversi	38.088	23.352
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	- 1.390.372	936.358
11) Rivalutazioni	-	1.102.537
12) Svalutazioni	1.390.372	166.179
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	1.493.315	1.157.207
13) Entrate e proventi diversi	1.826.300	1.168.335
14) Spese e oneri diversi	332.985	11.128
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	4.420	1.613
15) Ricavi extra-caratteristici	168.284	170.910
16) Costi extra-caratteristici	163.864	169.297
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	41.659.957	36.865.458
17) Imposte sui redditi imponibili	1.038.164	685.700
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	40.621.793	36.179.758

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2013**

NOTA INTEGRATIVA



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Al 31/12/2013 si rilevano in capo all'Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl (d'ora in avanti IPF) ed EnpavRe, nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Il bilancio consolidato è stato predisposto, pertanto, sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl e IPF srl;
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla FNOVI - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Per quanto attiene alla società EnpavRe, si evidenzia che:

- il 20 novembre 2013 l'Enpav ha costituito tale società, a socio unico, con un capitale sociale di € 30.000,00;
- successivamente, in data 28 novembre 2013, l'Ente ha effettuato a favore di tale società un finanziamento in futuro aumento capitale per un importo pari ad € 12.500.000,00;
- con atto del 10 dicembre 2013 l'EnpavRe ha acquistato un immobile sito in Piazza Trento, 10 - 00198 Roma. L'immobile ha destinazione d'uso industriale ed è locato interamente alla società Telecom Italia Spa.

Ai sensi dello Statuto dell'EnpavRe, il primo bilancio civilistico della società chiuderà il 31/12/2014 e pertanto nel bilancio consolidato 2013 è stato inserito tra le immobilizzazioni materiali l'importo di € 12.530.000,00 (capitale sociale e successivo finanziamento).

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata IPF srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata EnpavRe srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 30.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile ai complessi immobiliari realizzati.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti e i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2013 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2013, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati per le adesioni dei dipendenti ai fondi pensione. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fidejussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO CONSOLIDATO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 01/01/2013	12.592
Incrementi netti	135.163
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	38.638
Saldo al 31/12/2013	109.117

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze e marchi	Costi di Ricerca e Sviluppo	Immob. in corso	Altre Immob.
Aliquota ammortamento	25%	33%	-	-	20%
Saldo al 01/01/2013	620	11.742	-	-	230
Incrementi netti	0	27.067	-	-	108.096
Ammortamenti di esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	- 620	- 16.169	-	-	- 21.849
Saldo al 31/12/2013	0	22.640	-	-	86.477

Il saldo al 31/12/2013, pari complessivamente ad € 109.117, si riferisce per la voce "Concessioni, licenze e marchi" al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav e per la voce "Altre immobilizzazioni" a spese di manutenzione straordinaria sostenute dalla Edilparking per il mantenimento degli immobili, e perciò capitalizzate.

Immobilizzazioni materiali

Sono così suddivise:

- € 45.801.507 fabbricati;
- € 205.092 mobili, impianti, macchinari e beni strumentali, riferiti esclusivamente alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento in nota integrativa al bilancio di esercizio 2013).

Il valore dei fabbricati si riferisce per € 13.066.062 ai fabbricati della capogruppo Enpav, per € 4.810.131 al costo di costruzione dei box Edilparking posti in locazione, per € 15.395.314 al costo di costruzione delle palazzine del complesso immobiliare IPF destinate alla locazione e per € 12.530.000 al valore complessivo della società EnpavRe, proprietaria dell'immobile sito a Roma in Piazza Trento, 10.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 194.416.124, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai "Titoli diversi in portafoglio", il valore di € 194.406.145 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav (è dato dalla somma delle voci "Titoli di Stato", "Altri titoli", "Fondi comuni"); si rimanda perciò al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

I "Crediti finanziari diversi" (esigibili oltre i cinque esercizi), pari complessivamente ad € 9.979, si riferiscono per € 3.946 alla capogruppo Enpav (vedasi, per i commenti, la nota integrativa al bilancio di esercizio 2013), per € 1.254 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della Edilparking, per € 3.864 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della IPF e per € 915 al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso le Poste Italiane per la spedizione della Rivista "30giorni".

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Il saldo al 31/12/2013 di € 61.234.423 è così costituito:

- € 4.672.163 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della Edilparking;
- € 27.077.304 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della IPF;
- € 29.484.956 rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle menzionate società immobiliari.

Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2013 è pari ad € 74.417.519, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i "Crediti verso iscritti e terzi contribuenti", pari ad € 50.489.509 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

Gli "Altri crediti", pari ad € 23.928.010, sono così suddivisi:

- € 18.255.503 si riferiscono agli altri crediti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2013);

- € 437.515 si riferiscono ai crediti della controllata Edilparking (in dettaglio: crediti commerciali € 274.272, crediti v/fornitori € 3.073, crediti tributari € 7.566, crediti per imposte anticipate € 152.604);
- € 5.230.420 si riferiscono ai crediti della controllata IPF (in dettaglio: crediti per acconti a fornitori € 1.028.377, crediti commerciali € 685.432, crediti tributari € 3.515.440, crediti per imposte anticipate € 1.171);
- € 4.572 si riferiscono ai crediti della controllata Veterinari Editori (in dettaglio: crediti commerciali € 3.163, crediti tributari € 1.409).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 63.492.111 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 35.651.918. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- € 28.731.266 della capogruppo Enpav;
- € 1.375.755 della Edilparking;
- € 5.507.866 della IPF;
- € 37.031 della Veterinari Editori.

RATEI E RISCOENTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 1.756.590. Si riferiscono per € 1.669.487 alla capogruppo Enpav e per € 87.103 alle società controllate.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	308.777.166
Risultato economico di esercizio	40.621.793
Patrimonio netto consolidato	405.729.139

La voce "Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94" si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce "Altre riserve consolidate", pari ad € 308.777.166, si riferisce alle altre riserve della capogruppo Enpav.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto - risultato economico della società capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato - risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	365.107.346	
Utile di esercizio Enpav	40.073.492	40.073.492
Patrimonio netto dell'Enpav	405.180.838	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(32.505)	(32.505)
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume	578.480	578.480
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	2.326	2.326
Bilancio consolidato Enpav	405.729.139	40.621.793

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo pari ad € 64.848.343 si riferisce per € 64.545.452 alla capogruppo Enpav (vedasi commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013) e per € 302.891 alla IPF (trattasi di un accantonamento prudenziale costituito a fronte di un accertamento ICI per le annualità 2008-2010 formalizzato da Aequa Roma in data 23/12/2013, in seguito al quale la IPF ha attivato la procedura di accertamento con adesione).

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 877.000 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2013 è pari ad € 5.169.365, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i "Debiti per prestazioni istituzionali", pari ad € 1.324.063 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

Gli "Altri debiti", pari ad € 3.845.302, sono così suddivisi:

- € 2.710.616 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2013);
- € 20.964 si riferiscono ai debiti della Edilparking (in dettaglio: debiti v/fornitori € 836, debiti tributari € 4.393, debiti diversi € 15.735);
- € 1.099.918 si riferiscono ai debiti della IPF (in dettaglio: debiti v/fornitori € 166.467, debiti tributari € 597.390, debiti previdenziali € 1.783, debiti diversi € 334.278);
- € 13.804 si riferiscono ai debiti della Veterinari Editori (in dettaglio: debiti v/fornitori € 10.065, debiti tributari € 2.621, debiti previdenziali € 120, debiti diversi € 998).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 460.554 e si riferiscono per € 455.270 alla capogruppo Enpav e per € 5.284 alla controllata IPF.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 6.135.907, si riferiscono:

- per € 3.796.561 alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013);
- per € 327.388 alla Edilparking (relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma);
- per € 2.011.958 alla IPF (€ 1.051.958 relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma, € 960.000 fidejussioni ricevute da terzi).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di periodo pari ad € 40.621.793.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2013 registrano, nel complesso, un risultato positivo di € 5.580.680. Il risultato della gestione immobiliare è stato pari a - € 175.546. Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è stato pari ad € 5.756.226; l'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (€ 3.479.300) è stato effettuato in via prudenziale alla luce dell'attuale congiuntura economica nei settori mobiliare e immobiliare.

Gestione Immobiliare

Espongono un saldo pari a - € 198.022 così determinato:

	31/12/2013	
Fitti attivi	858.864	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.920.829)	
Ricavi dalla vendita di immobili	4.384.478	
Incrementi di immobilizzazioni	51.683	
Altri ricavi	64.577	
Totale redditi e proventi degli immobili	1.438.773	A
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	1.108.923	
IMU	505.396	
Costi diretti di gestione	1.614.319	B
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	
Totale costi diretti della gestione immobiliare	1.614.319	C
Risultato della gestione immobiliare	(175.546)	A - C

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari ad € 5.756.226. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

COSTI GENERALI

Espongono un saldo complessivo pari ad € 7.838.411. Si riferiscono per € 7.815.750 ai costi generali della capogruppo Enpav e per € 22.661 ai costi delle controllate Edilparking ed IPF.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di € 1.465.029 e si riferiscono agli interessi bancari della capogruppo Enpav (€ 1.366.027), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking (€ 15.790) ed IPF (€ 83.212).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 38.088 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 37.360), nonché ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società controllate Edilparking (€ 367) ed IPF (€ 361).

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dato pari a - € 1.390.372 si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav e rappresenta i minusvalori da valutazione di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2013.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie positive pari ad € 1.493.315.

Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 1.826.300, di cui € 23.922 afferenti alla capogruppo Enpav, € 1.710.145 alla controllata Edilparking (di cui € 1.708.016 rappresentano la capitalizzazione degli costi di costruzione degli immobili posti in locazione) ed € 92.233 alla controllata IPF.

Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 332.985 e si riferiscono per € 1.299 alla controllata Edilparking (sopravvenienze passive) e per € 331.686 alla controllata IPF (di cui € 302.891 quale accantonamento prudenziale per oneri straordinari relativi all'accertamento ICI di cui si è fatto cenno precedentemente).

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 4.420.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Tale risultato è pari ad € 41.659.957. E' così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	42.383.383
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	5.580.680
C) Costi generali	7.838.411
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	40.125.652
D) Proventi ed oneri finanziari	1.426.942
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 1.390.372
F) Proventi ed oneri straordinari	1.493.315
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	4.420
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	41.659.957

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 1.038.164, è dato dalle imposte sul reddito dell'esercizio 2013 (Ires ed Irap) della capogruppo Enpav (€ 430.257), della Edilparking (€ 4.020), della IPF (€ 593.190) e della Veterinari Editori (€ 2.094), nonché dalle imposte anticipate in regime di fiscalità differita della controllata Edilparking (€ 8.603).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2013. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi di esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 40.621.793.

BILANCI SOCIETÀ CONTROLLATE

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Codice fiscale 02304861004 Partita IVA 02304861004

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 02304861004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	86.477	0
Totale immobilizzazioni immateriali	86.477	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	4.810.131	3.102.115
Totale immobilizzazioni materiali	4.810.131	3.102.115
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.254	1.461
Totale crediti	1.254	1.461
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.254	1.461
Totale immobilizzazioni (B)	4.897.862	3.103.576
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze	4.672.163	6.464.067
<i>II - Crediti</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.515	411.358
Totale crediti	437.515	411.358
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide	1.375.755	1.439.761
Totale attivo circolante (C)	6.485.433	8.315.186
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	9.600	10.385
Totale attivo	11.392.895	11.429.147

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
	<i>I - Capitale</i>	10.000	10.000
	<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.394.435	11.493.052
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-2
	Totale altre riserve	11.394.436	11.493.050
	<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-32.505	-98.617
	Utile (perdita) residua	-32.505	-98.617
	Totale patrimonio netto	11.371.931	11.404.433
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.623	11.159
	esigibili oltre l'esercizio successivo	15.341	13.551
	Totale debiti	20.964	24.710
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	0	4
	Totale passivo	11.392.895	11.429.147
		31/12/2013	31/12/2012
Conti d'ordine			
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	327.388	327.388
	Totale conti d'ordine	327.388	327.388
		31/12/2013	31/12/2012
Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	255.129	229.965
	2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-1.791.904	-1.136.675
	5) altri ricavi e proventi		
	altri	57.353	8.064
	Totale altri ricavi e proventi	57.353	8.064
	Totale valore della produzione	-1.479.422	-898.646
B)	Costi della produzione:		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41	5.082
	7) per servizi	159.125	154.350
	8) per godimento di beni di terzi	214	6
	9) per il personale:		
	b) oneri sociali	64	125

	Totale costi per il personale	64	125
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.619	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	21.619	0
14)	oneri diversi di gestione	83.666	104.941
	Totale costi della produzione	264.729	264.504
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.744.151	-1.163.150
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	Altri	15.790	17.435
	Totale proventi diversi dai precedenti	15.790	17.435
	Totale altri proventi finanziari	15.790	17.435
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	Altri	367	242
	Totale interessi e altri oneri finanziari	367	242
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.423	17.193
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	Proventi		
	Altri	1.710.145	1.052.252
	Totale proventi	1.710.145	1.052.252
21)	Oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	Altri	1.299	2.250
	Totale oneri	1.299	2.251
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.708.846	1.050.001
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-19.882	-95.956
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	4.020	2.661
	imposte anticipate	8.603	0
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.623	2.661
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-32.505	-98.617

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 02304861004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia una perdita pari ad € 32.505 contro una perdita di € 98.617 dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2013 sono stati sostenuti e conseguentemente capitalizzati costi per spese di manutenzione straordinaria per il mantenimento degli immobili.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2013 sono stati sostenuti e conseguentemente capitalizzati costi per spese di manutenzione straordinaria per il mantenimento degli immobili.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2013 si è proceduto alla capitalizzazione dei costi di costruzione degli immobili posti

in locazione oppure assegnati.

Non ritenuto opportuno assoggettare ad ammortamento economico tecnico i fabbricati i cui costi di costruzione sono stati capitalizzati.

1/c) Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costo di costruzione.

1/g) Riserve di rivalutazione

Nel corso dell'esercizio la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni aziendali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

1/i) Rimanenze finali di beni

Tale voce rappresenta la somma algebrica tra il valore delle rimanenze iniziali di immobili al 01.01.2013 al netto del corrispondente importo del costo del venduto degli immobili ceduti fino al 31.12.2013 e degli immobili il cui costo è stato iscritte nelle immobilizzazioni materiali, ed ammontano ad € 4.672.163.

L'ammontare complessivo dei costi è stato ridotto del corrispondente importo afferente al costo del venduto degli immobili ceduti nel corso dell'esercizio 2013.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 1.375.755 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.372.959, nonché dalla piccola cassa contanti per € 2.796.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti.

1/q) Fiscalità differita

Nel 2013, si è provveduto all'assorbimento parziale delle imposte anticipate rilevate nei precedenti esercizi, per l'importo di euro 8.603 in previsione dell'utilizzo una perdita fiscale pregressa, fino a concorrenza dell'80% del reddito conseguito.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con l'atto notarile di compravendita immobiliare.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

La società infatti ha in essere una polizza fideiussoria stipulata con Global Invest Spa a favore del Comune di Roma per € 327.388.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Valore inizio esercizio	0
Acquisti dell'esercizio	108.096
Ammortamento 2013	21.619
Valore fine esercizio	86.477
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0

Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	86.477
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	Importi
Costo	3.102.115
Valore inizio esercizio	3.102.115
Acquisti dell'esercizio	1.708.016
Valore fine esercizio	4.810.131
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	4.810.131
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	1.461
Valore inizio esercizio	1.461
Decremento	207
Valore fine esercizio	1.254

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali non superi quello economicamente "recuperabile",

definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	0	86.477	86.477	
Totale immobilizzazioni immateriali	0	86.477	86.477	
II - Immobilizzazioni materiali				
Valore lordo	3.102.115	4.810.131	1.708.016	
Totale immobilizzazioni materiali	3.102.115	4.810.131	1.708.016	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.461	1.254	-207	
Totale crediti	1.461	1.254	-207	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.461	1.254	-207	
C) Attivo circolante	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento	
I - Rimanenze				
Totale rimanenze	6.464.067	4.672.163	-1.791.904	
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	411.358	437.515	26.157	
Totale crediti	411.358	437.515	26.157	
IV - Disponibilita' liquide				
Totale disponibilita' liquide	1.439.761	1.375.755	-64.006	
D) Ratei e risconti	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento	
Totale ratei e risconti (D)	10.385	9.600	-785	
A) Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento	
I - Capitale	10.000	10.000	0	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.493.052	11.394.435	-98.617	
Differenza arrotondamento unità di Euro	-2	1	3	
Totale altre riserve	11.493.050	11.394.436	-98.614	
IX) Utile/perdita d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio.	-98.617	-32.505	66.112	
Utile (perdita) residua	-98.617	-32.505	66.112	
Totale patrimonio netto	11.404.433	11.371.931	-32.502	
B) Fondi per rischi e oneri	31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2013
	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2013

di lavoro subordinato.		0	0	0	0
D)	Debiti	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento	
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.159	5.623	-5.536	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	13.551	15.341	1.790	
	Totale debiti	24.710	20.964	-3.746	
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento	
E)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti		4	0	-4

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

Alla data di chiusura del presente bilancio sono stati rilevati crediti commerciali per € 274.272, iscritti al presumibile valore di realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Credito v/IVA	€	3.193
Ritenute subite su interessi attivi	€	3.158
Ritenute d'acconto subite	€	1.215
Crediti per imposte anticipate	€	152.604
Crediti diversi	€	3.011
Credito V/Inail	€	62

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

Debiti v/fornitori per servizi	€	836
Depositi cauzionali passivi	€	15.341
Erario c/ritenute lav.autono	€	560
Debiti v/IRES	€	1.964
Debiti v/IRAP	€	1.869
Altri debiti	€	394

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	11.493.052
Destinazione utile (perdita) del 2012	-98.617
Consistenza finale	11.394.435
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-2
Altre variazioni	3
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-98.617
Destinazione utile (perdita) del 2012	98.617
Utile (perdita) dell'esercizio	-32.505
Consistenza finale	-32.505
Totali	
Consistenza iniziale	11.404.433
Altre variazioni	3
Utile (perdita) dell'esercizio	-32.505
Consistenza finale	11.371.931

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	11.394.435
Possibilità di utilizzazione	A , B
Quota disponibile	11.394.435
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	614.472
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Possibilità di utilizzazione	B
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	3.925
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utile (perdita) dell'esercizio	

Importo	-32.505
Totali	
Totale patrimonio netto	11.371.931
Totale quote disponibili	11.295.454
di cui quote non distribuibili	11.295.454
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.394.435
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	11.394.435
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili in regime di trasparenza	1

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano debiti nei confronti del socio ENPAV a titolo di finanziamenti infruttiferi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata in modo totalitario dal E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società non detiene azioni e quote di terze società.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società'.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella vendita e la locazione di un compendio immobiliare, sito in Roma in Via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

SITUAZIONE FISCALE

Nel corso dell'esercizio la società non ha subito ispezioni e/o verifiche.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per la definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2009.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2013, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 32.505, si propone la copertura mediante l'utilizzo della posta di patrimonio netto denominata "Finanziamenti soci in c/futuro aumento capitale sociale" per il corrispondente importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto presidente del CDA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Schianchi

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012	Incres./decr.
(LI)	Liquidità Immediate	1.375.755	1.439.761	-64.006
	Crediti	437.515	411.358	26.157
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi	9.600	10.385	-785
(LD)	Liquidità Differite	447.115	421.743	25.372
(R)	Rimanenze	4.672.163	6.464.067	-1.791.904
	Totale attività correnti	6.495.033	8.325.571	-1.830.538
	Immobilizzazioni immateriali	86.477		86.477
	Immobilizzazioni materiali	4.810.131	3.102.115	1.708.016
	- Fondi di ammortamento			
	Immobilizzazione finanziarie			
	Crediti a m/l termine	1.254	1.461	-207
(AF)	Attività fisse	4.897.862	3.103.576	1.794.286
	Totale capitale investito	11.392.895	11.429.147	-36.252

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 263

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012	Increment./decr.
Debiti a breve	5.623	11.159	-5.536
Ratei e risconti passivi		4	-4
(PC) Passivita' Correnti	5.623	11.163	-5.540
Debiti a medio e lungo	15.341	13.551	1.790
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passivita' Consolidate	15.341	13.551	1.790
(CN) Capitale netto	11.371.931	11.404.433	-32.502
Totale fonti di finanziamento	11.392.895	11.429.147	-36.252
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2013	2012	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	255.129	229.965	25.164
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	-1.791.904	-1.136.675	-655.229
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	57.353	8.064	49.289
Valore della produzione tipica	-1.479.422	-898.646	-580.776
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	41	5.082	-5.041
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto	41	5.082	-5.041
MARGINE LORDO REALIZZATO	-1.479.463	-903.728	-575.735
Costi per servizi	159.125	154.350	4.775
Costi per godimento beni di terzi	214	6	208
Altri oneri vari	83.666	104.941	-21.275
Costi esterni	243.005	259.297	-16.292
VALORE AGGIUNTO	-1.722.468	-1.163.025	-559.443
Costi del lavoro	64	125	-61
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-1.722.532	-1.163.150	-559.382
Ammortamenti	21.619		21.619
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-1.744.151	-1.163.150	-581.001
RISULTATO CORRENTE	-1.744.151	-1.163.150	-581.001
Ricavi della gestione finanziaria	15.790	17.435	-1.645
Costi della gestione finanziaria	367	242	125

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 263

Ricavi della gestione straordinaria	1.710.145	1.052.252	657.893
Costi della gestione straordinaria	1.299	2.251	-952
Risultato prima delle imposte	-19.882	-95.956	76.074
Risultato della gestione tributaria	12.623	2.661	9.962
REDDITO NETTO	-32.505	-98.617	66.112

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2013	2012
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-32.505	-98.617
Rivalutazione di immobilizzi	0	-1.051.097
Svalutazione di immobilizzi	21.619	1.522
Diminuzione di rimanenze	1.791.904	1.136.675
Aumento di crediti commerciali	-26.157	84.229
Diminuzione di ratei e risconti attivi	785	1.940
Diminuzione di debiti non finanziari	-5.536	-12.773
Diminuzione di ratei e risconti passivi	-4	-586
Totale operazioni di gestione reddituale	1.750.106	61.293
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	1.816.112	
Diminuzione di crediti finanziari	-207	
Totale attività d'investimento	-1.815.905	0
Attività di finanziamento:		
Aumento di debiti finanziari oltre i 12 mesi	1.790	9.430
Arrotondamento Euro (+/-)	3	-4
Totale attività di finanziamento	1.793	9.426
Flusso negativo di cassa complessivo	-64.006	70.719
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.439.761	1.369.042
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.375.755	1.439.761
Flusso negativo di cassa complessivo	-64.006	70.719

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Codice fiscale 06819340586 Partita IVA 01624751002

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 06819340586

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

		31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I-	Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo	0	620
	Totale immobilizzazioni immateriali	0	620
II-	Immobilizzazioni materiali		
	Valore lordo	15.396.171	7.114.078
	Ammortamenti	-857	0
	Totale immobilizzazioni materiali	15.395.314	7.114.078
III-	Immobilizzazioni finanziarie		
	Crediti		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.864	3.726
	Totale crediti	3.864	3.726
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.864	3.726
	Totale immobilizzazioni (B)	15.399.178	7.118.424
C)	Attivo circolante		
I-	Rimanenze		
	Totale rimanenze	27.077.304	37.424.042
II-	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.391.928	5.635.140
	esigibili oltre l'esercizio successivo	838.492	0
	Totale crediti	5.230.420	5.635.140
IV-	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	5.507.866	2.006.912
	Totale attivo circolante (C)	37.815.590	45.066.094
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	76.261	79.694
	Totale attivo	53.291.029	52.264.212

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I-	Capitale	90.000	90.000
IV-	Riserva legale	18.000	18.000
VII-	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	6.849.276	6.637.927
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501
	Riserva avanzo di fusione	47.678	47.678
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	Totale altre riserve	51.196.456	50.985.107
IX-	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	578.480	211.349
	Utile (perdita) residua	578.480	211.349
	Totale patrimonio netto	51.882.936	51.304.456
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	302.891	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	874.089	768.972
	esigibili oltre l'esercizio successivo	225.829	190.784
	Totale debiti	1.099.918	959.756
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	5.284	0
	Totale passivo	53.291.029	52.264.212
		31/12/2013	31/12/2012
Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.650.229	2.892.533
2), 3)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-2.128.925	-1.442.934
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	51.683	0
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	7.224	51.608
	Totale altri ricavi e proventi	7.224	51.608
	Totale valore della produzione	2.580.211	1.501.207
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.794	0
7)	per servizi	772.621	679.911
9)	per il personale:		
b)	oneri sociali	121	84
	Totale costi per il personale	121	84
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	857	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	857	0
14)	oneri diversi di gestione	346.545	510.881
	Totale costi della produzione	1.251.938	1.190.876

	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.328.273	310.331
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	83.212	88.218
	Totale proventi diversi dai precedenti	83.212	88.218
	Totale altri proventi finanziari	83.212	88.218
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	361	2.659
	Totale interessi e altri oneri finanziari	361	2.659
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	82.851	85.559
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	92.233	94.494
	Totale proventi	92.233	94.494
21)	oneri		
	imposte relative ad esercizi precedenti	302.891	7.967
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
	altri	28.793	0
	Totale oneri	331.686	7.967
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-239.453	86.527
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.171.671	482.417
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	593.191	271.068
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	593.191	271.068
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	578.480	211.349

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 06819340586

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un utile netto pari a € 578.480 contro un utile netto di € 211.349 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non

rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione,

comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

In particolare, li fabbricati iscritti nell'immobilizzazioni materiali sono rappresentati dai seguenti beni:

Palazzine A e B (residenziali) per un valore di euro 7.136.150, comprensivo delle capitalizzazioni dei costi 2013 per le migliorie apportate;

centro commerciale ed impianto sportivo per euro 8.247.423, comprensivo delle capitalizzazioni dei costi 2013 per le migliorie apportate.

Altri beni

Gli altri beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono rappresentati dagli arredi e mobili installati presso un appartamento adibito ad ufficio vendite.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per le utenze.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di immobili (beni-merce) sono pari ad € 27.077.304.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di produzione effettivamente sostenuto, comprensivo delle recenti migliorie apportate nell'esercizio 2013.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio 2013 non si rilevato attività finanziarie o titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando, ove necessario, il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 5.507.866 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 5.503.868 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.998 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Trattasi, in particolare, dei costi relativi alla campagna pubblicitaria ... eseguita per l'esercizio successivo.

1/p) Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare, a fronte della notifica da parte di Aequa Roma (Roma Capitale), formalizzata il 23/12/2013, dell'accertamento in rettifica ai fini Ici per gli anni 2008, 2009 e 2010 dell'ammontare complessivo di euro 605.783 - comprensivo di sanzioni ed interessi - per il quale si è attivata la procedura di accertamento con adesione, la società ha prudentemente accantonato l'importo di euro 302.891 al fondo imposte e tasse quale probabile valore di definizione di tale contenzioso.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Non si rileva alcun accantonamento in quanto la società non ha avuto nessun dipendente in forza.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state riscontrate operazioni in valute estera.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Si da informazione della fideiussione Assedile Spa, sottoscritta congiuntamente alla società M193 Srl, rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e dei doveri derivanti dalla stipula della convenzione relativa al programma di recupero urbano Primavalle - Torvecchia. L'importo garantito, in base all'ultimo adeguamento noto, risulta essere pari ad euro 986.958.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 risultano pari a € 0 le immobilizzazioni materiali a € 15.395.314 e le immobilizzazioni finanziarie a € 3.864.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	620
Valore inizio esercizio	620
Ammortamento in conto dell'esercizio	620
Valore fine esercizio	0
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0

Valore di fine esercizio		0
Valore contabile netto		0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	Importi	
Costo		7.114.078
Valore inizio esercizio		7.114.078
Acquisti dell'esercizio		8.269.495
Valore fine esercizio		15.383.573
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		0
Valore di fine esercizio		0
Valore contabile netto		15.383.573
Altri beni		
	Importi	
Valore inizio esercizio		0
Acquisti dell'esercizio		12.598
Valore fine esercizio		12.598
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		0
Ammortamenti esercizio in corso		857
Valore di fine esercizio		857
Valore contabile netto		11.741
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Crediti verso altri	Importi	
Costo		3.726
Valore inizio esercizio		3.726
Acquisti dell'esercizio		138
Valore fine esercizio		3.864

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
A) Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0

B)	Immobilizzazioni			
I -	Immobilizzazioni immateriali			
	Valore lordo	620	0	-620
	Totale immobilizzazioni immateriali	620	0	-620
II -	Immobilizzazioni materiali			
	Valore lordo	7.114.078	15.396.171	8.282.093
	Ammortamenti	0	-857	-857
	Totale immobilizzazioni materiali	7.114.078	15.395.314	8.281.236
III -	Immobilizzazioni finanziarie			
	Crediti			
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.726	3.864	138
	Totale crediti	3.726	3.864	138
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.726	3.864	138
C)	Attivo circolante	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
I -	Rimanenze			
	Totale rimanenze	37.424.042	27.077.304	-10.346.738
II -	Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.635.140	4.391.928	-1.243.212
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	838.492	838.492
	Totale crediti	5.635.140	5.230.420	-404.720
IV -	Disponibilit� liquide			
	Totale disponibilit� liquide	2.006.912	5.507.866	3.500.954
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
D)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti (D)	79.694	76.261	-3.433
A)	Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
I -	Capitale	90.000	90.000	0
IV -	Riserva legale	18.000	18.000	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate.			
	Riserva straordinaria o facoltativa	6.637.927	6.849.276	211.349
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501	0
	Riserva avanzo di fusione	47.678	47.678	0
	Differenza arrotondamento unit� di Euro	1	1	0
	Totale altre riserve	50.985.107	51.196.456	211.349
IX)	Utile/perdita d'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	211.349	578.480	367.131
	Utile (perdita) residua	211.349	578.480	367.131
	Totale patrimonio netto	51.304.456	51.882.936	578.480
		31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
B)	Fondi per rischi e oneri	0	302.891	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
		0	0	0
D)	Debiti	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento

esigibili entro l'esercizio successivo	768.972	874.089	105.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	190.784	225.829	35.045
Totale debiti	959.756	1.099.918	140.162
	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
E) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti	0	5.284	5.284

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non ha alcuna partecipazione in altre società.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 685.432 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti v/M193 Srl per anticipi di provvigioni	€ 775.989
Crediti v/ATI M193 Srl - Marchio Costruzioni Srl per accertamento tecnico preventivo	€ 62.503
Anticipi a fornitori	€ 189.877
Ritenute d'acconto subite	€ 12.828
Acconto e credito Ires	€ 714.184
Credito Iva	€ 2.634.818
Acconto e credito Irap	€ 153.610
Credito V/Inail	€ 7
Imposte anticipate	€ 1.171

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi:	€ 166.467
Debiti per caparre ed acconti da clienti:	€ 104.128
Depositi cauzionali passivi	€ 81.809
Debiti v/Irap	€ 88.627
Debiti v/Ires	€ 504.564
Debiti per ritenute fiscali su lavoro autonomo	€ 2.873
Debiti per ritenute fiscali su collaboratori	€ 1.326

Debito v/Inail	€	98
Debiti v/Inps	€	1.685
Debiti v/collaboratori	€	3.900
Debiti v/amministratore per compensi da liquidare	€	422

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Alla data di chiusura del bilancio 2013 non sussistono debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	90.000
Consistenza finale	90.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	18.000
Consistenza finale	18.000
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	6.637.927
Destinazione utile (perdita) del 2012	211.349
Consistenza finale	6.849.276
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	44.299.501
Consistenza finale	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	
Consistenza iniziale	47.678
Consistenza finale	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	1
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	211.349
Destinazione utile (perdita) del 2012	-211.349
Utile (perdita) dell'esercizio	578.480
Consistenza finale	578.480
Totali	
Consistenza iniziale	51.304.456
Utile (perdita) dell'esercizio	578.480
Consistenza finale	51.882.936

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	90.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	44.299.501
Possibilità di utilizzazione	A,B
Quota disponibile	44.299.501
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	18.000
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	18.000
Riserva straordinaria	
Importo	6.849.276
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Quota disponibile	6.849.276
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	539.343
Riserva avanzo di fusione	
Importo	47.678
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Quota disponibile	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	578.480
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	578.480
Totali	
Totale patrimonio netto	51.882.936
Totale quote disponibili	51.792.935
di cui quote non distribuibili	44.317.501
residua quota distribuibile	7.475.434
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	90.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	90.000
Riserva legale	18.000
di cui per riserve di utili	18.000

Riserva straordinaria	6.849.276
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	6.849.276
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678
di cui per riserve di utili	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili	1

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Si da informazione della presenza di una posta contabile, risalente al periodo in cui la società era di proprietà della famiglia Lenzini/Paparella, denominata "Soci c/interessi su finanziamento" per € 144.020. Dalla lettura degli atti di cessione delle quote, non si rileva alcuna pretesa al rimborso di tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/soci, in attesa di maggiori chiarimenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società' è controllata direttamente dal socio unico E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella costruzione - a mezzo di società appaltatrici- di un complesso immobiliare di tipo residenziale, commerciale e sportivo sito in Roma e ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, con la finalità della successiva vendita.

SITUAZIONE FISCALE

in data 23/12/2013 la società è stata raggiunta dalla formale notifica di un avviso di accertamento in rettifica ai fini Ici per gli anni di imposta 2008, 2009 e 2010. Come dettagliatamente indicato in precedenza, è stata attivata la procedura di accertamento con adesione in corso di definizione.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2009.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2013, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, che riporta un utile al netto delle imposte pari ad € 578.480.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato SCOTTI TULLIO

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	31/12/2013	31/12/2012	Increment./decr.
ATTIVO			
(LI) Liquidita' Immediate	5.507.866	2.006.912	3.500.954
Crediti	4.391.928	5.635.140	-1.243.212
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	76.261	79.694	-3.433
(LD) Liquidita' Differite	4.468.189	5.714.834	-1.246.645
(R) Rimanenze	27.077.304	37.424.042	-10.346.738
Totale attività correnti	37.053.359	45.145.788	-8.092.429
Immobilizzazioni immateriali		620	-620
Immobilizzazioni materiali	15.396.171	7.114.078	8.282.093
- Fondi di ammortamento	-857		-857
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	842.356	3.726	838.630
(AF) Attività fisse	16.237.670	7.118.424	9.119.246
Totale capitale investito	53.291.029	52.264.212	1.026.817
PASSIVO			
Debiti a breve	874.089	768.972	105.117
Ratei e risconti passivi	5.284		5.284
(PC) Passività Correnti	879.373	768.972	110.401
Debiti a medio e lungo	225.829	190.784	35.045
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri	302.891		302.891
(PF) Passività Consolidate	528.720	190.784	337.936
(CN) Capitale netto	51.882.936	51.304.456	578.480
Totale fonti di finanziamento	53.291.029	52.264.212	1.026.817
CONTO ECONOMICO A VALORE			
AGGIUNTO			
	2013	2012	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	4.650.229	2.892.533	1.757.696

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 263

Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	-2.128.925	-1.442.934	-685.991
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente	51.683		51.683
Altri proventi vari	7.224	51.608	-44.384
Valore della produzione tipica	2.580.211	1.501.207	1.079.004
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	131.794		131.794
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto	131.794		131.794
MARGINE LORDO REALIZZATO	2.448.417	1.501.207	947.210
Costi per servizi	772.621	679.911	92.710
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	346.545	510.881	-164.336
Costi esterni	1.119.166	1.190.792	-71.626
VALORE AGGIUNTO	1.329.251	310.415	1.018.836
Costi del lavoro	121	84	37
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.329.130	310.331	1.018.799
Ammortamenti	857		857
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	1.328.273	310.331	1.017.942
RISULTATO CORRENTE	1.328.273	310.331	1.017.942
Ricavi della gestione finanziaria	83.212	88.218	-5.006
Costi della gestione finanziaria	361	2.659	-2.298
Ricavi della gestione straordinaria	92.233	94.494	-2.261
Costi della gestione straordinaria	331.686	7.967	323.719
Risultato prima delle imposte	1.171.671	482.417	689.254
Risultato della gestione tributaria	593.191	271.068	322.123
REDDITO NETTO	578.480	211.349	367.131

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2013	2012
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	578.480	211.349
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		

Quote ammortamento immobilizzi	857	
Svalutazione di immobilizzi	620	
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	302.891	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	882.848	211.349
Assunzione di nuovi mutui / finanziamenti	35.045	
Trasferimento quota corrente ai crediti a breve	-838.630	
Variazione debiti scadenti oltre i dodici mesi		46.764
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	79.263	258.113
Impieghi:		
Investimenti in immobilizzazioni	8.282.231	3.726
Rivalutazione di immobilizzi	0	6.000.000
Variazione crediti esigibili oltre i dodici mesi	-138	
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	8.282.093	6.003.726
DECREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-8.202.830	-5.745.613
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	3.500.954	-7.805.288
Crediti	-1.243.212	651.342
Ratei e risconti attivi	-3.433	-8.468
Rimanenze	-10.346.738	-1.442.934
Totale variazione	-8.092.429	-8.605.348
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	105.117	-2.859.103
Ratei e risconti passivi	5.284	-632
Totale variazione	110.401	-2.859.735
DECREMENTO	-8.202.830	-5.745.613

VETERINARI EDITORI SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Codice fiscale 09799791000 Partita IVA 09799791000

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 09799791000

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	0	460
Totale immobilizzazioni immateriali	0	460
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.830
Totale crediti	1.830	1.830
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830
Totale immobilizzazioni (B)	1.830	2.290
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.144	18.899
Totale crediti	9.144	18.899
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	74.062	74.267
Totale attivo circolante (C)	83.206	93.166
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.484	1.922
Totale attivo	87.520	97.378
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.211	2.211
VII - Altre riserve, distintamente indicate		

	Riserva straordinaria o facoltativa	43.048	42.010
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-1
	Totale altre riserve	43.049	42.009
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	4.652	1.038
	Utile (perdita) residua	4.652	1.038
	Totale patrimonio netto	59.912	55.258
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	27.608	42.095
	Totale debiti	27.608	42.095
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	0	25
	Totale passivo	87.520	97.378
		31/12/2013	31/12/2012
Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.077	298.877
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	36.989	42.788
	Totale altri ricavi e proventi	36.989	42.788
	Totale valore della produzione	335.066	341.665
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	33
7)	per servizi	323.301	335.953
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	2.842	0
b)	oneri sociali	203	203
	Totale costi per il personale	3.045	203
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	460	1.471
	Totale ammortamenti e svalutazioni	460	1.471
14)	oneri diversi di gestione	598	646
	Totale costi della produzione	327.404	338.306
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.662	3.359
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	854	36
	Totale proventi diversi dai precedenti	854	36

	Totale altri proventi finanziari	854	36
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	127	286
	Totale interessi e altri oneri finanziari	127	286
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	727	-250
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	647	117
	Totale proventi	647	117
21)	oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
	altri	196	0
	Totale oneri	197	0
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	450	117
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.839	3.226
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	4.187	2.188
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.187	2.188
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	4.652	1.038

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 09799791000

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un utile netto pari a € 4.652 contro un utile netto di € 1.038 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio,

conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono state sistematicamente ammortizzate fino all'estinzione del valore in bilancio.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni materiali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

la società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 1.830 sotto la voce immobilizzazioni

finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 74.062 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 73.817 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 245 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizione di fondi per rischi ed oneri

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto alcun rapporto di lavoro dipendente, pertanto non vi è alcuna rilevazione del fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non vi sono impegni e/o garanzie da indicare nei conto d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 risultano pari a € 0 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 1.830

Si veda l'ALLEGATO A) e il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Valore inizio esercizio	0
Ammortamento in conto	460
Valore fine esercizio	
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizio in corso	460
Valore di fine esercizio	
Valore contabile netto	
Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Costo	460
Valore inizio esercizio	460
Valore fine esercizio	
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi

Costo	1.830
Valore inizio esercizio	1.830
Valore fine esercizio	1.830

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali..

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	460	0	-460
Totale immobilizzazioni immateriali	460	0	-460
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.830	0
Totale crediti	1.830	1.830	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830	0
C) Attivo circolante	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	18.899	9.144	-9.755
Totale crediti	18.899	9.144	-9.755
IV - Disponibilita' liquide			
Totale disponibilita' liquide	74.267	74.062	-205
	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	1.922	2.484	562
A) Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
I - Capitale	10.000	10.000	0
IV - Riserva legale	2.211	2.211	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate.			

Riserva straordinaria o facoltativa	42.010	43.048	1.038
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1	1	2
Totale altre riserve	42.009	43.049	1.040
IX) Utile/perdita d'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio.	1.038	4.652	3.614
Utile (perdita) residua	1.038	4.652	3.614
Totale patrimonio netto	55.258	59.912	4.654
	31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
	31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0	0
	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	42.095	27.608	-14.487
Totale debiti	42.095	27.608	-14.487
	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
E) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti	25	0	-25

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 6.326 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per acconti Ires	€ 191
Crediti per acconti Irap	€ 2.210
Crediti v/Erario c/IVA	€ 246
Ritenute subite su interessi att.c/c	€ 171

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori € 20.129

Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali	€	240
Compensi da liquidare:	€	1.996
Debiti tributari per ritenute su collaboratori	€	728
Debiti tributari per ritenute su lavoro autonomo	€	328
Debiti tributari Irap e Ires	€	4.187

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	2.211
Consistenza finale	2.211
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	42.010
Destinazione utile (perdita) del 2012	1.038
Consistenza finale	43.048
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	1.038
Utile (perdita) dell'esercizio	4.652
Consistenza finale	5.690
Totali	
Consistenza iniziale	55.258
Utile (perdita) dell'esercizio	4.652
Consistenza finale	59.910
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	2.211

Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	2.211
Riserva straordinaria	
Importo	43.048
Possibilità di utilizzazione	A B C
Quota disponibile	43.048
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	4.652
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Totali	
Totale patrimonio netto	59.911
Totale quote disponibili	49.911
di cui quote non distribuibili	2.211
residua quota distribuibile	47.700
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	2.211
di cui per riserve di utili	2.211
Riserva straordinaria	43.048
di cui per riserve di utili	43.048

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2009.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2013, comprendente la

Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 4.652, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone di destinarlo interamente a riserva straordinaria.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
D.ssa Loni Donatella

